

una beauty Consultant di
SHISEIDO
è a tua disposizione
per dimostrazioni e consigli
dal 9 al 14 febbraio
PROFUMI
Servetti
Corso G. Cesare 214

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

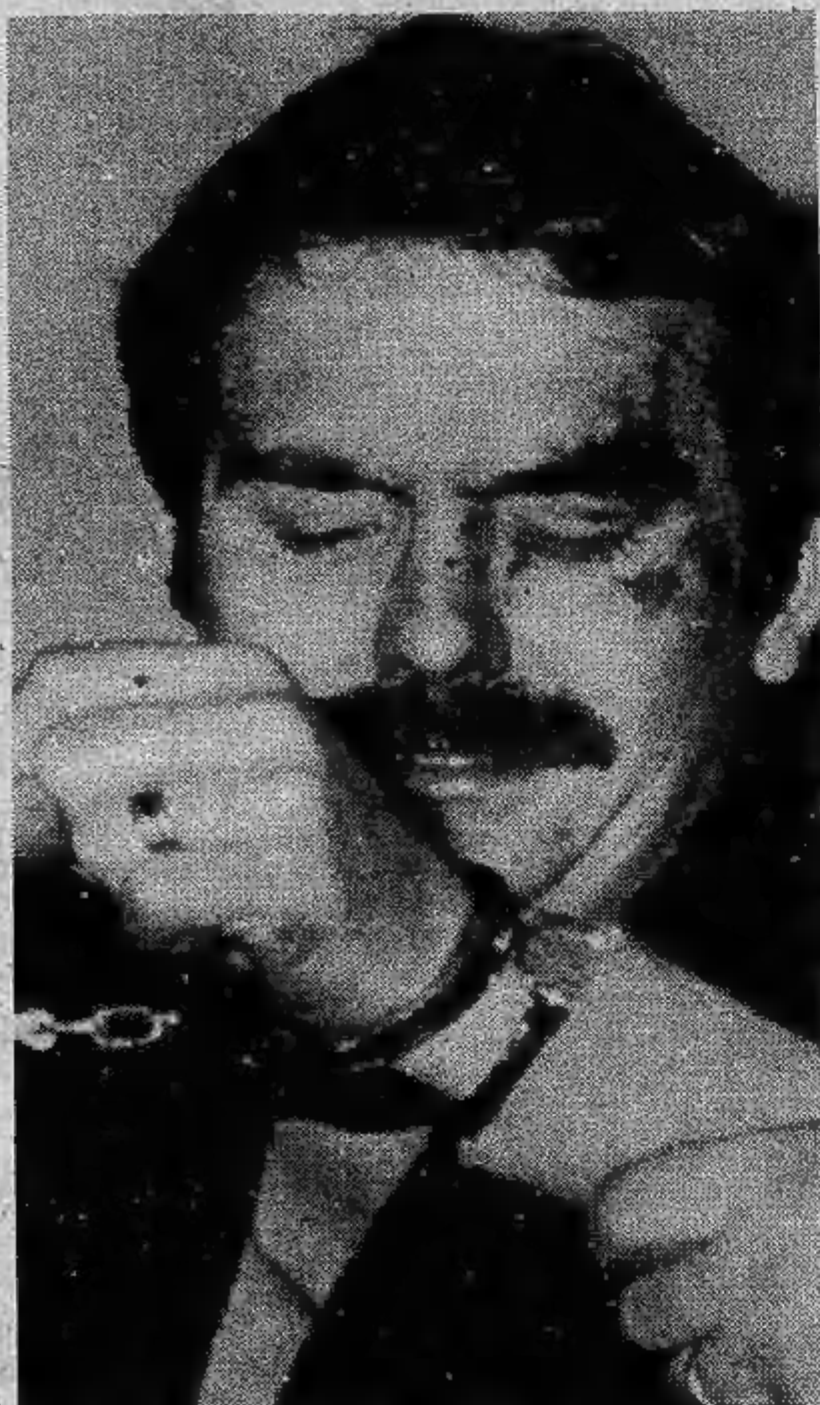
SANREMO

SERATA FINALE DEL FESTIVAL

• Nelle pagine
dello spettacolo •

BIGNAMI

Si cerca il covo di «Pl» a Torino



Da stamattina alle 10 un gruppo di magistrati è al capezzale di Maurice Bignami per cominciare una serie di lunghi interrogatori.

Il sostituto procuratore Rinaldo dovrà occuparsi soltanto della ricostruzione della mancata rapina di via Exilles che è costata la libertà al boss di Prima Linea, mentre gli altri suoi colleghi Bernardi, Caselli, Giordana, Griffey e Laudi tenteranno di chiarire il complesso e sanguinoso elenco di attentati, ferimenti e omicidi.

Per ora gli ordini di cattura già notificati sono 17; Bignami li ha ricevuti ieri; pare gli abbia dato soltanto un'occhiata e poi si sia rimesso a leggere libri gialli nella camera delle Molinette dove è guardato a vista da agenti di polizia. Da parte della Digos continuano le ricerche della base da cui sarebbero partiti i terroristi «in addestramento» per la rapina alla gioielleria di via Exilles. Molto incerte ancora le possibilità di identificare i tre fuggiti dopo il ferimento e l'arresto del «capo», anche se gli inquirenti hanno già pronto un identikit del fuggiaschi.

• PAGINA 7 •

BRAMIERI ARRESTATO

*Guidava l'auto
in cui è morta*

LIANA TROUCHE'



AVELLINO — Clamorosi sviluppi dopo l'incidente che è costato la vita dell'attrice Liana Trouche' (44 anni, moglie di Aldo Giuffrè) e il ferimento del collega Sergio Tardioli, 42 anni. L'attore Gino Bramieri è stato arrestato perché ritenuto responsabile della sciagura. Il provvedimento del magistrato è stato notificato al noto attore milanese nella

stanza dell'ospedale «Di Guglielmo» di Bisaccia in provincia di Avellino.

Bramieri si trova ricoverato al «Di Guglielmo» insieme a Sergio Tardioli, dopo l'incidente d'auto avvenuto sull'autostrada Napoli-Bari. I tre attori si stavano recando nel capoluogo pugliese dove avrebbero debuttato in uno spettacolo teatrale.

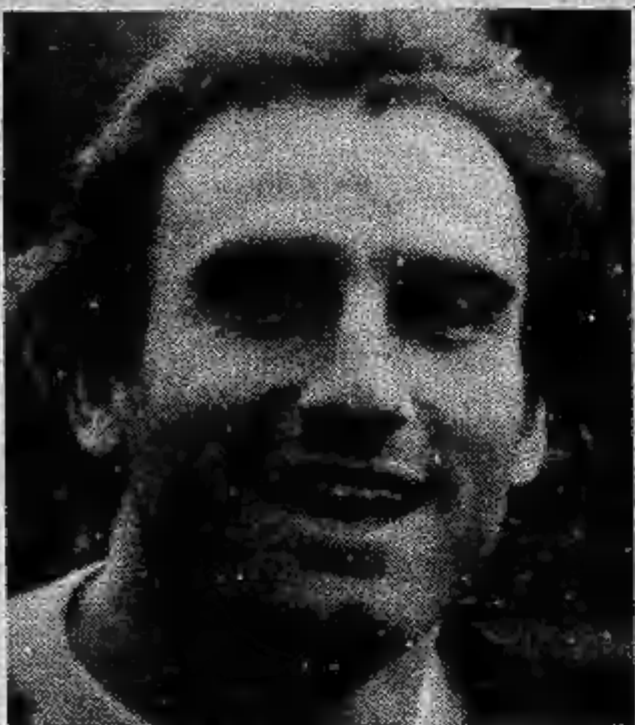
Il sostituto procuratore

della Repubblica di Ariano Irpino, dottor Picilli, ha emesso l'ordine di cattura contro Bramieri in base agli articoli 589 del codice penale e 102 del codice della strada.

«Bramieri — si legge nell'ordine di cattura — ha tenuto una condotta di guida ed una velocità non adeguata alle condizioni della strada». L'attore è piantonato dai carabinieri.

Torino e Juventus contro gli Ex

Giacomini al Torino?



A Milano si dice che per il prossimo anno calcistico il Torino intenderebbe tessere come allenatore Giacomini. Al club rossoneri andrebbe invece Radice

«Soldato» a 15 anni non può ottenere la pensione

LA SPEZIA — Fu catturato nell'agosto '44 dai tedeschi durante un rastrellamento: aveva appena 15 anni. Lo spedirono in un campo di concentramento in Germania: 12 mesi di vita durissima, ne uscì vivo per miracolo. Subito dopo la guerra fece la domanda di pensione, ma a 35 anni di distanza non ha ancora ottenuto nulla.

E' la storia di Giuseppe Boni, 52 anni, abitante a Sanremo, che alla richiesta di pensione si è sentito rispondere: «Lei aveva appena 15 anni e non era arruolato nell'esercito, non ne ha il diritto». Dodici mesi in un campo di concentramento tedesco, tra prigionieri mandati a morire nelle camere a gas, sofferenze, aguzzini feroci. Ma per avere la pensione non basta.

Giuseppe Boni fu catturato il 22 agosto 1944 sulle alture di Aulla vicino al suo paese natio, Podenzana, provincia di La Spezia. Un rastrellamento contro i partigiani. Lui passava da quelle parti, un soldato tedesco lo vide: «Tu sei una spia, vieni con noi». Lo buttarono su un camion. Finì in Germania fra le grinfie delle «SS». Era solo un ragazzo.

Graziani cannoniere granata - Brady in campo • NELLO SPORT •

Berlinguer criticato perché troppo duro con Craxi I compagni «nemici»

Nel partito comunista c'è chi rilancia un'intesa a sinistra - Ma i socialisti sono d'accordo?

Prima le critiche, poi le accuse, ora siamo agli insulti. Il solco che divide il Pci e il Psi si allarga. E che il termometro della polemica stia raggiungendo punte mai toccate trova conferma in due fatti: ieri Berlinguer è quasi stato posto sotto «processo» dalla direzione per la

«politica antisocialista». In un dibattito, svoltosi a Roma sui rapporti fra i due partiti, il comunista Barca e il socialista Tamburrano si sono scambiati durissime battute.

Berlinguer e Craxi — è noto — non sono amici, c'è chi parla di «ostinata antipa-

tia» fra i due. Per il segretario del Pci «Craxi sta portando i socialisti in campo moderato e vuol rompere a tutti i costi l'unità a sinistra». Per il leader socialista «il Pci resta ancorato a vecchi schemi, non ha scelto i dubbi sulla sua collocazione internazionale».

E il psi litiga con Pannella

ROMA — Rottura fra radicali e socialisti? I due partiti sono ai ferri corti. Lo scontro è sul referendum. Dopo la decisione della Corte Costituzionale che ha dichiarato «inammissibili» sei referendum su dodici, i radicali avevano attaccato duramente i giudici e accusato i socialisti di aver fatto pressioni per boicottare l'iniziativa.

Il segretario del Psi Craxi ha difeso con decisione la Corte e, a proposito dei radicali, ha parlato di «reazioni isteriche e fuori misura». Craxi ha aggiunto: «Potrebbero, caso mai, rimproverarci di non aver fatto pressioni in senso opposto sui giudici della Corte, il che è vero. Altre cose che sono state dette sono pure e semplici fandonie».

I radicali hanno replicato: «Il guaio è che i rappresentanti del Psi, insediati in un po' ovunque interferiscono e ostacolano la vita democratica».

Una raffica di accuse

■ **Solidarietà nazionale** — Le elezioni politiche del '76 segnano una forte avanzata del Pci, a Torino il congresso socialista elegge Craxi alla segreteria del partito. Si prepara il governo di «solidarietà nazionale» che vede i comunisti inseriti nella maggioranza: affiorano le prime polemiche. Il Psi accusa: «Il Pci cerca l'alleanza con la Dc a ogni costo». Il Pci ribatte: «I socialisti hanno fatto della critica al Pci il principale obiettivo».

■ **Sequestro Moro** — I contrasti si allargano. Durante il rapimento del presidente della Dc, che sarà successivamente assassinato dalle Brigate rosse, il Pci si schiera decisamente sulla linea della fermezza: «Con i criminali non si tratta». Il Psi è possibilista: «Cerchiamo di salvare Moro: valutiamo le richieste dei terroristi senza umiliare lo Stato». La polemica si fa durissima.

■ **Referendum** — I socialisti appoggiano apertamente la raccolta delle firme per i referendum radicali. Il Pci accusa: «Il Psi va a caccia di voti». I socialisti replicano: «Pur di arrivare all'alleanza con la Dc, il Pci è anche disposto a non rinnovare lo Stato».

■ **Elezioni** — Alle amministrative dell'80

il Pci cala e il Psi guadagna qualche punto. Nella formazione delle giunte emergono nuovi contrasti. «Il Psi preferisce la Dc all'unità della sinistra», accusano i comunisti. «Siamo per la governabilità: giunte di sinistra o di centro-sinistra» ribattono i socialisti.

■ **Sequestro D'Urso** — La polemica raggiunge i toni più aspri. La richiesta di Craxi di chiudere il supercarcere dell'Asinara e la pubblicazione sul quotidiano del Psi «l'Avanti!» di parte del comunicato dei terroristi detenuti a Trani, provoca una dura reazione da parte dei comunisti: «Craxi sventa la sicurezza dello Stato alle Brigate rosse». Il Psi: «Reazione isterica».

■ **Caso Giola** — I comunisti lanciano la raccolta delle firme per mettere sotto accusa l'ex ministro de Giola implicato nello scandalo dei «Traghetti d'oro». La maggioranza dei socialisti non firma.

■ **Centrall'estere del terrorismo** — Divampa la polemica. Il Psi: «I paesi dell'Est sono implicati: esistono le prove». Il Pci: «Tiratele fuori: i sospetti servono a creare il solito polverone anticomunista».

Aveva 63 anni E' morta Federica di Grecia

MADRID — L'ex regina Federica di Grecia è morta ieri sera in una clinica di Madrid per una crisi cardiaca sopravvenuta in seguito ad un intervento chirurgico nella zona sopraciliare. Il portavoce di Corte, che ha confermato questa notte la notizia, ha precisato che il decesso è avvenuto «per complicazioni cardiache postoperatorie». L'ex sovrana — madre di Sofia di Grecia, la moglie di re Juan Carlos di Spagna — aveva 63 anni. L'altro figlio, Costantino, ex re di Grecia, che vive in esilio a Londra, è stato informato del decesso.

Fioravanti, il «killer nero» dei carabinieri Da attore-prodigio a terrorista

ROMA — Giuseppe Valerio Fioravanti, 22 anni, da ex bambino prodigio (nella foto è ripreso con Enrico Maria Salerno, con il quale interpretò nel '68 lo sceneggiato televisivo «La famiglia Benvenuti») a figura di primo piano nelle inchieste della magistratura sulle ultime «imprese» del terrorismo neofascista.

Fioravanti, chiamato «Giusva» negli ambienti «neri» romani, uno dei «killer» che giovedì notte hanno ucciso a Padova l'appuntato Enea Codotto e il carabiniere Luigi Moronesi, era pluricarcerato. Per il neofascista, appartenente a «Terza posizione», i giudici avevano emesso due ordini di cattura, uno per l'assassinio del giudice Amato (nel giubbetto del Fioravanti furono trovate alcune pallottole identiche a quelle usate per uccidere il magistrato) e l'altro per l'omicidio dell'agente di pubblica sicurezza Francesco Evangelista, detto «Serpico». Fioravanti deve rispondere anche di una lunga serie di attentati ed è coinvolto nell'inchiesta sulla strage di Bologna.



Fioravanti, nella «Famiglia Benvenuti»

In Spagna dopo la visita del re E' assassinato dall'Eta un funzionario rapito

MADRID — Brutale risposta dell'Eta — l'ala militare degli indipendentisti — alla visita di re Juan Carlos di Borbone nella regione basca. Stanotte i guerriglieri

hanno assassinato José Maria Ryan, responsabile del piano nucleare, rapito una settimana fa. Per rilasciarlo, i terroristi avevano chiesto la demolizione del reattore nucleare di Bilbao.

Nella notte l'organizzazione separatista ha annunciato con una telefonata la località dove si trovava il cadavere del rapito. La condanna a morte era stata annunciata poche ore prima. Una voce maschile ha telefonato a «Radio Popular», un'emittente di Bilbao, segnalando che il cadavere di José Maria Ryan era stato abbandonato lungo la strada che collega le cittadine di Zaratan e Arcocha.

I terroristi — come si temeva — hanno interpretato il viaggio del re nella regione come una sfida. Non appena ritirati i forti contingenti di polizia dislocati nei centri visitati dal sovrano, i separatisti non hanno perso tempo per attuare la temuta vendetta.

Clamoresse «rivelazioni» pubblicate dal settimanale «Europeo», «La rivista «Metropoli», ha procurato le pistole ai killer di Walter Tobagi»

ROMA — «La rivista «Metropoli» era la facciata legale di una struttura armata clandestina, che si autofinanziava a mezzo di rapine e che aveva nei redattori della rivista i suoi dirigenti politici», ha scritto il pubblico ministero Giorgio Ciampini nella requisitoria depositata due settimane fa. Questa rivelazione è contenuta, assieme a tante altre, sull'ultimo numero dell'«Europeo». Su «Metropoli», «empireo dell'autonomia possibile» (cioè nell'ambito della legalità), con «firme come quelle di Oreste Scalzone, Franco Pierno, Felice Guattari, Lanfranco Pace, con il contorno di Claudio Virno e Libero Maesano», la magistratura sta indagando nell'ambito dell'inchiesta Moro.

«Quando, nel 1978, alcuni suoi redattori — scrive l'«Europeo» — furono arrestati e la rivista cessò le pubblicazioni, molti gridarono allo scandalo, alla repressione delle idee, alla caccia alle streghe.

Adesso si sa, leggendo le carte dell'istruttoria su Autonomia, che Marco Barbone, capo della Brigata XXVIII Marzo e reo confessato dell'uccisione di Walter Tobagi, ha rivelato che quelli di «Metropoli» si erano messi in contatto con il suo gruppo per un traffico d'armi.

Il settimanale ricostruisce poi i rapporti tra «Metropoli» e l'area del partito armato. «Tutto comincia nell'estate 1979. Marco Barbone, che si era già sperimentato a Milano in alcuni attentati minori alla stampa e ai giornali, trova un contatto con Metropoli. L'idea — prosegue l'«Europeo» — gli nasce dopo aver letto un articolo di Oreste Scalzone che gli era sembrato un «vero e proprio programma di una possibile organizzazione rivoluzionaria».

Il contatto con «Metropoli» sarebbe avvenuto con un suo redattore, Domenico De Feo (tuttora ricercato). De Feo e altri che conobbero mi

svelarono che gestivano direttamente un traffico d'armi.

Sarebbero stati, quindi, quelli di «Metropoli» a fornire qualche giorno dopo le armi al gruppo di Barbone.

Vi sarebbero poi stati altri incontri tra Barbone e De Feo. «Particolarmente interessante — ha detto Barbone — fu per me il discorso che De Feo mi fece sulla spaccatura della «colonna romana» delle Br, con la conseguente fuoriuscita di Valerio Morabito — prosegue l'«Europeo».

Quelli di «Metropoli», aveva rivelato De Feo a Barbone, avevano fatto da intermediari tra Morucci e le Br. Le Br volevano, attraverso «Metropoli», la restituzione delle armi che Morucci, scorrettamente, aveva portato con sé uscendo dalle Brigate Rosse.

Il primo numero di «Metropoli», che tra l'altro conteneva il famoso fumetto sul sequestro Moro, fu sequestrato prima dell'uscita.

Le notizie di oggi

■ **Morto un giovane per «overdose»** a Roma. Il corpo di un giovane privo di vita, identificato per Augusto Falla, di 26 anni, è stato rinvenuto questa mattina nell'interno di una Fiat 127 parcheggiata in via Lucullo, all'angolo con via Boncompagni da una pattuglia di agenti. Secondo i primi accertamenti il giovane sarebbe morto per una «overdose» di eroina.

■ **Industriale si uccide con colpo di pistola.** Indagini sono in corso per accertare le cause della morte dell'industriale (materie plastiche) legnanese Bruno Crespi, di 70 anni, trovato morto nella sua abitazione con un colpo di revolver a una tempia: potrebbe essersi suicidato o essere rimasto vittima di una disgrazia mentre puliva l'arma.

■ **L'ira assalta una nave.** Sette uomini armati e con il volto coperto hanno sequestrato la scorsa notte un rimorchiatore con cui hanno abbordato una nave britannica per il trasporto del carbone, ormeggiata al largo della costa di Donegal, in Irlanda. Hanno quindi sequestrato l'equipaggio della nave britannica e collocato tre bombe a bordo.

■ **Morto il pittore Giovanni Stradone.** Questa mattina a Roma, stroncato da infarto, all'età di settant'anni. Stradone è stato uno dei principali protagonisti dell'«Antinovecento italiano», iniziato con la «Scuola romana» di Scipione e di Mafai e concluso da lui stesso.

■ **Traffico reperti archeologici: 7 arresti.** Stroncato un traffico di reperti archeologici che, da qualche tempo, era in corso tra la Calabria e Genova. Sette persone sono state arrestate sotto l'accusa di associazione per delinquere, ricettazione continuata, detenzione e porto abusivo di armi e di munizioni. La polizia ha recuperato una quindicina di reperti di notevole valore, refurtiva di vario genere, 21 candolotti di dinamite.

■ **Trovata carica tritolo nel giardinetti.** Tre chilogrammi di tritolo con relativa miccia, contenuti in una busta di plastica, sono stati trovati stamane, poco prima delle dieci, nei giardinetti di piazzetta Augusteo, nel centro di Napoli.

■ **L'attentato di «contropotere femminista».** Una telefonata anonima all'Ansa ha detto: «Abbiamo colpito l'ambasciata cinese per la condanna a morte della compagna Chang Cing». L'obiettivo però era sbagliato. La bomba era destinata all'ambasciata della Repubblica Popolare Cinese, non a quella di Formosa.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	2	87	15	36	73
Cagliari	31	50	83	49	15
Firenze	8	74	64	55	54
Genova	31	69	45	43	30
Milano	90	43	2	42	58
Napoli	63	76	27	15	59
Palermo	60	82	8	14	39
Roma	45	71	64	87	26
Torino	88	62	9	34	24
Venezia	12	48	78	58	56

Colonna dell'Enalotto

1X1 X22 XX2 122

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cutilia
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Massaroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riccio

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa
S.p.A. - Via Marengo, 32 - 10125 Torino

© 1981 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164
DEL 10-3-1979

Reviglio primo in classifica

Il settimanale l'«Europeo» ha formato una specie di giuria composta da 46 deputati che — soprattutto nel lavoro delle commissioni — hanno occasione di valutare da vicino l'atteggiamento dei ministri.

Ecco la «classifica»: Reviglio 48 punti; Rogno 46; Forlani e Manca 45; Compagna, De Michelis 44; La Malfa 43; Bodrato 42; Formica 38; Pandolfi 36; Foschi, Aniasi e Capria 35; Colombo e Lagorio 34; Gava 30; Andreotta 29; Biasini 27; Scotti 26; Mazzotta 24; Signorile, Bartolomei e Dardi 22; Di Giesi 18; Sarti, Romita e Nicolazzi 17.

Bussolotti, baccarat, talvolta la roulette; quante truffe! Mille modi per barare al gioco



Il fiato dei giocatori e degli spettatori intorizziti si condensa in nuvolette. Fa un gran freddo, di mattina, al Balón, ma i tifosi dei bussolotti non vi badano, tutti presi dai vertiginosi spostamenti dei «campanelli». «Dov'è finita la pallina? Lei, signore, dove crede che sia? Diecimila lire, punti diecimila lire. Sono niente, non mi dica che non ha in tasca diecimila lire. Se l'indovina, gliene dà ventimila...»

C'è sempre il semplicione che tira fuori il biglietto da dieci e punta il dito: «La pallina è lì sotto». Sbagliato, la pallina lì sotto non c'è, è invece sotto quell'altro campanello; le diecimila cambiano mano, il gioco ricomincia, le puntate aumentano, si sale a cento, duecentomila lire. Qualche volta, infatti, chi tiene il gioco «basotta», come si dice, cioè lascia vincere il cliente all'inizio; lo aspetta in agguato sulla grossa puntata e qui gli dà la botta secca, che lo lascia al verde.

Esistono affreschi pompeiani in cui è raffigurato il giocatore di bussolotti; pare che in Egitto, al tempo dei Faraoni, fosse un divertimento già di moda: in quattromila anni, insomma, l'uomo non è cambiato proprio

mente, continua ad ingannare ed a lasciarsi ingannare. Al gioco dei bussolotti chi punta «non può», diciamo letteralmente «non può» vincere: perché quando indica sotto quale campanella è finita la pallina, questa non c'è più: è nelle mani di chi tiene il gioco, «impalmata». — come dicono i prestigiatori — alla base delle dita: verrà fatta scivolare al momento buono dentro ad uno dei bussolotti non indicati da chi punta, per mostrargli che si è sbagliato.

Maestro internazionale nell'arte di bussolotti era il prestigiatore torinese Bartolomeo Bosco; lo era anche, da bravo dilettante, san Giovanni Bosco, che faceva giochi di prestigio per attirare i ragazzi all'oratorio; la tradizione continua, inquinata da volgari intenti speculativi, con i gabbamondo non solo del «Balón»: i «campanelli» diabolici sono in funzione, a Torino, anche sotto i portici di piazza Carlo Felice, nel sottopassaggio di Porta Nuova, in galleria San Federico. Un crocchio attorno al tavolino smontabile, un paio di compari che fanno da «pall» per segnalare un improbabile arrivo della pallina: la roulette dei poveri

non viene mai interrotta, come invece è capitato a Sanremo. Chi protesta viene convinto ad andarsene con modi spicci. Ci sarebbe un solo sistema per prendere in contropiede chi tiene tavolo. Quando invita a indicare il campanello con la pallina nascosta, chi punta dovrebbe alzare e rovesciare due bussolotti qualsiasi e dire: «La pallina è sotto il terzo». Non potrebbe che essere lì, infatti, e chi tiene gioco dovrebbe mostrare che c'è, facendovi scivolare la pallina che tiene nascosta. Ma chi osa, con certi ceffi di fronte, azzardarsi a questo colpo?

Nato il gioco d'azzardo, nacque contemporaneamente il baro. A Las Vegas, presso il «Gambler's Book Club» («Biblioteca dello scommettitore») ci sono negli scaffali non meno di tremila volumi: tutti sul gioco d'azzardo, comprendendovi le corse dei cavalli, le corse dei topi, il combattimento dei galli ed il salto delle rane; tutti per insegnare a difendersi dai bari, e quindi anche per insegnare i segreti dei bari. Ma senza andare a Las Vegas, un incontro con il prestigiatore Roxy, eccellente manipolatore di carte, dovrebbe lasciare

sconfortato chi ama il gioco, dal domestico sette e mezzo, al cosmopolita baccarat.

Non fidatevi anche se siete tra amici, tra gente di specchiata onestà (presunta): quando cominciano a correre biglietti, comincia a correre anche la frode; al disopra di una certa cifra non c'è amicizia che tenga. E' facilissimo, fingendo di mischiare un mazzo di carte, far finire assi o re o donne nella posizione voluta. Con il trucco chiamato «hold out», un giocatore di poker può trattenere in mano una o due carte invece di rimetterle in gioco e tirarle fuori al momento buono. In una serata dimostrativa, abbiamo visto, da non più di un metro di distanza, il prestigiatore Dal Vernon fregarci le mani come per sciorierle, ma non abbiamo affatto notato che in quel momento teneva nascosta fra le dita una coppia di re.

Segni tracciati con vernici invisibili sul dorso delle carte ne indicano il valore ed il segno: possono essere «letti» soltanto dal baro con particolari lenti a contatto. Uno strato di cera sul dorso di una carta la rende scivolosa; uno strato di lacca per capelli sulla faccia della carta

le impedisce invece di scorrere. Se questa carta trattata doppiamente è in mezzo al mazzo, quando si tratterà di «tagliarlo», questo, con un semplice colpo della mano, si aprirà sempre in quel punto. Infatti le carte al disopra di quella «medicata», detta anche «carta chiave», scivoleranno via; quelle al disotto resteranno al loro posto. Come volevasi dimostrare. Perciò il giocatore avveduto non mancherà mai di annusare discretamente il mazzo di carte; se nota un lieve profumo, in guardia: quello è un mazzo «trattato». E caso mai potrà servirsi lui stesso del trucco per battere il baro con la sua stessa arma, scoprendo rapidamente quale è la «carta chiave».

Strano? Proprio niente: attorno al gioco d'azzardo circolano quattrini per cifre pazzesche, figuriamoci se il cervello dell'uomo non si mette all'opera per intascarne la porzione più alta possibile senza badare troppo ai mezzi.

Anche con la universale roulette, ovviamente. Nell'interno di una delle trentasette caselle in cui la pallina, dopo le sue folli evoluzioni, dovrebbe depositarsi, un

leggero strato di vernice trasparente può rialzare il fondo: quindi la pallina, invece di arrestarsi in quella, tenderà a scivolare via ed a fermarsi in una delle buchette che seguono. Basta questo, per avvantaggiare il giocatore «che sa».

Ogni baro da roulette preferisce chiamarsi «giocatore di vantaggio», affermando che solo con qualche trucco sarà ad armi pari con il Casinò, che ha il privilegio dello zero. Il baro — secondo lui — sarebbe quindi un raddrizzatore di torti, qualcosa tra l'Arsenio Lupin e il Robin Hood del tappeto verde. Al che il Casinò replica che le regole sono quelle, lo zero è suo, se non gli va deve starne fuori...

Cosa che i bari in genere fanno, «lavorando» nelle bische clandestine, dove si può dire che non un colpo sia genuino, non una giocata sia pulita. Proprio come per l'antico gioco delle tre carte all'angolo delle strade od in quelle bische per semplicioni che sono i tavolini improvvisati a Porta Nuova od al Balón: «Dov'è finita la pallina? Avanti! chi punta diecimila?».

Carlo Morlondo

STAMPA SERA Standard EXPRESS
SUNDAY EXPRESS STAR

Tutti i lunedì inserto in inglese sull'edizione tabloid-Borse

IMPROVE YOUR ENGLISH

STAMPA
SERA

MIGLIORA
IL TUO
INGLESE

e vola gratis a Londra con le tue traduzioni

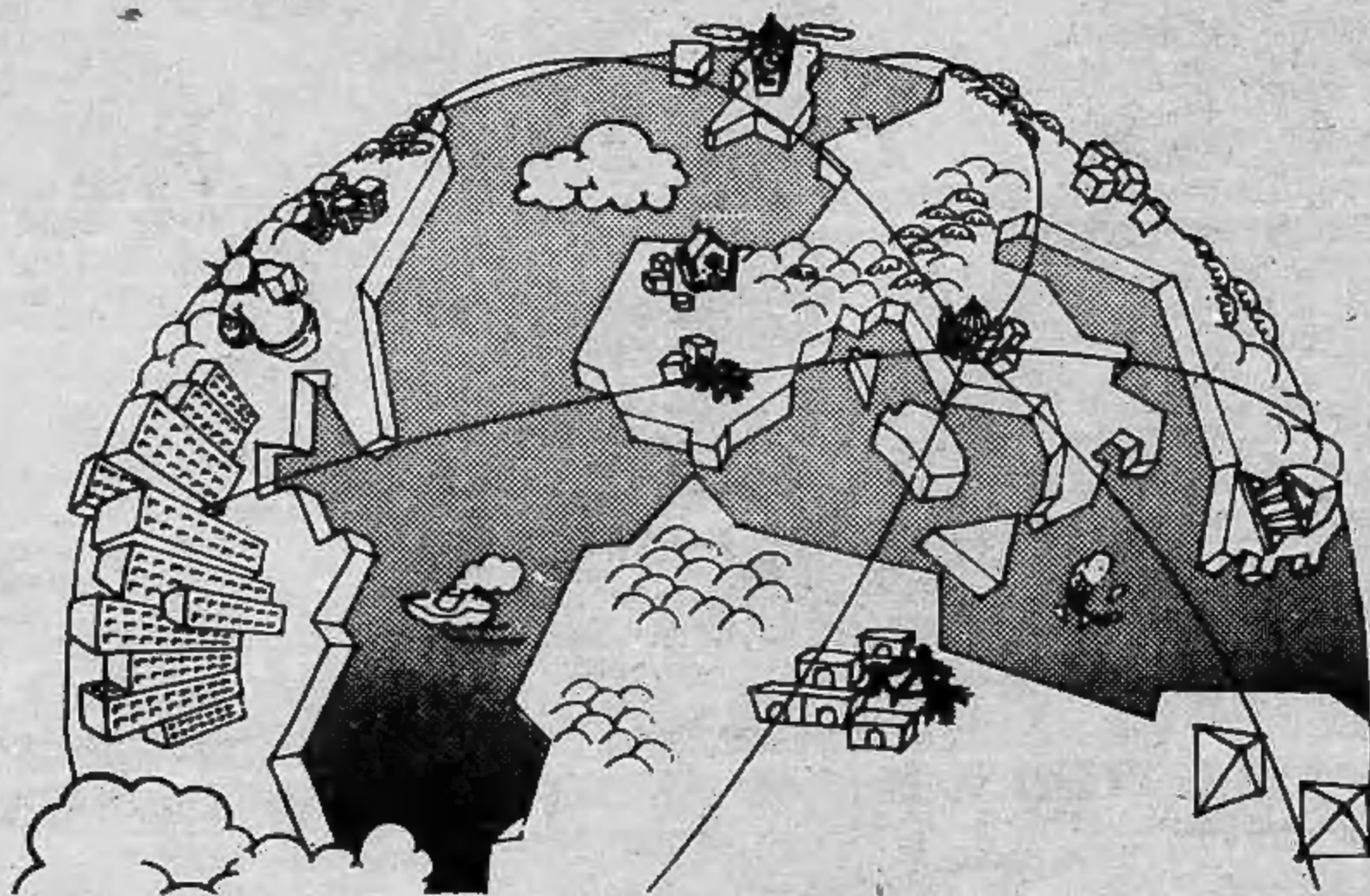
teleselezione Torino/Stati Uniti

Un prefisso e... hallo New York

con lo 001 parli direttamente con gli U.S.A. e... risparmi

Grazie all'impegno congiunto dei gestori telefonici italiani (ASST, SIP ed ITALCABLE), ogni utente del distretto ora può chiamare direttamente gli U.S.A.

formando il PREFISSO 001 + IL NUMERO INDICATIVO INTERURBANO STATUNITENSE (cfr. tabella*) + IL N.ro DELL'UTENTE DESIDERATO.



(*) Indicativi Interurbani Statunitensi

Washington D.C. 202	IDAHO 208	Shreveport 318	St. Louis 314	NORTH CAROLINA	Nashville 615
ALABAMA 205	ILLINOIS	MAINE 207	MONTANA 406	Charlotte 704	TEXAS
ARIZONA 602	Centralia 618	MARYLAND 301	NEBRASKA	Raleigh 919	Amarillo 806
ARKANSAS 501	Chicago 312	MASSACHUSETTS	North Platte 308	NORTH DAKOTA 701	Dallas 214
CALIFORNIA	Peoria 309	Boston 617	Omaha 402	OHIO	Forth Worth 817
Bakersfield 805	Rockford 815	Springfield 413	NEVADA 702	Cincinnati 513	Houston 713
Fresno 209	Springfield 217	MICHIGAN	Cleveland 216	Columbus 614	San Antonio 512
Los Angeles 213	INDIANA	Detroit 313	TOLEDO 419	OKLAHOMA	Sweetwater 915
Sacramento 916	Evansville 812	Escanaba 906	OKLAHOMA CITY 405	Utah 801	VERMONT 802
San Diego 714	Indianapolis 317	Grand Rapids 616	Tulsa 918	WASHINGTON	Richmond 804
San Francisco 415	South Bend 219	Lansing 517	NEW JERSEY	Seattle 206	Spokane 509
San Jose 408	IOWA	MINNESOTA	Newark 201	WEST VIRGINIA 304	WISCONSIN
Santa Rosa 707	Council Bluffs 712	Duluth 218	NEW YORK	Eau Claire 715	Madison 608
COLORADO 303	Des Moines 515	Minneapolis 612	Albany 518	Milwaukee 414	WYOMING 307
CONNECTICUT 203	Dubuque 319	Rochester 507	Binghamton 607		
DELAWARE 302	KANSAS	MISSISSIPPI 601	Buffalo 716		
FLORIDA	Topeka 913	MISSOURI	Hempstead 516		
Jacksonville 904	Wichita 316	MISSOURI	New York City 212		
Miami 305	KENTUCKY	Kansas City 816	Syracuse 315		
St. Petersburg 813	Covington 505	Springfield 417	White Plains 914		
Atlanta 404	Louisville 502				
Savannah 912	LOUISIANA				
	New Orleans 504				



italcable

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: operai/impianti L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti, data fissa o neretti, il doppio. Neretti urgenti, data fissa o neretti, il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 963 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento e impedisce a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

CASALINGHE finanziarie in giornata. Tel. 011 650.4688; aperto anche il sabato.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria finanziaria commerciale. Orario continuato corso Galileo Ferraris 146. Tel. 594.718.

MUTUI concediamo in 20 giorni a bassi interessi solo per acquisto casa. Rivolgetevi alla Centralfin, corso Francia 46, tel. 748.722.

PRIVATAMENTE ad in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecarie. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

PRIVATO concede prestiti fiduciosi e ipotecari a commercianti artigiani e operai; riparatrice e celatari. Tel. 752.967.

3 Aziende, negozi

A. RILEVERE avviato studio amministrazioni stabili o in fase di proposta di collaborazione e/o partecipazione. Tel. 774.666 ore ufficio.

ABAMEC 638.038 colori e vernici zona Mirafiori, apparecchiature tecniche, incasso annuo 80 milioni, cede 23 milioni.

ABAMEC 638.038 profumeria zona Stadio, posizione su corso grande passaggio, cede 24 milioni più 20 milioni merce.

ALASSIO immobiliare invecchiata cede boutique centrale ottimo giro d'affari L. 50 milioni. Tel. 011 460.646.

ANTICHTA' negozio centralissimo tabella 14 più oggetti artistici artigianali e oggetti effetti usati. Tel. 445.745 - 372.505.

BAR chiusura serale festiva borgo S. Paolo ottima posizione commerciale 32 milioni 500 mila 20 milioni contanti più rate. Tel. 598.447.

BAR trasformazione venditori zona San Paolo arredamento nuovo con chiusura serale. Tel. 300.810.

BAR vini angolari con alloggio incasso medio 400 mila giornaliere chiusura serale cede Agenzia Troglia 238.606.

CARTOLIBRERIA zona commerciale ottimo reddito Pistone tel. 500.012.

CARTOLIBRERIA zona Pozzo Strada incasso 50 milioni annui cede 18 milioni più merce. Agenzia Troglia 238.606.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede cartoleria reddito incrementabile possibile ampliamento zona Crocetta affare.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede arredamenti decennali mq 100 tabella 12-14 in zona signorile anche vuoto richiesta interessata causa altra attività.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede boutique trentennale zona Crocetta scelta clientela merce validissima.

DI SALVATORE 581.694 cede in zona S. Paolo moderno abbigliamento tabella 9/10/14 giro annuo oltre 60 milioni.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede panetteria pasticceria tabella 1-7 giorno 200 mila reali zona grande passaggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante pizzeria bar super discoteca locale caratteristico adatto famiglia.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede fotocopia ottica strumenti scientifici e di misura attrezzatura foto completa in zona con scuole, industrie e passaggio.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Racconigi alimentari tab. I e XIV arredamento self service, adatto famiglia reale.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672, cede confor-

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Canese azienda allevamento polli con 1500 mq capannoni attrezzati e 8000 mq terreno, adatto a molti usi, releases.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Cantieri alimentari tab. I-VI-XIV arredamento supermarket amplabile adatto 3 persone, ottimo incasso, utili dimostrabili.

INGROSSO abbigliamento pelletterie cinghie gilette zona centralissima giro affari annuo 700 milioni incrementabili utili dimostrabili richiesta in base agli effettivi utili cedenti anche senza merce silenziosa. Di Salvatore corso Turati 13.

LABEO bar super posizione di passaggio. Locale 150 mq. Gestione triennale. Incasso 300.000. Cede 85 milioni. Tel. 779.259.

LABEO deposito prodotti petroliferi in città. Attrezzato, capacità oltre 1000 mc. Personale minimo. Cedente commercialista con passaggio quote. Tel. 779.259.

LABEO macelleria bovina zona Mirafiori. Gestione decennale. Attrezzatura completa. Cede 42 milioni. Tel. 779.259.

LABEO pizzeria bar super, elegante locale con attrezzatura completa. Incasso circa 70 milioni. Cede 80 milioni. Tel. 779.259.

LABEO ricambi elettrici auto in Torino. Gestione pluriennale, organico ridotto. Giro 1 miliardo 500 milioni annui. Cede convenienza o permuta immobiliare. Tel. 779.259.

LABEO rivendita pane sfornato zona corso Novara. Tab. I-VII gestione decennale. Incasso 250.000. Cede 26 milioni 100 mila. Tel. 779.259.

MERCERIA zona Francina vendesi per motivi cambiamento attività. Tel. 390.510.

RAIOLI familiari cede avviluppato negozio zona forte passaggio commerciale gastronomia pasticcificio ingrosso e minuto buon incasso dimostrabile buon affare. Tel. ore negozio 011 488.321 serali 959.2896.

RISTORANTE bar super corso forte passaggio ottimo incasso. Pistone tel. 508.596.

SAIR 445.588 cede bar super su piazza mercato incasso 200 mila incrementabili 50% contanti più dilazioni.

SAIR 445.588 vende bar centralissimo incasso giornaliero medio 600 mila incrementabili pagamento dilazionato.

SAIR 445.588 vende 35 km. da Torino discoteca ristorante bar ottimo incasso incrementabile.

SOCIETA' vende avviluppata attività commerciale, superficie mq. 830. Tabella IX, X, XI, XII, XIV. Su piazza centralissima. Scrivere: «Publicompass 487» - 10100 Torino.

TINTORIA vende privato Pirella incasso medio 1 milione 300 mila mensili richiesta 16 milioni affare. Tel. 710.538 - 713.409.

UNIVERSALCASE Collegio licenza bar super per alcoolici compreso inventario L. 89 milioni. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Grugliasco licenza calzature pelletteria tabella 11 L. 17 milioni 500 mila. Tel. 953.3755.

4 Terreni

A.A. IL PUNTO IMMOBILIARE S.p.A. vende 10.000 mq di terreno corpo unico a L. 590 il mq pagamento rateale. Tel. 658.235.

A.A. IL PUNTO IMMOBILIARE S.p.A. vende 5000 mq di terreno corpo unico a L. 890 il mq pagamento rateale. Tel. 658.303.

CASTELLAMONTE 38 km da Torino vende terreno pianeggiante comodo alla circoscrizione a L. 3000 il mq. Tel. 513.918.

SOCIETA' acquisterà terreno edificabile per costruzione laboratorio di mq 800/1000 in zona Barca Sassi Barriera di Milano. Telefonare 240.479.244.009.

TRIPRETI industriali Villanova d'Adige progetti approvati capannoni diversi superfici bellissime posizione con servizi. Tel. 0141/543.42.

VENDO terreno industriale con progetto approvato di mq 3000 a terreno mq 25 mila fronte strada statale Lombardora Volpiano. Telefonare 501.818.

5 Locali e negozi

A. AFFITTARE vendere o acquistare locali industriali o commerciali è difficile. Per le cose difficili occorrono degli specialisti. Noi lo siamo. Labeo 774.853.

A. CERCASI locale e capannoni per deposito e lavorazione leggera in Torino o dintorni. Tel. 651.921.

ACQUISTIAMO per conto nostra clientela capannone industriale magazzino deposito Torino e prima cintura. Tel. 443.628.

BOX anche basi fabbricati acquisto pagando in contanti in qualsiasi zona di Torino. Tel. 519.017 ore ufficio.

BOX libero acquistasi in qualunque zona Torino spesa massima 12 milioni. Tel. 339.181.

SOCIETA' acquisterà immobile uso laboratorio e uffici basso fabbricato mq 600/1000 in zona Barca Sassi Barriera di Milano. Telefonare 240.479.244.009.

offerte

A. CHIEMI capannone moderno mq. 600 altezza mt. 8 annessi piazzale piazzale venduto a L. 780.132. 780.1655.

AFFITTASI adiacente casa Alcamo negozio con alloggio due camere cucina servizio L. 260 mila. Tel. 548.153.516.228.

AFFITTASI capannone in Sertona fronte strada statale di mq 2700 più mq 400 servizi e uffici altezza mt. 8 luminoso ampio piazzale. Richiesta L. 2200 mq. Tel. 944.0151.

BOX auto libero Moncalieri (Borgo S. Pietro) costruzione 1980 ottimo investimento 13 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 363.433 Guai.

CAPANNONE industriale in zona Caselle mq 1800 coperti ampio parcheggio ottimo per custodia o titolare aziende venduto a L. 450 mila. Richiesta. Scrivere: «Publicompass 482» - 10100 Torino.

FIMINTER S.p.A. libero strada Settimo capannone industriale di 5200 mq. possibilità vendita frazionata. Tel. 696.7121.

IFIM libero via Valprato locale seminterrato di 300 mq con servizi riscaldamento indipendente da adibire pieno bar sala giochi palestra deposito. Tel. 515.585.

IFIM propone locale libero seminterrato incassato in complesso signorile 2 camere ingresso ascensore al 2° piano piano carraio mq 280 di cui 130 sopralcavi dilazioni. Tel. 615.585.

libero, corso Montegrappa, negozio con ricambio e luci più retro, servizio. Telefonare 511.382 - 537.066.

LABEO capannone in Bruino, mq. 4000. Mensile 10 L. Accessori carati, uffici cortile. Affitto in 2 utenze. Tel. 774.853.

LABEO locale uso deposito zona piazza Bengasi. Corpo unico mq. 1500. Finizioni a richiesta localitario. Tel. 774.853.

LABEO S. Rha angolare ampio negozio con 7 vetrine in signorile costruzione. Affitto 600 mila mensili tel. 740.515.

LIBERA pressi piazza Bengasi vendesi bella palazzina mq 800 su 3 piani adatta magazzino laboratorio silenzioso abitazione. No intermediari. Tel. 537.223 mattina.

LIBERO Borgo San Paolo vendesi locale negozio con ristorante cucina cucinino e servizio Casa Nova. Tel. 385.916.

LIBERO vendesi ampio locale mq. 400 circa adatto negozio uffici, laboratorio 3 vetrine nuovo signorile adiacente piazza Rivoli 700 mila al mq. SIS 602.080.

MURI negozi zona Parella 60 mq affare via postiziona. Tel. 837.149 - 411.1837.

MURI negozi 50 mq zona Mirafiori Nord già locato vendesi. Telefonare 780.3035.

MURI negozio con licenza bar pasticceria zona Porta Palazzo forte passaggio vende Agenzia Troglia 238.606.

PRIVATO affitta deposito laboratorio fronte strada terrapiano mq 450 più 50 cortile. Barriera Milano. Tel. 266.772.

REALIMMOBILI zona piazza Umberto 65 mq. 4 vani servizio interno. Tel. 389.365.

SEMITERRATO ottimo investimento zona aeronautica mq. 250 con passo carraio locale a telegrafica. L. 78 milioni. Edificio 501.717.

TECHOKASA vende libero Mirafiori Nord basso fabbricato di 100 mq circa ufficio e servizio. Pagamento facilitato. Tel. 545.662.

UNIVERSALCASE Rivoli libero magazzino 60 mq servizi riscaldamento. Tel. 953.3755.

UNIVERSALCASE Rivoli centro storico muri negozio 60-160 mq. Tel. 953.3755.

UTP AT 531.186 vende in blocco o singolarmente 25 box a Binasco prezzi da 11 milioni 500 mila a 13 milioni 900 mila facilitando.

VENDESI libero muri negozio con retro adiacente corso S. Maurizio affitta anche ufficio mq 65 circa. Tel. 766.867.

Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. ALTISSIMO guadagno cerchiamo ragazzi/le. Presentarsi via Montebello 4/F traversa via Po presso Mole Antonelliana.

A.A.A.A. 600.000 mensili cerchiamo ragazzi ragazze informazioni ore ufficio. Presentarsi via Baretti 9/D traversa via Nizza.

A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ragazzi/le per facile lavoro. Via S. Francesco da Paola 33/c zona Porta Nuova.

CERCASI coppia domestica con patente presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 877.374 - 830.581.

CERCASI meccanico per moto. Tel. 606.3827.

CONCESSIONARIA Ford cerca esperto macchinista ricambi, possibilmente passaggio diretto. Tel. 882.963 ore 11-12-15-17.

INSTALLATORE impianti termici sanitari autonomo cerca. Richiedi esperienza, serietà, referenze, patente. Telefonare 898.322.

Impiegati

A.A. AZIENDA leader proprio settore per attività a carattere artistico commerciale ricerca ambasciati da inserire proprio organico, ottima retribuzione oltre a tutte le prerogative di legge. Presentarsi ore ufficio corso Turati 13/bis. 1° piano.

CERCHIAMO 20/30 anni in grado di guadagnare 20 milioni annui in settore tecnico commerciale. Tel. Torino 556.236.

CONCESSIONARIA Alfa Romeo per ampliamento quadri vendita cerca due venditori da inserire nel proprio organico. Si darà preferenza a persone che abbiano già operato nel campo dei beni di largo consumo anche se non provenienti dal settore specifico. Età preferibilmente richiesta dai 21 ai 35 anni, millesimi.

SEGRETERIA 20-30 anni, con perfetto inglese e datilo, cerca media azienda elettronica. Scrivere: «Publicompass 487» - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare offre 1 milione mensile incrementabile ad acquirente/ricce veramente esperto/a e dinamico/a. Possibilità rapido inserimento livello direttivo. Si garantisce la massima riservatezza. Tel. per appuntamento 0333.771 - 532.210.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Alfa Romeo per ampliamento quadri vendita cerca due venditori da inserire nel proprio organico. Si darà preferenza a persone che abbiano già operato nel campo dei beni di largo consumo anche se non provenienti dal settore specifico. Età preferibilmente richiesta dai 21 ai 35 anni, millesimi. Telefonare orario ufficio al 959.3142. Branca Concessionaria Alfa Romeo per Torino provincia, Rivoli, corso Francia 167.

SEGRETERIA per rappresentanti arretrata centralissima ricapita postale telefonico ricorrendo persone sale riunioni parcheggio. C. Vittorio 3 telef. 650.5945.

10 Prestazioni consulenze

COMMERCIALISTA esperienza trentennale assume incarichi in propri uffici di compilazione dichiarazioni IVA e redditi tenuta contabilità paghe e contributi. Tel. 739.6842.

15 Autovetture

AAAAA. CONCESSIONARIA Tsbol Sava, corso Vercelli 66 (vicino piazza Crispi), telefono 230.881, dispongono: Panda 30 anni 1, 1200 anni 3, A112 Albari 13 mesi Bmw 320 M/60 18 mesi, Sunbeam T1 nero mesi 4, Alfaud Sprint mesi 7, Opel diesel anni 2, Golf GTI nero 78, Alfaud 127 78, Bmw 520 78, GSA Pallas mesi 7, 1207 5 porte anno ed inoltre 127 74, 78; 128 71, 72, 73, 74, 75 e coupé 73, 75; 124 72, 73, 73, 75; A112 75, 77; 850 pulmino sinistro 75, 78; Horizon 78, 79; Sunbeam 78; Fiesta 78, 77, 79; Mini 90 78; R4 79; Dyane 6 74, 77; Fulvia coupé e berlina 5 marce e inoltre altre con permuta e lunghe rateazioni. Richiedi: corso Vercelli 66, telefono 230.881 (sebbene aperto tutto il giorno).

(continua)

GLI SPETTACOLI EROTICI APPARTENGONO ORMAI ALLA PREISTORIA

Il pubblico è diventato adulto anche davanti alle tv private



Marina Capodicasa in «Pigiama selvaggio», uno show di «Teleradio City» che fece scalpore l'anno scorso

C'è chi s'è preso la briga d'investigare minuziosamente le simpatie politiche: per rimanere in Piemonte, delle ventotto principali televisioni private tre sarebbero democristiane, due socialiste, una comunista, una liberale, cinque dell'area del pentapartito, una di centro, una di centrosinistra e ben quattordici — esattamente la metà — senza precise coloriture politiche, vale a dire «indipendenti e commerciali».

Altri hanno invece preferito avventurarsi alla ricerca degli indici d'ascolto: sono quasi venti milioni — secondo una recente indagine demoscopica — gli italiani che si fanno quotidianamente intrattenere dalle Tv libere; di questi (che rappresentano una bella fetta nella torta della teleutenza nazionale, complessivamente inferiore ai trentacinque milioni) circa la metà vive al Nord, quasi cinque milioni stanno al Sud, tre milioni e mezzo al Centro, il resto nelle Isole.

La regione d'Italia che più si ciba di televisioni private — svela un altro sondaggio — è la Campania, seguita a ruota dalla Lombardia quindi, a maggior distanza, dal Lazio e dal Piemonte. Non è stato trascurato neppure l'identikit del telespettatore

«libero» medio: ha circa quarant'anni, vive preferibilmente in provincia, quando arriva a casa la sua prima preoccupazione è accendere la Tv e spegnere ogni pensiero di lavoro.

A circa cinque anni dalla loro prima (e timida) apparizione sulla scena italiana, le antenne libere — che in tutta la penisola sono poco meno di cinquecento — costituiscono dunque un fenomeno imponente sotto svariati punti di vista: sociale, «culturale», politico, economico (a quest'ultimo riguardo basti dire che già nel 1979 — secondo dati forniti dalla Fiel, la Federazione delle emittenti locali — rastrellarono pubblicità per oltre 40 miliardi).

Nate quasi per gioco e subito proliferate come funghi tra l'incuriosito attendismo della classe politica, le Tv private hanno finito per costituire uno dei problemi più spinosi per governo e Parlamento, avendo ormai infranto nei fatti quel monopolio che la Costituzione non prevede ma che una legge (in odor d'eresia) attribuisce alla Rai, la società per azioni a capitale pubblico. E' insomma una vicenda tutta «all'italiana», emblema sia della nostra atavica intransigenza individuale che dell'altrettanto atavica di-

sorganizzazione collettiva.

Sia pur in perenne attesa di una norma che le disciplini, non per questo le nuove antenne sono rimaste mute e tristi a *destar quel giorno*, come s'addiceva in tempi lontani alle consorti dei guerrieri in battaglia. Hanno fatto ugualmente le loro esperienze e — a ben guardare — non invano: il mercato (vale a dire il pubblico, con i suoi gusti e le sue preferenze) s'è rivelato ancora una volta un buon selezionatore naturale.

Ricordate le Tv private prima maniera? Quasi inesistenti i servizi giornalistici, ottime ed abbondanti le catterie lessicali (rimase celebre, tra le tante, quella dei ladri che erano penetrati, anziché di soppiatto, di *sogquadro*), innumerevoli (e ripetute fino alla nausea) le pellicole stravecchie e melense; ma il vero pezzo forte — per molte — fu quasi subito il sesso: dapprima somministrato in pellicole «audaci», poi confezionato sotto forma di spogliarelli e sospiri *by alive*, dal vivo.

La storia ed Eros (il quale, com'è noto, della storia è uno dei motori) renderanno prima o poi il dovuto onore a quella giovane e anonima coppia torinese che volendo ammirare sul 24 pollici di cassa le reciproche bollenti effusioni immortalate in video-tape, ma dimenticando di staccare la presa dell'antenna, fece sobbalzare l'intero condominio con un'interferenza televisiva inattesa quanto stuzzicante: è ormai opinione diffusa, infatti, che fu questa *soirée* condominiale, pubblicizzata senza pietà dai giornali del giorno dopo, l'antesignana dello spogliarello casareccio via etere. La prima a intravedere «l'affare» fu Giuliana Gardini, giornalista dalla mente fertile, a quei tempi direttrice di Tele Torino: fu lei a inventare lo «spogliarello della casalinga», ormai entrato negli annali delle Tv libere con la stessa prorompente carica con cui i versi di Cecco Angiolieri entrarono in quelli della poesia.

Il successo sulle prime fu strepitoso: in quelle natiche spaventate, in quei seni strapazzati dai riflettori, in quell'ancheggiare falsamente disinibito, al torinese medio pareva di scorgere la giovane e vogliosa moglie del vicino o del collega d'ufficio: un'occasione unica. Solo in un secondo tempo, passato l'abbaglio, scorse finalmente il ridicolo, anzi il grottesco, della *sex-exhibition*.

Dice la Gardini, oggi direttrice di Grp: «Se ripropo-nessi ora lo spogliarello della casalinga la gente cambierebbe subito canale perché non gliene importa più nulla di quel tipo di spettacolo». Come spiegare un mutamento di gusti tanto repentino? Giuliana Gardini — e con lei quei sociologi che si occupano di mass-media — non ha dubbi: «E' una questione di maturazione sociale e di saturazione al tempo stesso: la gente, tra televisioni private e sale dalla luce rossa, ha fatto indigestione di spettacoli erotici e adesso ricerca qualcosa di diverso, di più intelligente. Attualmente — continua la Gardini — noi stiamo privilegiando i servizi giornalistici: è proprio come spettacolo; e gli ultimi dati LOM, che ci collocano al primo posto in regione quanto a *audience*, danno ragione a questa nostra scelta».

E' la scelta americana informazione-spettacolo: quella, per restare all'ultimo grosso scoop, che ha portato le telecamere nelle case dei cinquantadue ex ostaggi per immortalare l'entusiasmo dei familiari di fronte alle immagini teletrasmesse dell'agognato rilascio. Non per nulla negli Stati Uniti, dove da tempo hanno capito l'antifona, sono poche, e con poco pubblico, le emittenti che concedono sistematicamente spazio a trasmissioni a base di sesso.

Se a Torino la massai non è più «d'assalto», a Castelletto d'Orba — dove ha sede Teleradiocity — il pigiama non è più «selvaggio». Un paio d'anni fa la trovata aveva fatto il giro d'Italia, finendo addirittura sulla prima pagina del «Corriere della Sera»: consisteva nell'abbinare un quiz con i telespettatori al candido pigiama di una meno candida ragazza di provincia: ogni risposta esatta via un pezzo, e allo scopritore dell'ultimo velo il diritto ad una giornata con la video-spioglia. Anche qui il successo fu all'i-

nizio travolgente. Il tardo sabato sera fu consacrato da molti a una sorta di *terzo comandamento* pagano: ricordati di erotizzare la festa. Poi, lentamente, il declino.

«Oggi siamo diventati adulti — confida Rinaldo Carosio, *public-relations man* dell'emittente alessandrina — e non potremmo più proporre quel tipo di spettacolo. Attualmente pensiamo soprattutto al potenziamento dei servizi giornalistici e alla produzione di varietà ad alto livello, con Luciano Salce, Walter Chiari, la Buccella e altri professionisti dello spettacolo».

Più o meno analoga la «linea» di Telecupole, terza grossa emittente del Piemonte: «Ai programmi erotici abbiamo sempre concesso poco spazio — dice Pier Maria Toselli, proprietario e dirigente della Tv — ed ora siamo intenzionati a cancellarli del tutto dai nostri programmi. Passata la sbornia erotica dei primi anni, il pubblico preferisce altro».

Telecity e Grp sicuramente non condividono la chiu-

sura drastica di Telecupole a tutto ciò che pizzica di «proibito», ma le goffaggini del passato — assicurano — non ce la faranno più vedere.

«L'erotismo non intendiamo bandirlo totalmente dai nostri programmi — precisa Giuliana Gardini — ma tenerlo entro confini limitati e possibilmente artistici. Attualmente mandiamo in onda il venerdì sera uno spettacolo di nudo che non ha più nulla a che vedere con i dimenamenti e le faccette erotiche delle casalinghe di qualche anno fa».

Diceva Lenin (che al problema ha dedicato parecchie pagine) che l'estremismo è una malattia infantile del comunismo. Saltando dalla rivoluzione socialista russa a quella televisiva italiana (politologi ed ideologi ce lo perdonino) si può dire che l'erotismo — o perlomeno una sua sottospecie pruderella, provinciale e a getto continuo — ha costituito una delle più violente malattie d'infanzia delle Tv private.

Luigi Florio

Risparmieranno il 24,5% sul prezzo della polizza RCA i 902.375 automobilisti assicurati con la polizza «4R».

L'aumento delle tariffe RCA toccherà tutti gli automobilisti italiani. Ma meno degli altri gli assicurati con la polizza «4R» del Lloyd Adriatico: infatti, la sua tradizionale convenienza nel 1981 diventa ancor più sensibile, grazie al minor aumento che il CIP (Comitato Interministeriale Prezzi) ha deliberato per questa formula di assicurazione, limitandolo al 14%.

Tirando le somme, gli assicurati «4R» realizzeranno quest'anno sul prezzo dell'assicurazione auto un risparmio del 24,5%.

Lloyd Adriatico

cercate nelle «PAGINE GIALLE» l'agenzia del Lloyd Adriatico più vicina a casa vostra



Se ti piace intrigharti con il tuo motore, metterci le mani, ripararlo, truccarlo, se vuoi sapere tutto sulla guida e avere l'occhio di un meccanico,

fai una frenata in edicola...

ENCICLOPEDIA PRATICA PER LA



100 fascicoli da rilegare in 7 volumi.
Oltre 8 mila disegni, schemi, sequenze fotografiche e un testo estremamente agile, insegnano a conoscere, riparare, trasformare.

personalizzare e migliorare qualsiasi tipo di motocicletta.

Da oggi in edicola col 1° fascicolo in regalo il 2° Lire 1.200

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

ECONOMICI

15 Autovetture

AAAAAAA. AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat consegna 48 ore, anche Panda 45, permuta vantaggiosa, minimo anticipo, rateazioni fino 36 mesi senza cambiali. Cessione Leasing. Modernissimo centro assistenza. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341. (Sabato aperto tutto il giorno).

AAAAA. 300.000 anticipo rateazioni 36 mesi superocclusioni con garanzia un anno 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 900 mila, 128 da L. 1 milione. Ritmo, 131 eccetera, venditori autorizzati Fiat Selsauto, corso Trapani 116 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A. AUTOCASINO, corso Svizzera 63-76, tel. 745.213 - 751.243. Ritmo 215 porta 128 112 127 Polo Mini 90 Dyane 5 RS GSA Palles. Commissionaria Citroën Innocenti Autobianchi Fiat (aperto festivi).

A.A. GTI Golf To-Ti, nera unico proprietario perfetta condizione d'aria predisposizione radio venduto L. 7 milioni 500 mila anche dilazionando. Tel. 513.990 casa 443.415.

ALFABUS Super vasto assortimento di tutte le di prezzi vende permuta ratezza con minimo anticipo Arcar Concessionaria Alfa Romeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maxistanda).

ALFETTE 1.6 vasto assortimento di tutte le di prezzi vende permuta ratezza con minimo anticipo Arcar Concessionaria Alfa Romeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maxistanda).

ANTICIPO ZERO
su vetture nuove e usate di tutte le marche alla Societ' Automobili in via Mazzini 133/E. Tel. 633.120 - 696.3094.

APCAR motocarro 600 mila, pulmino Fiat 900 T 1 milione, Fiat 235 1 milione 500 mila, Simca Canguro 1 milione 200 mila vende Fiat Koelliker Automobili, via Balestrà 133/135. Tel. 353.638/7/8.

AUDI 50 GL, rossa interno beige, anno 1975, vera occasione, vendiamo permuta ratezza con minimo anticipo. Tel. 539.595 ore ufficio.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

AUTOCENTROCCASIONI
in corso Francia 204 angolo via Stura 3 oltre 120 auto d'occasione in perfette condizioni senza cambiali con lunghe rateazioni. Alcuni esempi: Giulietta 1.3 TORS azzurro metallizzato, 126 ToT2 Black, A112 ToM2 blu, 127 ToP8 rosso, Alfetta 2.0 metallizzata ToS95, A.S. ToU5 beige, Mini 90 ToS4 rosso, Ritmo ToU4 grigio, 131 ToM5 rosso, 128 ToH5 blu, Alfetta 1.8 ToP4 metallizzata e tante altre. Visitateci senza impegno (aperto anche il sabato pomeriggio). Da Branch Concessionaria Alfa Romeo, Rivoli (Torino) di fronte Maxistanda e ingresso tangenziale in corso Francia.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Soima Auto. Ti offriamo l'occasione di 20 mesi senza anticipo. Soima Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205.1977 - 205.2005.

PICCOLE cilindrate, vasto assortimento autovetture nazionali ed estere il piccolo cilindrate anche da ricondizionare. Esempio: Fiat 500 da L. 500 mila, Fiat 127 da L. 650 mila, Ford Escort 940 da L. 350 mila, Fiat 126 da L. 650 mila, Opel Kadett da L. 300 mila. Vendita anche a rate. Autostar, corso Principe Eugenio 11, telefono 539.595.

RENAULT R5 Alpine rossa 1978 vende Bepi Koelliker Automobili, v. Balestrà 133/135, tel. 353.638/7/8.

SAAB Turbo GLE, gli usati magnifici 78 78 90 superaccessoriati e no con garanzia di 1 anno vende permuta ratezza Fiorauto, corso Turati 13/D.

TOYOTA Land Cruiser Diesel (occasione) accessoriati vende Lombardauto corso Einaudi 15, tel. 595.685.

ZUANI SERVICE Mercedes 240 verde 79 garanzia Beta Hpe 1600 75 azzurra pochi km perfetta Fiat 132 GLs automatica 78 pochi km. Tel. 595.666.

ZUANI SERVICE Conic. Volvo via Caltabiano 35 tel. 595.668 Volvo test, Usato in garanzia e prove su strada. Volvo 244 GL D 6 Diesel 70 faggio interno vetture.

ZUANI SERVICE Renault 5 Gti fine 80 perfetta. Renault TL 5 rossa 78 perfetta uniproprietario Renault 30 TS 76 da alluvione garanzia. Tel. 595.666.

131 Fiat nuova da immatricolare con condizioni particolari di prezzo, eventuale permuta e rateazione. Telefonare ore ufficio 238.975 (anche sabato).

121 molto bella dal momento L. 3 milioni vende permuta ratezza Arcar Concessionaria Alfa Romeo corso Roma 13 bis Moncalieri (sotto Maxistanda).

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Mini 90SL fine 78 unico proprietario, blu scuro, pochi km, bellissima in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Fiat 132 GLS 1800 anno 75 blu scuro Implants a gas, 5 marce, accessoriato, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Fiat 127-128 due o tre porte anno 72 e 77 da L. 1 milione 480 mila, tutta ricondizionata, garantita. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Fiesta lusso seminale unico proprietario, grigio metallizzato, tergi posteriore in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Fiat 127 1600 tre porte anno 73 unico proprietario, c.c. scuro bellissima in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Fiat 131 CL 1300 anno 79 unico proprietario, blu scuro, 5 marce, vetri azzurati in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Esport 1100 Lusso superaccessoriata anno 78 unico proprietario, bianca, bellissima, in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
A112 Abarth anno 78 unico proprietario, oro metallizzato, accessoriata, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Transit 9 posti gemellato Diesel anno 75 unico proprietario, azzurro, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Bedford furgone Diesel anno 75 motore nuovo con fattura in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Volswagen benzina furgone anno 73 ricondizionato portala q.10, occasione. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Transit 100 lungo furgone Diesel anno 77 motore revisionato, con fattura in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Transit 190 carro Diesel fine 78 ultimo modello, portala q.18 con fattura in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Transit 100 furgone Diesel anno 79 unico proprietario, ultimo modello, con fattura in garanzia. Autostadio, corso Agnelli 22, telefono 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Citroen GS Club familiare anno 79 unico proprietario, azzurro metallizzato, con fattura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Cambio automatico Simca 1100 5 porte anno 74 unico proprietario, pochi km, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Alfa Sud 1200 super 5 marce anno 79 unico proprietario bianca pochi km come nuova in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Giulia 1300 super anno 75 unico proprietario blu scuro 5 marce tenuta con cura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Alfa Sud 1200 super 5 marce anno 79 unico proprietario bianca pochi km come nuova in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Giulia 1300 super anno 75 unico proprietario blu scuro 5 marce tenuta con cura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Alfa Sud 1200 super 5 marce anno 79 unico proprietario bianca pochi km come nuova in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Giulia 1300 super anno 75 unico proprietario blu scuro 5 marce tenuta con cura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Alfa Sud 1200 super 5 marce anno 79 unico proprietario bianca pochi km come nuova in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Giulia 1300 super anno 75 unico proprietario blu scuro 5 marce tenuta con cura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Alfa Sud 1200 super 5 marce anno 79 unico proprietario bianca pochi km come nuova in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Giulia 1300 super anno 75 unico proprietario blu scuro 5 marce tenuta con cura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Alfa Sud 1200 super 5 marce anno 79 unico proprietario bianca pochi km come nuova in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Giulia 1300 super anno 75 unico proprietario blu scuro 5 marce tenuta con cura, occasione. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

1.500.000 PER 12 MESI SENZA INTERESSI
Alfa Sud 1200 super 5 marce anno 79 unico proprietario bianca pochi km come nuova in garanzia. Autostadio corso Agnelli 22, tel. 326.232.

A. COMPRO libero entro l'anno 2-3 camere possibilità ascensore S. Rita Stadio Parella. Tel. 513.718.

A. UFFICIO zona centrale acquistasi massello 4 vani anche casa d'epoca purché signorili piani bassi. Tel. 549.492.

ABBANDONA a privato (pagando contanti) acquistare urgentemente alloggio con servizi libero in poco tempo. Tel. 440.202.

ABBANDONACI acquistare alloggio libero 1-2 camere libero servizi pagamento per contanti. Tel. 532.408.

ACQUISTA
direttamente o vende per noi appartamenti ville abitati in Torino e prima cintura. Valutazioni gratuite, rapide definizioni in contanti. Telefonare 473.0556 - 472.181.

ACQUISTO da privato in collina precollina salone 2-3 camere servizi. Telefonare 539.722 ore ufficio.

ACQUISTO in contanti alloggio di 2-3 camere cucina libera zona Francia S. Paolo S. Rita Italia 61. Tel. 443.628.

ACQUISTO pagamento contanti alloggio occupato 2-3 camere cucina tutti i servizi zona Mirafiori piazza Bengasi. Tel. 352.042.

ACQUISTO per contanti libero primo piano o piano rialzato in casa con riscaldamento centrale e ascensore qualunque zona di Torino camera e cucina e camera letto cucinino servizi. Tel. 395.085 ore pasti.

ACQUISTO per contanti appartamento libero Torino e dintorni di 1-2 camere cucina bagno. Tel. 378.789.

ACQUISTO urgentemente solo da privato alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2 camere letto cucinino servizi pagamento contanti. Tel. 600.168 Signora Bassano.

CASSETTA o villetta libera cerco in prima cintura Torino 3-4 camere servizi. Tel. 539.181.

CAUSA trasferimento cerco urgentemente alloggio di 2-3 camere servizi in qualsiasi zona di Torino. Tel. 752.876 ore serali.

CERCO alloggio in acquisto pagando per

Già notificati 17 mandati di cattura al terrorista ricoverato (per ora) alle Molinette

Comincia oggi l'interrogatorio di Bignami mentre si cerca la base del commando PI



Maurice Bignami tra gli agenti subito dopo la cattura

Da oggi e per le settimane a venire Maurice Bignami sarà sotto il torchio della magistratura; finita bruscamente con un colpo di mitra in un piede — azzoppato quindi egli stesso dopo aver predicato e messo in pratica l'invalidamento — degli altri — la carriera di clandestino e terrorista, comincia la lunga trafila degli interrogatori, delle ricognizioni, dei verballi. Ci vorranno dei mesi per rinviare a giudizio per tutti i reati che gli sono attribuiti, compiuti in numerose regioni della penisola.

Ieri, a tamburo battente, gli sono stati notificati i primi 17 mandati di cattura riferiti agli ultimi quattro anni. Difficile ipotizzare il comportamento del terrorista nei confronti della giustizia; impossibile prevedere se diventerà un «pentito» o se continuerà a tenere la bocca chiusa continuando la litania del «prigioniero politico». Per ora la sua preoccupazione maggiore è stata per la ferita al piede. Nonostante la fama di duro e sanguinario (nei confronti degli

altri) si è dimostrato aprensivo e molto spaventato per le conseguenze del colpo. Quando poi, dopo essere stato operato e ingessato, è sparita ogni possibilità di complicazione, è tornato al cliché solito dei terroristi, castelli e refrattari ad ogni domanda.

Tuttavia gli investigatori non sembrano pessimisti sui futuri interrogatori. Allo stato attuale delle cose Bignami non ha nessuna possibilità di uscire vivo dal penitenziario dello Stato. Quindi potrebbe anche convincersi a vuotare il sacco sull'esempio di altri brigatisti arrestati e che, nonostante la fama di killers spietati, hanno cambiato registro, collaborando con la giustizia. Ultimo esempio in ordine di tempo Viscardi, arrestato qualche mese fa con alle spalle omicidi e ferimenti, e attentati e che dopo un breve periodo di «resistenza» ha deciso di raccontare almeno parte delle cose che sapeva.

Sul fronte delle indagini il riserbo degli uomini della

Digos è totale anche se per ora quasi certamente non ci sono state novità consistenti. Il risultato più importante cui tendono gli investigatori è l'identificazione della base torinese da cui avrebbero potuto provenire i quattro mancati rapinatori della gioielleria di via Exilles. Ma ammesso che esista, sarebbe già adesso «bruciata» in quanto è inimmaginabile che i killers di Prima linea la usino ancora.

Per ora ci sono da registrare solo alcune telefonate, che si sono rivelate fasulle, da parte di anonimi cittadini che avrebbero riconosciuto Bignami come inquilino. I controlli della questura hanno però fatto cadere le ipotesi. Le uniche cose concrete in mano alla polizia sono il giubbetto antiproiettile indossato da Maurice al momento dell'arresto (e che è ora all'esame della Scientifica per individuarne la provenienza) e un paio di scontrini di un supermercato.

Poco per risalire a chiacchiera o a qualche luogo. La stessa carta d'identità falsa trovata in tasca non è una traccia, in quanto il commercio di documenti contraffatti è ormai talmente vasto e ramificato, con intrecci tra mala comune e terrorismo, da non consentire un lavoro fruttuoso.

Per capire di più quali sono i tortuosi meccanismi alla base della logica terroristica, i magistrati cercheranno anche di far luce piena sul vero movente dell'assalto di via Exilles. A prima vista sembra infatti strano che un big di «Pelle» si metta a razzare negozietti di periferia, sia pure — come è stato detto — per addestrare

le reclute o procurare fondi per le casse dell'organizzazione.

In coda a tutto questo una notizia da Bologna: il padre di Maurice, Torquato Bignami, anch'egli in carcere accusato di partecipazione a banda armata e detenzione di esplosivo, ammalato di cancro, ha cominciato ieri uno sciopero della fame per sollecitare l'autorizzazione al suo ricovero in ospedale per un'operazione.

Congresso delle Acli

Inizia oggi pomeriggio e si concluderà domani alle 12 la prima Conferenza regionale delle Acli piemontesi organizzata a Betania, in provincia di Alessandria. I lavori saranno introdotti dal presidente regionale Ezio Gallina. Tra i relatori: il segretario Tebaldo Bartolucci, il presidente nazionale Domenico Rosati e il segretario nazionale per la Pastorale sociale della Cei.

echi di cronaca

Paghe e contributi

Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 ALLEVI PER CORSO). Istituto Vagnone, via Vagnone 7, tel. 488.994.

Perforatrici-Registatrici Corsi di preparazione

Sono aperte le iscrizioni CEDAT, corso Correnti 54, tel. 329.8515.

Costumi di Carnevale

Vestimenti assortiti per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 688.600.

Monikeros

Via Torricelli 38, Torino. Giubbotti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle da L. 90.000, monikeros uomo-donna. Telef. 536.990.

Su oltre cento indiziati quasi tutti sono in prigione

Una dozzina ancora i latitanti Prima linea verso la disfatta?

L'elenco è di quelli lunghi. Ci sono tutti, o quasi, «antennati» nipoti ed eredi del terrorismo torinese e non. Molti in galera, qualcuno libero, altri «latitanti». L'instabilità è «Procura della Repubblica di Torino», in 108 capoversi i magistrati hanno riassunto nomi e cognomi dell'«eversione», vera, presunta, sospetta che sia.

Bignami Maurizio, italianizzato nonostante la nascita a Neuilly-sur-Seine il 9 marzo 1951, era al numero 10, accanto al nome c'era scritto «latitante». Adesso la correzione, a mano: «detenuto». Fuori restano in pochi, una dozzina, nome più, nome meno. Al diciannovesimo posto c'è Paolo Cornaglia, personaggio di secondo piano, ma al numero 28 ecco Lucio Di Giacomo, nato ad Enna nel '58, l'uomo sospettato di aver partecipato, insieme con Bignami ed altri, alla rapina di via Exilles che ha posto fine alla latitanza di Maurice.

Sua sorella Donatella, di un anno più giovane, è già in prigione, lui, per ora, è riuscito a far perdere le proprie tracce. Il trentesimo posto è, anzi, era, di Marco Donat Cattin, mentre al trentatreesimo c'è Francesco D'Ursi, di 23 anni, da tempo alla macchia.

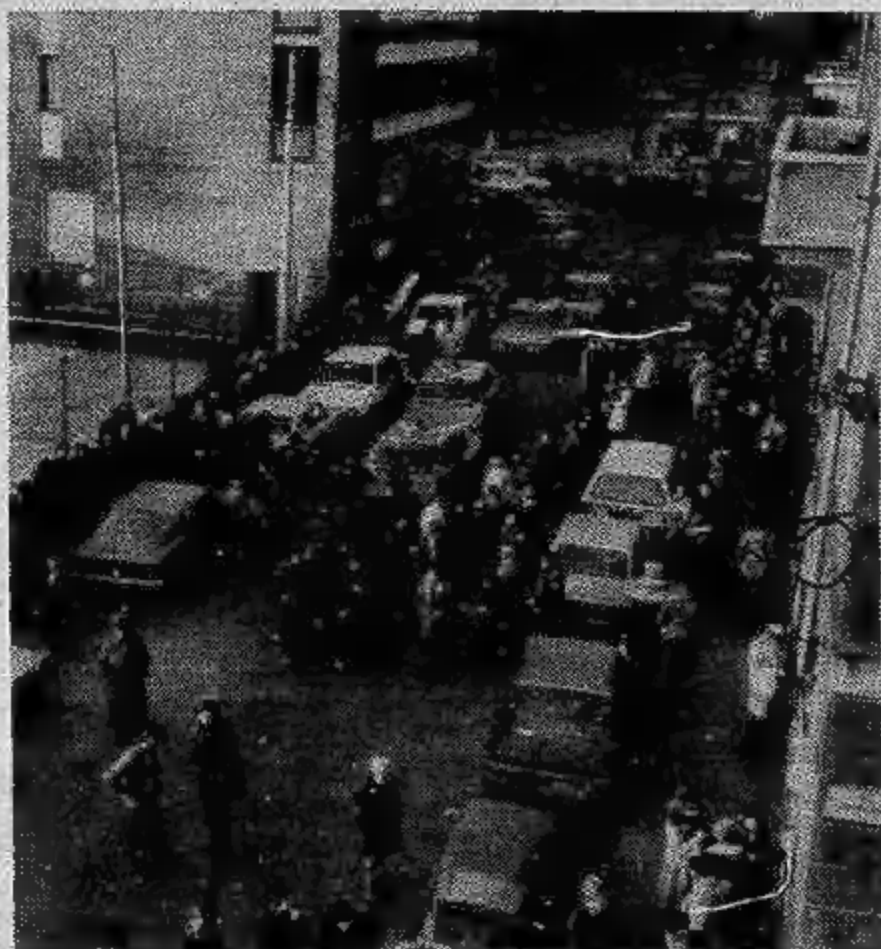
Anna Giordani e Massimo Frandi precedono, nell'elenco, Natalino Rampazzo, uno degli ultimi elementi di una certa notorietà ancora a piede libero, mentre Susanna Ronconi (numero 74) e Roberto Rosso (76) hanno visto cambiare la nota da «latitante» a «detenuto» in tempi recenti.

Dopo Alfredo Russo, Daniele Sacco Lanzoni e Maria Scandola (anche lei abbastanza nota), troviamo Sergio Segio, forse l'ultimo dei «big» di Prima linea ancora in libertà. Un «big» divenuto tale, probabilmente, per necessità, per colmare in qualche modo i vuoti lasciati dagli altri nell'organizzazione, ma tuttavia personaggio di spicco, capace di catalizzare nuovi adepti.

Vincenzo Smaldore, Sebastiano Tridente e Angelo Vignolo chiudono, con Carlo

Vercellone, l'elenco della procura. Vercellone è nome assai conosciuto a Torino, padre e zio del ragazzo (ventitré anni appena) sono presidente del tribunale dei minori e noto medico dei reni.

In conclusione, nel momento in cui Maurice Bignami è catturato e appare rassegnato a trascorrere il resto dei suoi giorni nelle prigioni dello «Stato imperialista», solo un esiguo manipolo resta libero, almeno fra i membri conosciuti dell'organizzazione. E' la fine di Prima linea? Molti, fra gli inquirenti, lo credono fermamente, anche se, forse per scarsa mania, evitano di dirlo apertamente. Un calcolo approssimativo indica in due-mila, in tutta Italia, i detenuti sotto l'accusa di banda armata o simili. La maggior parte in attesa di processo e quindi, secondo la Costituzione, innocenti fino a condanna avvenuta. Sarà in grado, la giustizia, di setacciare rapidamente «presunti» e «reali» terroristi?



Il luogo dove Bignami è stato preso

Centinaia di quintali di legna abbandonata per le strade

Che fine fanno gli alberi malati potati nei giardini e nei corsi?

Continua in città la complessa operazione di potatura e abbattimento (quando necessario) degli alberi malati. Ma che fine fa il legname, le ramaglie, che restano dopo il taglio? Ci sono diverse destinazioni, a seconda degli appalti e degli accordi presi di volta in volta tra le imprese specializzate e l'amministrazione comunale.

«In alcuni casi — spiega il prof. Odone, vicedirettore del servizio giardini e alberati — le ditte vendono il legno come combustibile (la legna da ardere è già arrivata intorno alle 10 mila lire al quintale — n.d.r.) in altri il Comune rimane proprietario del materiale che viene utilizzato dai falegnami municipali per costruire panche, tavole, cassette per le piante

da vivaio. In questi casi si usano le essenze di olmo, platano, bobinia, adatta per staccionate, acero, quercia. Se invece si devono abbattere piante colpite dal «cancro

Il sindacato e il disegno di legge 760

«Iniziativa sindacale per il disegno di legge 760». Questa mattina, nella sede torinese della Uil, ne hanno parlato i segretari regionali Perin (Ogil), Avonto (Cisl), Torresin (Uil).

Secondo i sindacalisti il disegno di legge 760 «tende a liberalizzare la gestione del mercato del lavoro e ad annullare il ruolo contrattuale e propositivo del sindacato».

colorato» che sta infestando i platani torinesi, allora tronchi e rami vengono interrati nella discarica comunale per evitare eventuali contagi.

Quando le piante sono ancora «commerciabili» anche se non più adatte a stare in parchi e corsi perché instabili e cadenti, possono anche essere vendute a cartiere o fabbriche di truciolati. In questi casi sono le imprese che pagano il Comune per fare il lavoro, anche se sovente c'è qualche rischio.

Molti alberi nel corso degli anni sono stati curati con «suture» di pietre, mattoni e calce che sovente col tempo sono stati inglobati nei tronchi e diventando invisibili costituiscono un pericolo, per le motoseghe.

IDENTIGAR



NON C'E' ANTIFURTO AUTO CHE TENGA

Incidete il numero di targa su ogni vetro e superficie liscia dell'auto

PER MARCHIARE LA TUA AUTO AUTORIZZATA RIPARAZIONI

G. PRIOLO

Servizio Fiat Lancia

CORSO FRANCIA, 249 - TORINO

T. 011/793.571 dalle 9.00 alle 12.00, dalla 14.30 alle 18.00

Quando il problema è vendere acquistare o permutare appartamenti case, terreni, tenute agricole immobili industriali complessi turistici parlatene con...

Gabetti in tutta Italia

Aderente alla FIABCI Italia



TORINO - Via Mercantini, 5

Tel. 011/5767

Maria Corti ai «Venerdì Letterari» Amleto è in forma Il Colosseo crolla

Abile scrittrice, linguista di fama, Maria Corti ha un po' sbalordito il pubblico che ascoltava il Carignano, ieri, per i «Venerdì Letterari dell'Associazione Culturale Italiana». Il tema — I personaggi dell'universo immaginario. Noi moriamo, il Colosseo crolla, ma Didone continua a vivere — non era certo facile. A giudicare dalle domande che il pubblico ha fatto all'oratrice, c'è da scommettere che l'abbiano purtroppo compresa in pochi.

Maria Corti vive in un castello costruito mattoni su mattoni con una fantasia che va ben oltre il mondo del surreale. In questo castello abitano con lei tutti i più famosi personaggi che l'uomo abbia inventato da quando è uscito dalle caverne. Ci sono quelli di Virgilio, di Omero, gli eroi di Cervantes, quelli di Dumas. C'è Didone che urla, soffre, c'è madame Bovary che continua impetente a sedurre, c'è don Giovanni, in tutte le sue possibili interpretazioni, e di tutte Maria Corti sembra preferire quella che ne diede Kierkegaard che ne sottolinea la «genialità sensuale ai limiti del diabolico».

Tutti personaggi — ed è questo il punto che affascina la Corti e da cui lei prende le mosse — sono costruiti dall'uomo, dal suo fervore fantastico, ma tuttavia sono immortali, sopravvivono a tutto, mentre altre opere dell'uomo, come ad esempio il Colosseo, vanno in pezzi.

Con ciò che si dimostra? Che il personaggio è un simbolo, un segno, un'espressione dell'uomo che supera le barriere del tempo e dello spazio, è sempre attuale e non conosce usura, non si corrode, a indicare la superiorità del fantastico rispetto al materiale, la forza creativa della lingua e dell'immaginazione in confronto alla materia.

I personaggi rimangono nonostante tutto e sono più forti, certamente, di color che li hanno creati: Sherlock Holmes, come detective deduttivo e infallibile, è più conosciuto e quindi più rilevante del suo autore Sir Arthur Conan Doyle. I per-



Maria Corti

sonaggi diventano «messaggi» di una portata generale e continuano a muoversi, a vivere, a esprimersi con un linguaggio attuale anche quando chi li ha pensati e forgiati dorme da secoli sotto una pietra tombale.

C'è un rimpianto nella Corti: che questa immensa raccolta di gente fantastica non sia al completo. All'appello, in una incredibile ipotetica chiamata nella Valle di Giosafat, mancano quei personaggi che non conosciamo, che sono purtroppo «morti» come i loro autori, per gli incendi e le distruzioni che, polverizzando intere biblioteche e facendo strage di incunaboli, hanno impedito che costoro arrivassero fino a noi e potessero farsi conoscere. Eppure — e Maria Corti ne è convinta — da qualche parte devono vivere anche loro, in una specie di limbo letterario, in una dimensione che non ci è data afferrare.

Una consolazione vi può essere: la fertilità dell'ingegno umano continua a produrre «mostri sacri» che finiscono per uscire dal territorio letterario e invadere la nostra esistenza. Ne sorgono ogni giorno dei nuovi. Gli autori sono fatti per questo. Davanti alla routine quotidiana che ci soffoca, essi creano incessantemente profili, caratteri, miti, per darci modo di meditare e, soprattutto, per specchiarsi in qualche cosa che ci aiuti a vivere o meglio ancora a sopravvivere.

r. rosa.

Irruzione ieri sera del quartiere Aurora-Rossini Gli assessori discutono il bilancio e i giovani (per protesta) occupano

La sede del consiglio circoscrizionale «Aurora-Rossini» (che sui mappali del municipio è contrassegnato con il numero 7) è stata occupata da un gruppo di giovani. Si tratta degli organizzatori e degli utenti del «centro di incontro» di corso Savona 30. Protestano perché il comitato circoscrizionale, fino a oggi, si sarebbe limitato a promettere aiuti e finanziamenti che poi non sono arrivati.

«Adesso abbiamo deciso di dire "basta" — dicono i giovani — vogliamo che i rappresentanti del consiglio di quartiere escano allo scoperto e si esprimano chiaramente. Devono rispondere alla domanda "che cosa ne facciamo di questo servizio che ha dimostrato di funzionare?". Non si può più continuare con la politica del rinvio disattendendo i reali problemi del rione».

Ieri sera i consiglieri di quartiere erano riuniti in via Sassari 1 con alcuni assessori e qualche persona del pubblico. Si dovevano discutere i programmi e gli investimenti del municipio per i prossimi cinque anni. Erano intervenuti al dibattito l'assessore al decentramento Spagnuolo e quello all'Istruzione Artesio.

In quel momento un gruppo di giovani è entrato e ha cominciato ad affiggere dei manifesti con i quali hanno reso pubblica la loro protesta. C'era scritto che la sede del consiglio di quartiere veniva occupata e che l'occupazione sarebbe continuata «a oltranza» finché i politici e gli amministratori non avessero dato «risposte concrete». Il centro di incontro di corso Savona 30 è un punto di riferimento importante — spiegano gli interessati — Per Porta Palazzo è indispensabile. Lo utilizzano soprattutto gli anziani. Ma il lavoro è compromesso da una povertà incredibile di mezzi. Come si fa ad andare avanti?».

Gli organizzatori chiedono che il «centro» rimanga aperto almeno fino alle 24. Parecchi di loro lavorano fino a tardi la sera e finiscono per potere utilizzare la sede soltanto un paio d'ore. Troppo poco per svolgere un programma completo.

Poi chiedono che i locali vengano puliti. Fino ad ora sono stati gli stessi utenti a lavare i vetri, spolverare i mobili e scopare per terra. Ma si toglie del tempo alla realizzazione del programma.

Infine, vogliono che i fondi stanziati nel bilancio 1980 per comperare le attrezzature necessarie alla attività del «centro di incontro» vengano effettivamente spesi. «Fino ad ora siamo andati avanti con niente — confer-

mano — ma non è possibile pensare di continuare così per altri mesi».

I giovani di corso Savona 30 hanno già occupato la sede del comitato di quartiere altre tre volte. Ma, a loro dire, non è servito a nulla. «Questa volta siamo decisi — aggiungono — non ce ne andremo se non ci daranno soddisfazione. Gli anziani che utilizzano il centro di incontro e che vedono quanto è utile quella struttura sono anche più decisi di noi. Vogliamo il giusto».

IERI ALL'ACCADEMIA DI MEDICINA

«Sconfiggere l'epatite» Convegno di specialisti

E' merito di medici torinesi aver identificato un frammento — chiamiamolo così — del virus B dell'epatite. Ciò è avvenuto nel 1977 ad opera di Verme, Rizzetto, Canese, Arico, Crivelli, Bonino. La particella, prima d'allora sconosciuta, fu trovata nelle cellule del fegato di portatori del virus B ed è stata chiamata «antigene delta». Ieri sera la seduta della nostra Accademia di medicina presieduta dal prof. Guido Filogamo è stata dedicata alle recenti acquisizioni sull'epatite virale, e si è parlato anche del significato dell'antigene delta, relatori Mollo, Verme, Bonino, Canese e Rizzetto.

Una nozione ormai abbastanza nota anche ai profani è che l'epatite è dovuta a due virus (anche a più di due, ma per il momento i dati sono piuttosto confusi) indicati con le lettere A e B. Schematicamente l'epatite A si diffonde come qualsiasi altra infezione intestinale, mentre l'epatite B è trasmessa soprattutto da portatori sani attraverso le trasfusioni. Le ricerche degli scienziati negli ultimi anni si sono concentrate sul virus B.

Duecento milioni di individui nel mondo sono portatori del virus B e costituiscono dunque il serbatoio della malattia. L'epatite B, per la sua frequenza e la sua potenziale gravità, rappresenta uno dei massimi problemi attuali. La sintomatologia è molto variabile: si possono avere epatiti acute o croniche, benigne o gravi, persistenti, qualche volta complicate dalla cirrosi, oppure forme senza partecipazione del fegato. Il virus B è uno dei più piccoli che si conoscano, e non si è mai potuto coltivarlo in laboratorio. I suoi unici ospiti sono l'uomo e lo scimpanzé.

Assai prima della particella delta e di altre riguardanti il virus B, fu scoperto il cosiddetto «antigene Australia» da Blumberg, che ebbe poi il Nobel nel 1976. L'antigene Au può essere identificato in laboratorio nel sangue dei portatori sani del virus, e questo esame è ormai di prassi per i donatori di sangue. Chi ha l'antigene Au è escluso dalle donazioni. Ma si è dovuto constatare che in questo modo i casi di epatite B sono, si diminuiscono, ma tutt'altro che scom-

parsi. L'epatite continua ad essere una minaccia per chi riceve le trasfusioni, oltre ad essere una costante preoccupazione nei centri di dialisi con rene artificiale e nei laboratori dove si fanno esami del sangue. Ciò significa che devono esserci altri virus oltre a quelli A e B (per il momento indicati con la denominazione «virus non A-non B»), e che bisogna scoprire la maniera di individuarli e metterli al riparo anche da essi.

Intanto si può fare qualcosa per prevenire l'epatite B? L'iniezione di speciali globuline può essere efficace, ma la sola prevenzione soddisfacente sarà data dal vaccino. Lo si sta studiando in varie parti del mondo, e ogni tanto sembra che sia pronto, per il momento però non lo si ha ancora. Ciò non toglie che si debba considerarlo imminente.

Quanto alla cura dei malati, citiamo il cortisone, l'azatioprina, e i recentissimi farmaci anti-virus come l'interferone, la vidarbina, il levamisolo, il metisoprinolo.

Paolo Cavalli

La 28ª edizione europea della giornata della scuola

Compito in classe d'italiano per trenta milioni di ragazzi

«Dai ricordi degli adulti della tua famiglia, da un album o da vecchi giornali: il tuo villaggio, la tua città, la tua patria com'erano tanti anni fa. Come ci vivevano i ragazzi di una volta, come ci vivono quelli di oggi».

La Giornata Europea della Scuola, giunta alla sua ventottesima edizione, parte quest'anno da radici antiche e insieme vicine all'esperienza personale di ogni ragazzo.

E' dedicata alle memorie familiari il tema suggerito per la ricorrenza al più piccolo, gli scolari di quinta elementare, che si affianca alle varie proposte, più impegnative, offerte invece quale spunto agli studenti di maggiore età. Così, alle elementari si parlerà dei ricordi dei nonni e alle medie ci si preoccuperà dell'inquinamento marino, degli scambi scolastici internazionali, della Comunità del carbone e dell'acciaio. Mentre le ultime tre classi degli istituti superiori sono chiamate a proiettarsi nel futuro progettando il primo «eurogiornale».

oppure comparando l'esempio costituzionale degli Stati Uniti d'America con l'evoluzione attualmente in atto degli Stati Uniti d'Europa.

Tutto quanto all'insegna di un'Europa sentita come realtà comune dai trenta milioni di ragazzi che ci stanno crescendo e dai loro coetanei di Austria, Svezia e Svizzera che hanno aderito all'iniziativa. La manifestazione si concluderà il 9 febbraio, in questi giorni maestri e professori discutono in classe la questione europea, i risultati già raggiunti, le difficoltà ed i tanti problemi non ancora risolti. Poi, la prova pratica, con i lavori svolti individualmente o da gruppi di cinque ragazzi al massimo. Almeno 600 mila tra scolari e studenti piemontesi sono impegnati in questo ideale «rendez-vous».

Gli argomenti dei temi con svolgimento scritto o grafico, posti per la 28ª giornata europea della scuola concernono argomenti di attualità per tutti gli studenti:

dai più piccoli di 5ª elementare all'ultima classe degli istituti superiori: immagini di vita attuale e d'altri tempi nell'ambito locale o nazionale; inquinamento dei mari e del Mediterraneo in particolare; scambi scolastici internazionali; il trentennale della Comunità Europea del carbone e dell'acciaio; la comparabilità del processo federale statunitense con quello avviato in Europa con le istituzioni comunitarie; il progetto di un «euro-giornale».

Tutti i lavori possono essere svolti individualmente o in gruppo.

ATTENZIONE!!

Il centro elettronico è un realtà di lavoro. Il Centro Informatica Soledì cerca ambasci media cultura da formare e inserire con qualifiche Programmatore Elettronico, previo corso serale in zona. Stipendi iniziali ben qualificati L. 600/700 mila.

Per colloquio nella tua città: Tel. 02/67.90.729 - 02/29.43.386 02/27.94.88 - 039/61.47.29

oppure scrivere: Soledì, Via Palestina 36 Milano

Informazioni SIP agli utenti

DISTRIBUZIONE DEL NUOVO ELENCO ABBONATI

La SIP 1ª Zona, Agenzia di Torino, informa che nei prossimi giorni avrà inizio la consegna a domicilio dell'elenco telefonico edizione 1981.

Gli utenti che si avvalgono di questo servizio non dovranno corrispondere alcun compenso agli incaricati della distribuzione. L'addebito per la consegna - L. 350 + I.V.A. - verrà effettuato successivamente, sulla bolletta trimestrale.

Coloro che non desiderano usufruire del recapito a domicilio potranno ritirare il nuovo elenco presso gli uffici SIP delle sedi di Torino-Ivrea e Pinerolo, consegnando la speciale scheda che riceveranno dalla ditta distributrice.

Si rammenta che, per ottenere il nuovo elenco, è necessario restituire i volumi precedenti anche se l'abbonato, a causa di prolungata assenza durante la giornata, intende affidare l'incarico al portiere o ad altro abbonato vicino.

SIP

Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Braccio di ferro tra avvocati e magistrati da una parte e Radicioni (pci) dall'altra

La cittadella giudiziaria nel centro storico?

L'assessore del superparco non è d'accordo

Mentre è ancora in corso un vivace, e polemico, confronto tra i partiti, per il futuro della collina, un'altra scelta urbanistica sta creando divisioni tra i tecnici e i politici torinesi. Il nuovo polo della discendenza riguarda la destinazione degli uffici giudiziari. Due ipotesi totalmente opposte: quella «centrale» richiesta dagli ordini degli avvocati e dei magistrati e quella «periferica» per la città, ma al centro dell'area metropolitana avanzata dall'assessorato comunale all'urbanistica.

L'altro ieri una commissione di architetti e ingegneri della nostra provincia ha formulato quattro proposte alternative, che *Stampa Sera* ha già pubblicato giovedì e che oggi rivediamo. Le proposte (elaborate da un gruppo di lavoro coordinato dagli architetti Nicola, Lancia, dagli ingegneri Barba Navarretti, Renacco e altri), propendono tutte per la creazione della cittadella giudiziaria nel centro storico o in zone adiacenti.

L'assessore all'urbanistica, Radicioni, le ha giudicate «ricerche inutili». Perché? «Si deve lavorare sull'intero territorio — risponde l'assessore comunale —. Non si può pensare di ricercare una soluzione senza considerare il disegno di trasformazione di tutta la città, l'area metropolitana. Per Torino, ad esempio, non si è sempre parlato di decentramento?».

All'interno della giunta stessa, però, non c'è sarebbe concordanza di vedute. E' vero che i socialisti non sono molto favorevoli alla scelta dell'area di corso Marche per l'ubicazione degli uffici giudiziari? «Siamo ancora in fase di discussione — afferma Radicioni —. Il confronto, tra le forze politiche, avviene in commissione».

Porta Palatina e Curia maxima



Porta Palatina e Curia Massima. La corte d'appello e la procura generale resterebbero negli edifici Curia Massima, palazzo Mazzonis e dell'attuale pretura. La superficie da reperire per il tribunale, la procura della Repubblica, la pretura unifica-

ta e la sede degli ufficiali giudiziari richiederebbe, secondo i dati del Comune, altri 47 mila mq. La commissione ingegneri e architetti propone di recuperare gli stabili situati lungo via Palatina e compresi tra via IV Marzo e corso Regina Mar-

gherita, oltre a questi sarebbe utilizzata anche la caserma dei vigili del fuoco, già in vista di trasferimento. «Ipotizzando una media di 6 piani — si dice nel documento — resterebbero aree per il verde e per parcheggi (circa 2 mila posti-auto).

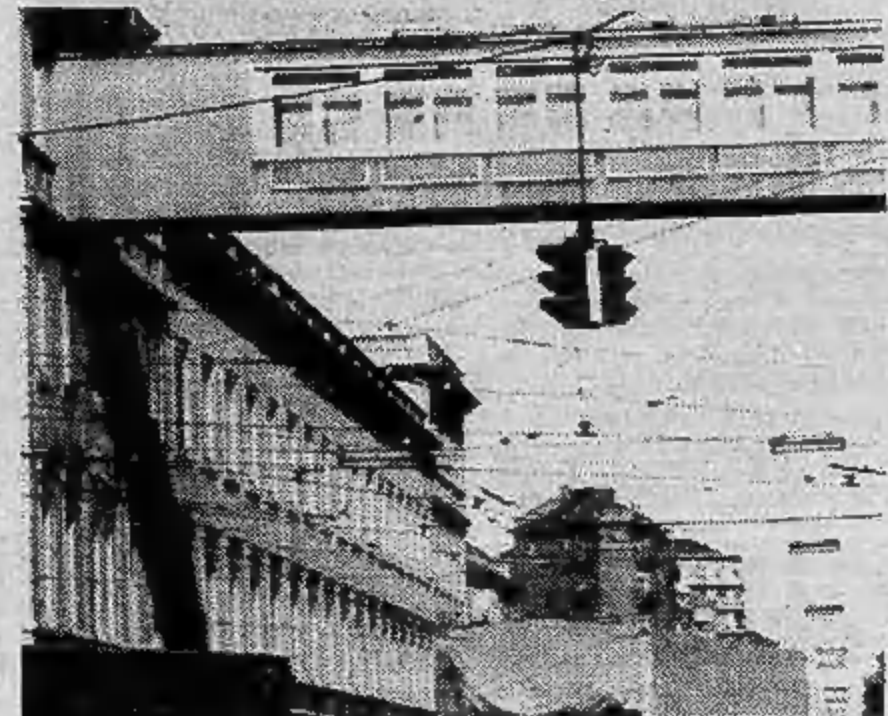
La Dora ricoperta?



Arsenale. Viene proposto il recupero dell'area compresa tra via Cigna, via Francesco Cirio, piazza Borgo Dora e il fiume. La superficie totale sarebbe di 65 mila 610 mq, circa 7 mila mq più di quelli richiesti dal Comune. «L'intervento — si sostiene nello

studio — dovrebbe permettere, tra l'altro, di operare interventi per il collegamento tra via Cigna, corso G. Cesare e corso Vercelli. I parcheggi possono essere agevolmente ricavati sia in superficie, sia in silos, ricorrendo in parte alla Dora.

Palazzi a 6 piani



Ceat. Recupero degli stabili del deposito Satti, di alcune officine trasferite, tra i corsi Palermo, Regio Parco e lungo Dora Savona. Il totale della superficie è di 68 mila 677 mq. Si ipotizza la

costruzione di edifici a sei piani e la copertura di parte della Dora da adibire a piazzale di collegamento tra gli stabili. I parcheggi sarebbero situati sullo stesso piazzale o in sotterraneo.

Nuovo utilizzo delle Nuove



Ex centro direzionale. Il progetto è suddiviso in tre proposte: a) utilizzo delle Nuove (le carceri saranno trasferite alle Vallette); b) ristrutturazione della caserma Cavalli di corso Vittorio

Emanuele; c) intervento sull'area occupata dalle aziende Nebiolo, Sisma, Westinghouse. Tutte le superfici delle tre sottoposti rispondono alle esigenze, per numero di mq, indicate dal Co-

mune. L'area delle Nuove ad esempio, è di ben 212 mila mq. Lo studio della commissione ingegneri e architetti indica la necessità di migliorare la viabilità allungando corso Matteotti.

Perché un 500 lire costa più di 40 mila?

Si scatena la speculazione sul Michelangelo d'argento

Oggi pomeriggio si potrà fare il punto sulla nuova moneta da 500 lire d'argento emessa in commemorazione di Michelangelo. Al pubblico non collezionista potrà sembrare incredibile — e lo è — che una moneta da 500 lire, a corso legale, coniate dalla Zecca di Stato, debba giungere in circolazione per vie traverse, o meglio non giungervi affatto.

Questo 500 lire infatti non lo vedremo. E' già sparito prima di arrivare e non si sa fino a che punto le prenotazioni fatte a suo tempo dai collezionisti potranno venire accolte.

Per tutta la giornata di ieri le telefonate si sono intrecciate fra Torino, Roma e Milano per chiarire il mistero di questa moneta. Il «già» di Michelangelo sembra già avere — e oggi dovremmo averne la conferma — i suoi sviluppi che possiamo definire scandalosi. Non si comprende del resto perché ne siano stati conati solo 269 mila pezzi, il che già lascia intendere una possibile, quasi certa, speculazione.

Secondo le ultime notizie

c'è chi offre già al «mercato nero» più di 40 mila lire. La moneta è da 500 lire ma vale molto meno, non è infatti di argento puro, ovviamente, e difficilmente potrà avere un promettente futuro sul piano collezionistico. Quella emessa a suo tempo per Dante Alighieri supera di poco le mille lire e il 500 lire per il centenario dell'Unità d'Italia non è molto più cara. Eppure sull'onda dell'euforia c'è chi pensa a vendere il Michelangelo d'argento a peso d'oro.

Farmacie

Aperte domani con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: c. Vittorio Emanuele 34; v. S. Marino 69; v. S. Donato 9; v. Garibaldi 24-28; v. Monginevro 57; v. Monginevro 126; v. Bologna 250 A; v. Oropa 69; v. Passo Buole 168; v. Bellardi 3; v. Giachino 53; c. Siracusa 98; v. Fari-nelli 36; v. degli Abeti 10; c. S. Maurizio 35; v. Barletta 84 A; p. Gran Madre 1; v. Nizza 354; v. Oglianico 4; c.

Grosseto 256; v. Bologna 93; Galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; c. Regina Margherita 134; p. Pitagora 9; c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; v. Madonna Orsina 30; v. Le Mugghetti 1; c. Vittorio Emanuele 76; c. Filippo Turati 74; c. Sompeller 31; v. Di Nanni 42; v. Nicola Fabrizi 11; v. Michele Lessona 29; c. Francia 212.

Presteranno servizio anche serale dalle ore 19,30 alle ore 22,30: c. Sempione 112 ang. v. Martorelli; c. Francia 212.

Lunedì con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30: p. Statuto 3; c. Traiano 73; v. Cigna 53 D; c. De Gasperi 6; c. Francia 87; c. Peschiera 244 A; v. al Ronchi 8; v. Nizza 85; c. Brescia 47; c. Grosseto 214; c. Regina Margherita 68; v. Villa Giusti 7; v. Orlia 13; c. Vittorio Emanuele II 121; v. Mazzini 31; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; p. Vittorio Veneto 1; v. De Sanctis 62; v. Foligno 69 ang. p. Villari; v. Sacchi 4; c. G. Agnelli 117; v. P. Braccini 101; v. A. da Brescia 25 ang. v. Montevideo.

Inaugurata ieri la Fondazione Sandro Penna

La prima biblioteca europea per studiare l'omosessualità

Il sesso è ancora argomento tabù? Se ne parla, ma, senz'altro, con poca serenità e troppi ammiccamenti. Se poi il sesso riguarda gli omosessuali interviene il «black-out» nella maggior parte dei casi. Non se ne parla proprio. Se poi ancora, si tratta di omosessuale-donna, ossia «lesbica», al silenzio subentra il linciaggio morale.

E per reagire a questi atteggiamenti, forse, è nata la «Fondazione Sandro Penna» (poeta omosessuale recentemente scomparso), la prima istituzione italiana ed europea dedicata allo studio e alla ricerca storico-culturale sull'omosessualità.

Ma il motivo della «nascita» è anche un altro. «Abbiamo voluto — spiega Angelo Pezzana che della Fondazione è il presidente — colmare un vuoto culturale. I giudici, anzi, i pregiudizi sugli omosessuali derivano soprattutto dalla disinformazione e quindi dall'ignoranza della gente. E quando una cosa non la si conosce, si tende ad ingigantirla e ad averne paura. Quindi a combatterla».

Nei locali di via Accademia delle Scienze 1, ieri sera, l'inaugurazione. Presenti anche Edda Mallarini, vicepresidente e rappresentante delle lesbiche torinesi e alcuni membri del comitato dei Garanti, Carlo Gigli, presidente dell'Ordine giornalisti Piemonte e Valle d'Aosta, il teologo don Franco Barbero, il dottor Sismondi della Caserma di Risparmio di Saluzzo, il giornalista Edoardo Ballone, la psicologa Gallino, l'avvocato Bruno Segre.

«Ci auguriamo — ha continuato Pezzana — che l'inaugurazione riconosca il valore della nostra iniziativa e che quindi sia possibile, alla nostra Fondazione, reperire i fondi necessari alla sua sopravvivenza».

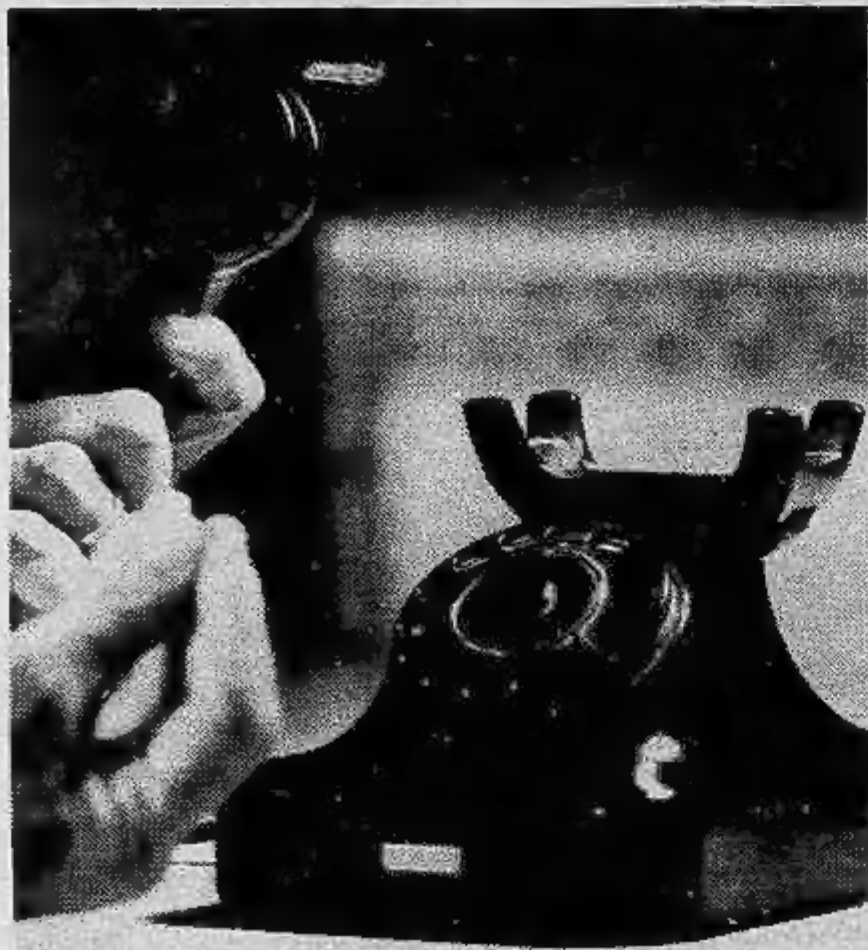
stern University di Chicago e l'altro alla Illinois University.

«Molte volte — spiega il presidente — abbiamo ricevuto lettere di studenti, al Fuori (il movimento di liberazione omosessuale, ndr), che ci chiedevano materiale scritto per tesi sull'omosessualità. Infatti le biblioteche italiane hanno ben poco sull'argomento che, tra l'altro, viene catalogato sotto la voce «perversione». Con il nostro centro ci proponiamo anche di avviare nuovi studi, nuove ricerche sui rapporti, ad esempio, tra omosessuali e politica, oppure sull'atteggiamento delle varie religioni di fronte a questo argomento».

Ampla anche la documentazione sulle lesbiche. E' proprio necessario distinguere, il termine omosessuale non include anche loro? «Abbiamo voluto separare i due concetti — spiega Edda Mallarini —. E' assurdo che la sopraffazione delle donne si compia anche in questo campo».

d. dan.

Quanto aspetta un cittadino per chiamare un ente pubblico Telefonare all'Inps? È un problema La lunga attesa dura undici minuti



L'ultima invenzione della Sip è il «finto libero». Uno fa il «187», la nota «via più breve...» e trova occupato. Allora riprova, ed ecco il «libero». Tu, tu, tu... Al quinto squillo una voce: «Si prega di attendere. La risposta le sarà data appena possibile». L'invito è dolcissimo e suadente, la voce è femminile senza accenti fastidiosi. Uno dice: «Vabbè, aspettiamo». Ma la voce insiste. «Si prega...». Ogni dieci secondi, implacabile, per cinquanta-quattro volte. Totale nove minuti e quarantuno.

Un episodio, fra i tanti. Una prova. Come quella condotta dall'Unione consumatori a Roma, ma in scala ridotta e senza pretese statistiche. Solo per... piangere un po'.

Il centralino Inps: 57151. Aspetto undici minuti, dopo aver inserito l'altoparlante collegato al telefono, il che evita anchilosità all'orecchio e al braccio. Quando risponde il centralista (uno solo) dice: «Le è andata ancora bene. Ho quaranta linee. Se parlo un minuto con ciascuno lei aspetta tre quarti d'ora». Sono le 10,06, riproviamo alle 12,04. Sempre occupato, per dodici minuti. Poi... finisce la pazienza.

Faccio il «181», il «12» e il «110»: chiamo alle 9,42, stavolta la voce dice: «Il servizio è sospeso per temporanea astensione dal lavoro del personale». «Ne avranno per una mezz'ora, c'è un'assemblea», dicono in centrale, al

5721 che risponde dopo 12 squilli. (Alle 9,30 ne sono bastati quattro).

Il «113» è veloce, tre squilli alle 9,30 e due alle 11,30. Il «14» telefoni di stato, fulmineo: uno squillo. Comune e Regione, 5765 e 57171 sono velocissimi, due squilli alle 9,47 per il comune, dieci secondi di attesa per la Regione, ma in silenzio. Già, il telefono della Regione non suona (o almeno, non sempre) e uno che non lo sa con-

tinua a rigrovare senza risultato.

La Rai, 57101, risponde dopo uno squillo alle 9,48, dopo quattro alle 11,54, ma il problema lì è di trovare qualcuno negli uffici, non al centralino. I vigili del fuoco rispondono in due squilli al 222222, in uno al 280333. L'Enel alle 9,50 è occupata per dieci minuti, a mezzogiorno risponde in sei squilli. L'ufficio informazioni delle Ferrovie è incredibilmente pronto al primo squillo alle 10,00. A mezzogiorno ci vuole un po' di pazienza: occupato per sei minuti, poi risponde in tre squilli. Il numero è 537766. Infine il provviditorato agli studi, la cui importanza si scopre solo quando è occupato. Invece risponde in uno squillo, per ben tre volte consecutive (qualcuno al giornale non ci credeva nemmeno...).

Per concludere, una mini-inchiesta che non voleva certo «sviscerare» il problema dei centralini intasati. Ma che dà un'idea. E impone una risposta da parte di almeno uno degli «enti» interpellati. L'Inps. Che, per il pubblico di tipo particolare che ha, dovrebbe sentire il dovere di una maggiore efficienza. Un centralista fa un po' pena, se lo si immagina alle prese con migliaia di chiamate. Soprattutto se si pensa che si tratta di persone anziane, con difficoltà a muoversi, che il telefono potrebbe aiutare non poco. Ci penseranno, in via XX Settembre? **ma. b.**

Rapina stamane in via P. Tommaso Aggredito l'ispettore fuggono con 2 milioni



Rapina stamane alle 9,45 in via Principe Tommaso angolo via Lombroso: tre giovani armati e mascherati hanno aggredito Berardo Caprini, 39 anni, ispettore dell'Ente nazionale Mutuali e Invalidi civili (Enmic) la cui sede è in via P. Tommaso 33/E.

L'uomo è stato colpito al capo col calcio della rivoltella e derubato del portafoglio contenente una cifra non ancora precisata.

I tre sono poi scappati con una «Giulia» bianca. L'uomo è stato accompagnato al pronto soccorso degli Molinette dove è stato giudicato guaribile in una settimana per una leggera ferita alla fronte.

Dalla California i primi risultati degli studi Gli americani non hanno dubbi sulla autenticità della Sindone

A più di due anni dalla sua ostensione nel Duomo di Torino la Santa Sindone continua a far parlare di sé, non sempre con accenti appropriati, studiosi americani che si sono affannati con le apparecchiature più sofisticate a studiare le impronte della reliquia.

Da Santa Barbara, in California, si apprende ora che «microfotogrammi delle fibre vegetali della Sindone torinese mostrano l'immagine in negativo prodotta dal contatto diretto con un corpo umano». Lo ha affermato Samuel Pelliconi del laboratorio di ricerche «Hughes» di Santa Barbara, presso il quale è in corso uno studio analitico sulla reliquia torinese.

«Per il momento — ha dichiarato Pelliconi — rimane ancora ignota la causa che ha permesso il trasferimento sul tessuto del lenzuolo delle impronte di un corpo insanguinato». A scanso di equivoci è stato rilevato che non è messa in dubbio l'autenticità della reliquia ma si è cercato piuttosto di capire come le impronte del corpo avvolto nella Sindone si siano «permeate con il tessuto stesso in maniera indelebile».

Su questo «meccanismo», che ha permesso alle impronte di restare per così tanto tempo «stampate» sulla stoffa, gli scienziati cercano ancora una spiegazione. Il rapporto finale della équipe che nel 1978 condusse lo

studio sulla Sindone non è stato ancora reso noto. I risultati raggiunti sino ad ora sono pubblicati nel numero di gennaio della rivista «Archaeology».

L'ultima volta che la Sindone venne estratta dall'urna in cui è abitualmente conservata, fu il 13 aprile in occasione della visita di Giovanni Paolo II, per consentirgli di venerarla e vederla da vicino.

La dichiarazione più importante di Pelliconi è tuttavia quella riguardante la «certezza che si tratti di macchie di sangue provocate da sangue umano». Insomma, gli americani non avrebbero dubbi sulla autenticità della reliquia di Torino.

Troppo cara l'acqua a Pinerolo

Il gruppo consigliere socialista di Pinerolo accusa la giunta di fare pagare ai cittadini l'acqua ad un prezzo superiore al dovuto per favorire gli abitanti del comune vicini.

«La fornitura dell'acqua ai comuni esterni — dice Pietro Rivo, consigliere socialista — rappresenta un costo maggiore rispetto al servizio fatto a Pinerolo. Se cediamo l'acqua agli altri comuni allo stesso prezzo favoriamo questi e non gli abitanti di Pinerolo». Inoltre il comune — sempre secondo i socialisti — paga anche la differenza del costo per le fasce agevolate degli altri comuni vicini.

La giunta pinerolese respinge queste ipotesi: «I comuni esterni consorzati con Pinerolo — dice l'assessore alle municipalizzate Piarulli — hanno un numero minore di persone con reddito tale da giustificare agevolazioni, e questo può trarre in inganno ma, in realtà i comuni esterni pagano l'acqua a prezzo equo».

Adalgisa Rosso

Angosciati lo annunciano il suo Giancarlo, i fratelli Ezzeolino con moglie Carmen e Maurizio, Maria con il marito Giacomo, Aldo con marito Beppe Miroglio, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Fezza. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. I funerali avranno luogo all'ospedale Molinette parrocchia interna sabato 7 c. ore 14,45. — Torino, 7 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Blagina Cabella

Addolorati l'annunciano il figlio Dino con la moglie Silvana e il figlio Alessandro, i consueciti, e parenti tutti. Un ringraziamento alle gentili signore Giorina Boccione e Piatino. I funerali oggi sabato alle ore 14,30 dall'Ospedale Molinette. — Torino, 7 febbraio 1981.

rag. Giuseppe Martino

Ne danno il doleroso annuncio la moglie Patrizia, la nuora Mariuccia con i figli Alberto e Bettina, la sorella Francesca, il fratello Giovanni, la cognata Olimpia e figlie, la cara cugina Maria e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 7 c. alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Biadene (Alessandria). — Genova, 6 febbraio 1981.

Aldo Favetta

Lo annunciano la moglie Mariuccia, Borella, la figlia Silvia con il marito Gino Caravatta e gli adorati nipotini Sara e Lorenzo, la sorella Aldo e famiglia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai prof. Borsari e Baldi ed ai dottori Benedetto e Burzio per le cure prestate. Funerali sabato 7 c.m. ore 16 da via Del Milite 6. — Settimo T.a., 6 febbraio 1981.

Giovanni Gays

Lo annunciano la moglie Caterina Contà, la sorella Mary, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Valperga domenica 8 febbraio alle ore 15 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Verdi 1. — Valperga, 6 febbraio 1981.

Giorgio Perino

Lo annunciano la moglie Maria, papà, mamma, sorella, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo oggi ore 15 da Largo Toscana 52. — Torino, 7 febbraio 1981.

Silvia Baglione

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia con il marito, i generi, nipoti e parenti. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Ginevra, 7 febbraio 1981.

Giovanni Battista Rizzetto

Ne danno l'annuncio la moglie, figli, nuora e nipoti. Funerali oggi alle ore 14,30 parrocchia San Pio X. — Torino, 7 febbraio 1981.

Il 6 febbraio, munta dei conforti religiosi, spirava in Torino la

Emma Zileri Dal Verme

Uniti nel conforto della fede ne danno l'annuncio: i figli Maria Giulia con il marito Amerigo Da Schio e i figli Lodovico con il marito Stefano Bassoli e Giovanni Carlo con la moglie Daniela Fioravanti Onali e i figli Ferrante, Alessandra e Barbara; Maria Clementina con il marito Uccio Bramante e i figli Saverio, Nicola e Giada; il fratello Vittorio D'Alberis con la moglie Ludovico Spallotti Trivelli, le figlie e i generi; i cognati: Suor Maria Paola della Visitazione, William Robson e Maria Maddalena Zileri Dal Verme Giolardini; nipoti, cugini e parenti tutti; le affezionate Caterina, Piers e Vittoria che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo lunedì 9 febbraio alle ore 8,45 nella parrocchia dei Ss. Angeli Custodi in Torino e alle ore 11 nella Cappella del Cimitero Maggiore di Vicenza ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. — Torino, 7 febbraio 1981.

Luigina Cucco

ved. Lanza

Ne danno il doleroso annuncio la figlia Annamaria con il marito Agostino Zotti e figli Carla, Elia con il marito Maurizio Bellandi, Giannichele con la moglie Piera Perino, il fratello Piero, la sorella Giuseppina con le rispettive famiglie, i nipoti Taragna e parenti tutti. Particolari ringraziamenti alle suore ad al personale della Casa di riposo di Boconero per l'amorevole assistenza. Funerali sabato 7 c.m. alle ore 14,30 nella parrocchia S. Pietro in Vincoli. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Settimo, 7 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Maria Demarchi

Ne danno il triste annuncio le sorelle Maddalena e Margherita, i fratelli Bartolomeo, Giuseppe, Mario e Antonio (Tino), cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 partendo da via G. D'Annunzio 2, Venaria. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Venaria. — Venaria, 7 febbraio 1981.

E' mancata la

prof. Matilde Nicola

Medaglia d'oro Pubblica Istruzione. L'annuncio la cognata, i cugini, gli amici, i collaboratori e i cari, che l'hanno amata ed apprezzata nella sua laboriosa intelligente opera educativa. Funerali sabato 7 febbraio ore 15 parrocchia di S. Eusebio. Un ringraziamento alle reverendissime suore ed al personale del pensionato di Busca. — Torino, 6 febbraio 1981.

E' mancata

Alessandro Acino

Lo annunciano la moglie Maria Coppi, cognata, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 7 corrente ore 16 parrocchia Duomo di Torino. — Pino Torinese, 6 febbraio 1981.

Il giorno 5 febbraio è tragicamente mancata all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Zavatta

Con immenso dolore lo annunciano il padre Giovanni con la moglie Rosalia, i fratelli, il cognato, lo zio Nino, il nipotino Luca, gli zii e parenti. I funerali avranno luogo domenica 8 corrente nella chiesa parrocchiale di S. Vito di Rimini (uscita A/14 Rimini Nord). S. Messa esequiale ore 10, seguirà il trasporto della bara salma al locale cimitero. Nel primo pomeriggio di oggi la salma giungerà in chiesa. Alle ore 20 veglia di preghiera. — Rimini, 7 febbraio 1981.

Seramente è mancata

Giovanni Nada

Addolorati lo annunciano figli, nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,15 via Borgomanero 35. — Torino, 7 febbraio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ugo Cotta-Ramusino

Lo annunciano la moglie Olga Caruso, la figlia Rosella con il marito Guglielmo Pascarella e la piccola Annalisa, la sorella Luisa, il fratello Ferruccio, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Walter Verga per le assidue cure prestate. Funerali ore 14,30 di oggi partendo da via Duchessa Jolanda 34. — Torino, 6 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Secondo Merlo

L'annuncio la moglie, figlie, generi, i nipoti e parenti tutti. Funerali in Rosta sabato 7 febbraio ore 15 dall'abitazione. — Rosta, 6 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Federico Flora

Lo piangono moglie, figlie, generi, nipoti. Un particolare ringraziamento a medici, suora, infermieri reparto San Giovanni di Dio ospedale Cottolengo per l'assidua assistenza. Funerali lunedì 9 ore 10,15 ospedale Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 6 febbraio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giustino Ribichini

Ne danno il triste annuncio: la moglie Pierina, le figlie Loredana, Paola, Maria Luisa, i generi, la nipotina, i fratelli e parenti tutti. I funerali sabato 7 febbraio alle ore 15. Partenza dall'abitazione v. S. Andrea 13 Gagno (Vivaro). La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 6 febbraio 1981.

Un tragico incidente ha stroncato la giovane vita di

Franco Mottura

di anni 16. Con immenso dolore lo annunciano papà, mamma, i fratelli Giuseppe, Concetta, Andrea e Valerio, i nonni, zii, cugini e parenti tutti. Funerale oggi ore 14 partendo dall'Ospedale Molinette via Santena. La cara salma proseguirà per Ferriere d'Adda ove alle 15,30 si svolgeranno le esequie. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 6 febbraio 1981.

RINGRAZIAMENTI

Giorgio Lenti ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita della sua mamma

Jolanda

— Torino, 7 febbraio 1981. I familiari commossi per la dimostrazione di stima ed affetto tributata al caro congiunto

Costanzo Isaia

ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La cara messa di Trigesima verrà celebrata nella parrocchia di Piasco sabato 28 febbraio ore 9. — Piasco, 7 febbraio 1981.

Vincenzo e Rocco Galanti con Guido Rosina sono commossi per l'imponente manifestazione d'affetto tributata alla loro cara

Luisa

La nostra fede e la solidarietà umana e cristiana di quanti hanno condiviso il nostro grande dolore ci consentono di accettare con serena rassegnazione la volontà di Dio. Desideriamo far giungere a tutti il nostro commosso ringraziamento, in particolare: al dott. Francia ed a tutto il personale medico e paramedico del Centro di riabilitazione per le generose cure prestate. Ai prof. Monteverde e Carlo Pisanò, nonché ai dott. Angelo Uglietti per l'attenta assistenza. Alle autorità civili e sportive per la sensibilità dimostrata. — Novara, 6 febbraio 1981.

La famiglia del compianto

Benito Ghirello

ringrazia commossa per il grande tributo di partecipazione e cordoglio i lavoratori tutti, la direzione aziendale, il consiglio di fabbrica e le organizzazioni sindacali e politiche della Pirelli Pneumatici. Sabato 7 febbraio 1981 alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Branzizzo sarà celebrata una S. Messa in suffragio. — Branzizzo, 7 febbraio 1981.

La vedova di

Bruno Vivino

unitamente ai familiari, ringrazia quanti hanno partecipato al loro immenso dolore. — San Mauro, 6 febbraio 1981.

ANNIVERSARI

1980 Nel primo triste anniversario della dipartita del

CAV. UFF. Antonio Ferrari

la moglie e parenti lo ricordano con accorato rimpianto. Messa di suffragio domenica 8 febbraio ore 18, chiesa San Giulio d'Orta, corso Cadore 17.

Ing. Giacomo Negri

«Sempre nei nostri cuori» Ricordiamo a parenti e amici che al Sacro Cuore di Gesù di via Nizza, sarà celebrata una messa alle 18,30 per l'Ingh. Giacomo Negri. — Torino, 7 febbraio 1981.

Emete Nicola

Tua moglie e i tuoi cari ti ricordano con tanta nostalgia.

Giovanni Cavegila

Sempre nel nostro cuore il tuo caro ricordo.

Piero Magetti

Con affetto e tanto rimpianto vivi nel nostro cuore, tua moglie Lucia con Maurizio e Enzo.

Franco Bianco

Sempre ricordato.

Antonio Glogrove

Messa domenica 8 febbraio, parrocchia S. Croce.

Defendente Bronzino

Nel pensiero di ogni giorno la moglie lo ricorda. S. Messa: ore 9,30 G. Nazzeno - Cafasso, ore 18. — Torino, 7 febbraio 1981.

Barbara Scavarda

La famiglia li ricorda con amore e rimpianto. S. Messa domenica 8/2/81 ore 10,30 parrocchia di Lucento.

geom. Agostino Ardingo

Rabazzana

Rosa Rabazzana Siccardi

Il vostro cuore nella Fede ha donato pace e dolcezza, irradiato speranza. Il vostro grande amore è ancora qui, nel cuore della vostra Luciana e di quanti vi ricordano con affetto. — Torino, 7 febbraio 1981.

Dura e aggressiva: «La mia è l'unica canzone nuova per un Sanremo nuovo»

Alice contro tutti: «Io vincerò»

DAL SANREMO INVIATO

SANREMO — Tutti parlano qui a Sanremo di Alice. Una probabile vincitrice. Lei, che ci riceve nel foyer del suo albergo, dopo ripetuti colloqui telefonici: «Non so, dovete parlare con il mio produttore. Adesso ho po' da fare, devo lavarmi i capelli e sapete quanti io ne abbia e poi impiegherò molto tempo ad asciugarli».

Vieta immediatamente di fare battute sul suo secondo nome. «Sanno tutti che mi chiamo Carla Bissi, che ho anni, anche se "Sorrisi e Canzoni" mi nasce nel 1953, che sono romagnola di Forlì, che ho avuto un lungo passato come cantante del quale preferisco non parlare. Parliamo invece di Alice, ma senza le solite storie quella nel paese delle meraviglie e le altre sott'olio». E' decisa a interpretare fino in fondo il personaggio che la vuole aggressiva, minacciosa.

E' stato detto, azzardiamo, che la canzone «Per Elisa» sembra una minaccia a mano armata nei confronti del pubblico proprio per la sua interpretazione, quasi da virago offesa nei più intimi pensieri. «Non diciamo sciocchezze», risponde, mettendo in mostra



una smorfia-sorriso che male si addice ad un ovale del viso perfetto e a due occhi dallo sguardo anche tenero. E' inguainata in calsoni di pelle nera.

«Ma non sono solo così irritata per i capelli, no — dice — sono così. Non mi piacciono i giri di parole, ma voglio mi-

nacciare nessuno quando canto. E' che ho capito che se volevo sfondare dovevo trovare tonalità nella mia voce che prima non c'erano, dovevo riscoprire e meglio spiegare finalmente ciò che hanno sempre impedito di essere e cioè me stessa. Sono così mi va bene, se mi accettano così,

ancora meglio».

Non ha un solo gesto di quelli che conosciamo già in altre concorrenti: languido, troppo tradizionalmente femminile, artefatto. Appare invece durissima, la sua voce è impostata, anche quando parla, su toni metallici, come quando canta. «Per Elisa» è una bella

canzone e vincerà sicuramente perché è diversa, carica di significati e parole nuove. E' insomma il motivo nuovo di questo Sanremo.

Ma la musica — diciamo anche un poco intimista — non è quella già scritta da Beethoven? «Palle. Soltanto due battute iniziali del grande

Ludwig, proprio solo per ricordare alla gente che un'Elisa l'aveva scritta anche lui».

Come le sembra questo carrozzone del festival? «Non so nulla. Vivo in albergo. Vado alle prove, canto e canterò fino alla serata finale».

E Orietta Berti? «Una canzone per bambini. Giusto. L'unica canzone del festival per bambini. Avrà successo. La mia invece è una canzone per grandi. Se vinco vincerò, sarà anche una rivalutazione per Sanremo».

Ma si può essere tanto sicuri? Non le pare di esagerare? «No, quando si ha tanta sicurezza interiore non si può sbagliare. Se poi dicono che questa è una canzone d'amore per lesbiche informo che si sbagliano. Io ho scritto le parole rivolgendomi ad una rivale in amore per un lui, non una lei; poi la gente veda un po' che cosa vuole. La dolcezza? Per vivere non si può essere sempre dolci altrimenti ti si cariano i denti e poi ti accorgi che non puoi più mordere. La mia strada è difficile? Ok, però mi hanno cercata per Sanremo per dargli una ventata di freschezza: allora come la mettiamo?».

n.b.

Ieri sera l'ex del complesso aveva presentato querela per diffamazione

Marina Occhiena si impone ai Ricchi e Poveri (oggi prova la canzone finalista presente anche il Pretore)



— E' arrivata anche Occhiena (ospite invitata). E' giunta a Sanremo per cantare per esplosione bomba Festival Bomba bollita ma egualmente fragorosa. Accompagnata dal avvocato, Nino Muslo, signorina Occhiena ha chiesto proposta dal Ricchi e Poveri (il recentemente siata).

Secondo sostenuta

to — I Ricchi e Poveri, quasi consociato non possono esibirsi Festival sotto la denominazione quanto del azionisti (la appunto) non nel gruppo.

Esterrefatti, i superstiti del complesso hanno reagito stupore dapprima, poi hanno risposto con le medesime (la legge).

In secondo tempo cantante posto ant-aut: il suo reinserimento occasionale gruppo. Invano i superstiti del originale, spalleggiati dal patron Ravera, obiettato che la portata a Sanremo nuovi a poveri stata concepita e arrangiata per tre voci.

L'intervento salomonico del giudice — cui la Occhiena si appellata stamane — un'occasione a tutti risolvere il caso: oggi pomeriggio, palco del Ariston, svolgerà il generale cui assisterà il Pretore e dalla quale dovrà apparire plausibile reinserimento della cantante accanto ai suoi ex compagni di lavoro.

Ieri sera Eleonora «Cavallona» Vallone, presentata incoraggiata dal bravo Bruno Cecchetto, esordito «Stasera po' meglio» che già racchiude tutto il programma seconda serata.

Dopo la riproposta del discoteca, scemino scemino, «Gioca-



I Ricchi e Poveri sono rimasti in tv, ma sono stati bravisimi (Telefoto)

joer», parata dei debuttanti in lizza per i quattro posti ancora disponibili per finalissima stata aperta dagli «Opera», discreto gruppo da sala da ballo sullo stile del Pooh dall'ormai stantio aroma disco-rock all'acqua di ro- Il loro motto, Guerriero, è subito rivelato vulnerabilissimo.

Subito dopo Stefano Tosi ha portato molti sull'orlo dell'alienazione totale con un'interminabile sequela di «io mi, io mi, io mi...» e so proprio che fare (magari, non cantare?). Paolo Barabani ha quindi chiuso prima terna degli esordienti con un gradevole «somarello» finito chissà tra: «Giuda, Barabani, Pilato, ed un uomo che

han condannato».

Un po' di trambusto l'ha creato Domenico che ha chiesto attraverso il microfono la base registrata ad un volume più elevato. Sembrava qualcosa di preordinato (anche Celentano aveva fatto tempo fa una cosa analoga) invece la colonna musicale — secondo il parere — doveva essere più chiara e fatta uscire maggior volume. Attimi brevi panico, ed subito apparire il salvatore: Cecchetto, sempre lui, spiegare con calma rimettere subito l'ingranaggio in moto. Domenico Mattia, ex animatore di villaggi turistici ha cantato con volume richiesto suo disco-rock,

semi-punk, saltini

«Tulliemble, tulliemble» blu bla bla bla. Via arrivare Michele Zarillo in giacca e cravatta coi boccoli dorati il fondo tinta sul viso a intonare «su quel pianeta libero», motto melodico e sdolcinato massimo. subito dopo, Marinella, pantaloni alla zuava, farfallone e calzoncini gialli, scopia in con la sua canzone-stornellata chi te lo fa fare? molto adatta anche per lo Zecchino d'Oro, per un contorno tipi stralunati come lei.

Scene saloon del Far West, subito dopo con Jo Chiarello. Cantando Che brutto affare questa diciassettenne alato un po' suo vestito viola per

far vedere la gamba (che con tutto il resto è stato premiato Teen-Agers, l'anno scorso) la è rimasta stridula come il suono di violino suonato un principiante. To to toccami ha poi intonato Tom Hooker chiudendo così la serie dei deb. Accanto aveva due belle figlie, volteggiava sui pattini ma il motivo nonostante tutto, è restato quello che banale.

Finiti gli esordienti la «cavallona» senza papere con tanti sorrisi sul viso «adesso che to?» è stata salvata ancora una volta Cecchetto (Ravera dovrà fare un monumento a questo ragazzo sempre in palla) che annunciato breve collegamento col salone del Casinò.

La linea quindi tornata teatro Ariston per i grossi nomi. Bravo Dario Baimbo, con la can- Tu fai stasera? classico easy listen con parole dapprima sussurrate poi salite tono, mano, con tutto il pezzo. Un po' deludente (tanto) Marcella, tutta in bianco, col suo motivo Pensa per che fa molto rima «ge ghe / ge ghe / ghe / ge terminandolo però in gloria voltandosi e andando sene sculettando».

Clague a tutto andare per i Ricchi e Poveri, rimasti in tv, per la loro gradevole canzone, «Sarà perché amo», pretese ovviamente, melodica come sempre vivacizzata una base disco.

Ivano Barbiero

«Alla 39° eclisse», «Dogs Man» e «Vestito per uccidere» in prima visione

Orrori di tutti i tipi

Newall ■ Charlton Heston, Susannah York, Stephanie Zimbalist. Avventuroso-horror, ■ colori, americano (Cinema Cristallo).

Il film ■ archeologia orrificica si favoleggia sempre di scoperte importanti come la tomba di Tutankamon. ■ richiamo ■ a sollecitare l'attenzione ■ quanti sono sprovvisti in materia e che tuttavia a questo ■ fantastico associano un che ■ lugubre e ■ sorprendente: cioè lo scopo che si prefigge il moderno cinema dell'orrore.

Charlton Heston ■ uno studioso che, messo sull'avviso ■ un incredibile documento tracciato in ■ incerto olandese rinascimentale, vuole accertare ■ d'una regina senza ■ cancellata ■ papiri e lapidi per la ■ totale malizia. Chiamata presumibilmente Kara, la mummia ■ ha conservato a lungo il suo segreto fino al punto ■ possedere chi viola la sua millenaria intimità. Si crea tra Charlton Heston e la mummia ■ sorta di rapporto erotico ■ a riverberarsi sulla figlia del primo la quale, alla 39° eclisse che coincide ■ i suoi 18 anni, si troverà a ripercorrerne le torbide esperienze.

Da Boris Karloff ■ Christopher Lee ■ tradizione dell'horror egittologico ha dato ■ serie ■ buoni prodotti scanditi dalla tensione e recitati ■ intelligenza. Qui il regista Newall non ■ la mano leggera nello svolgere gli ■ cadimenti del romanzo originale (il gioiello dalle sette stelle dell'autore ■ Dracula: Bram Stoker). Il brivido viene da grossolani accostamenti, ■ mosse improvvise che squarciano le tenebre, da coincidenze sensazionali ■ il 1800 avanti Cristo ■ il nostro secolo.

Ci ■ riscuote sulla poltrona perché colpiti ■ fragore del «futuresound» o perché sconcertati da teschi e ■ gue. Senza magari cogliere ■ ed ■ qui il difetto della regia ■ l'ambigua sensazione che danno certi enormi e ■ l'ari paesaggi archeologici ripresi ■ perfetto obiettivo di Jack Cardiff.

man - L'uomo del ■ di Alain Jessua ■ Vi ■ Lanoux, ■ Calfan, Gérard Depardieu. Drammatico, francese, colori (Cinema Studio).

Un medico sensibile (Victor Lanoux) scopre in un fatiscente avveniristico dei dintorni di Parigi che l'incolumità del cittadino è minacciata ■ dai cani che molti addestrono a ■ sirena ■ del padrone e della proprietà. Anche ■ sua donna (Nicole Calfan) dopo ■ conoscente l'avvilimento dello stupro, si converte alla ferocia ■ ragione rabbiosa.

Che nella comunità la più importante ■ l'allevatore di cani (Gérard Depardieu) significa che l'ordine ■ basato sulla vendetta. Tuttavia le posizioni non sono così nette in quanto gruppi di giovanissimi in una sorta ■ guerriglia urbana provocano gratuitamente gli animali e ne ostentano con fierezza i morsi. Una sorta ■ nazismo contagia i singoli, un cerimoniale grottesco coinvolge i cani.

Condotti con qualche parvenza di giallo ■ qualche citazione (l'invasione degli ultracorpi di Don Siegel, Gli



Gérard Depardieu

uccelli di Alfred Hitchcock) il film soffre d'una qualche ingenuità di fondo ■ polmica sulla ■ che affratella ai cani gli uomini. Si risolveva quando, grazie alla complessa personalità del regista Alain Jessua autore di La vita ■ rovescia e Gio ■ di ■ intendere il pulsare di inquietanti tensioni sessuali: la donna che si muove come vuole l'allevatore ■ cani o scatena

l'animale contro lo stupratore sembra perdersi come in ■ colto reiterato e onirico. E' ■ Dogs man, ■ quando non ■ voce ■ della propria misura ■ sua forza.

per uccidere ■ Brian De ■ con ■ Caine, Angie Dickinson, Nancy Allen, ■ americano ■ colori (Cinema Ambrosio).

Il ■ è inquadrato ■ due sequenze ■ sogno sotto la doccia dove erotismo e paura ■ si combinano secondo una ricetta che ricorda Hitchcock ■ il suo Psycho. Le somiglianze tra ■ De Palma e il maestro si fermano qui perché la finezza e l'ambiguità ■ Vestito per uccidere ■ appaiono solo a tratti, come ■ surgelate in blocchi autonomi di una produzione che nelle altre più clamorose sequenze mira esasperatamente ■ al ■ commerciale in particolare presso il pubblico maschile.

Per mezz'ora infatti questa pellicola, magari con ■ formalismo esasperato, si risolve in puro cinema. Angie Dickinson è una signora che teme di non piacere agli uomini, perciò tenta il suo flemmatico «strizzacervelli» Michael Caine e rimorchia uno sconosciuto al museo. Sembrava di sentire il ■ in gola ■ la vampa nel corpo ■ questa donna che ha ■ matrimonio ■ sogna piccole ■ casuali rivincite. La regia piuttosto spiccia impegna la suggestiva attrice in mimiche ardite che nulla agguagliano al fascino che dimostrava vent'anni prima in Un dollaro d'onore tutta accollata.

Finirà straziata in un ■ sotto ■ rasolo d'una ■ bionda gigantesca e silenziosa. ■ il film ■ prima svolta ■ perché la ■ particolari ■ l'espressività degli oggetti vengono cancellati da squarci sanguigni ■ indagini pittoresche. Il primo piano passa, poiché il medico rifiuta di collaborare, a ■ prostituta testimone occasionale del delitto e ■ figlio della scomparsa dotato di intelligenza eccezionale.

Insieme i ■ si mettono nei guai perché ■ goffa ■ sassina ritorce le indagini e l'orrore contro di loro. Però (ecco un ■ Brian De Palma che ■ ha la forza di rivelare impunemente l'assassino ■ faceva Hitchcock) a furia di parlare di transessualità e di seguire la sagoma da cammello dell'assassina, in sala circola un brusio di delusione. Una pallottola, un ferimento grave, un ricovero nell'ospedale psichiatrico: Vestito per uccidere non poteva concludersi così ed ecco un ultimo ghignero per un ultimo balzo sulla poltrona.

Brian ■ Palma rimarrà ■ grande regista per il fantascientifico. I suoi gialli a carte scoperte non ■ hanno la forza, non ne ostentano il preziosismo. Sul piano commerciale ■ regista si conferma uomo ■ polso ed intuito. Ma, a proposito di maniaci, la prostituta Nancy Allen che nella vita ■ sua moglie ■ nella finzione spesso nuda, viene sospettata, inseguita, circuita ■ (forse) sgozzata. Vittima di qualche complesso?

Piero Perona

«Coefore» al Cabaret Voltaire

Nell'opacità dell'antiteatro

TORINO — L'Orestea di Eschilo, che ■ in ■ Cabaret Voltaire ■ Cooperativa «Gruppo Quattro Cantoni» di Roma, ■ giunta ■ secondo atto. Dopo Agamennone ■ il turno di Coefore al quale seguirà Eumenidi.

L'attuale spettacolo, Coefore appunto, ■ tragedia di Oreste che vendica la morte del padre Agamennone, uccidendo la madre Clitennestra ed Egisto, amante di lei ed usurpatore del trono.

Rino Sudano, autore delle tre riduzioni teatrali, ha scelto per questo secondo atto ■ via del non spettacolo, giocando sul completo annullamento del gesto e dell'autore non chiamato ■ interpretare il testo, ma ad ■ lettura priva di qualsiasi accento.

La ■ come di consueto scarna e immersa nell'oscurità, un televisore (elemento ormai tipico del teatro di Sudano) riflette in ■ specchio rimanda sul palcoscenico le immagini degli attori, un registratore posto nel centro della scena, parla per gli interpreti assolutamente immobili. Una serie di lampadine «accese» spente dagli stessi protagonisti forniscono ■ luce appena sufficiente per leggere le parti salienti del testo di Eschilo, conservato integralmente ma spogliato ■ ogni drammaticità.

La tragedia di Oreste, vittima designata di un intrigo diabolico, perde così la sua classicità, si stempera nell'opacità ■ passioni dell'anti-teatro.

L'esiguo pubblico applaude ■ po' stralunato i quattro attori, fra cui lo stesso Rino Sudano e Anna D'Offizi, ■ medita forse ■ rileggere attentamente il testo per cogliere appieno il senso ■ soffocante sconfitta che attraversa tale rappresentazione.

L. G.

Con «I giganti della montagna»

Pirandello record

TORINO — Al termine del ■ primo ciclo di programmazione — che si è sviluppato nel corso ■ stagioni ■ e I ■ — lo spettacolo I giganti della montagna di Luigi Pirandello, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, ha conseguito — secondo una nota dell'ente teatrale — un «eccezionale stato di servizio».

Lo spettacolo è stato recitato complessivamente 200 volte con un totale di 165.711 presenze paganti.

Tutto esaurito all'inaugurazione della rassegna «Musica ■ meccanismi» Bere una birra è parte del concerto



■ e meccanismi potrà sembrare ■ titolo ■ po' ■ invece si tratta di un filone che ha nella letteratura musicale esempi frequenti. La rassegna teatrale proposta e realizzata dall'Assessorato per la cultura ■ Comune ■ Torino con la collaborazione del ■ U, intende sviluppare antologicamente questo tema ■ ad inaugurare ■ singolare festival ■ stato ■ gruppo teatrale tedesco, il ■ am Marlenplatz ■ Krefeld, diventato in questi anni l'interprete più qualificato delle unioni teatrali ■ Maurizio Kagel.

Al ■atro degli Infernotti si registrava ■ sera il tutto esaurito e la curiosità del pubblico ■ fronte ad un palcoscenico ingombro ■ strampalati marchingegni, ■ molto viva. D'un tratto ■ sala ■ leggevano alcuni applausi isolati, sembra trattarsi di spettatori impazienti che sollecitano l'inizio dello spettacolo, ma i plaudenti ■ alzano ■ vanno sul palcoscenico. Il concerto scienziato è cominciato, l'applauso si organizza, cresce, diminuisce, ■ trasforma ■ buffetti sulle guance ■ sul torace. Col rigore di un'esecuzione contrappuntistica si succedono e s'intersecano azioni sonore inaudite: ■ gonfiano palloncini, si

strofinano archetti di contrabbasso su spuneoni ■ metallo, sibilano sirene, si frena un disco, ■ scuotono lastre, ■ caricano ■ e si conclude ■ disciplinatissimo concertato soffiato entro bottiglie ■ birra ■ quali gli esecutori bevono via via il contenuto.

Sarebbe facile fare dell'ironia, ■ sarebbe assolutamente fuori luogo, il componimento si chiama Akustika ed è un repertorio di shocks sonori dipanati con assoluta precisione surreale. Il pubblico ha capito benissimo ■ trovarsi di fronte ad uno spettacolo rigoroso e ha seguito con vivo inte-

Dopo l'intera ■ in ■ Repertoire che è ■ prima parte di ■ lavoro teatrale di Kagel composto negli Anni 70. Staattheater, così ■ chiama l'originale lavoro ■ Kagel, è ■ meditazione storico-critica sulle ■ dell'opera lirica e Repertoire ■ è la prima parte, quella ■ cui viene riassunto come in un catalogo il repertorio ■ situazioni dell'opera ■ quel tanto ■ paradossale, di cruento, ma anche di epico che la distingue. Il repertorio ■ situazioni, ■ personaggi, degli effetti, dei procedimenti, delle tecniche ■ perfino degli stili, esposto in Repertoire bisogna immagi-

nario però come se fosse raccontato ■ ■ Ernst che lo abbia scombuscolato ■ ■ talento surreale ■ con la ■ inclinazione all'umorismo nero ■ al grand-guignol.

La stupefacente sequela ■ immagini ■ è inaugurata da una donna-tamburo che attraversa ■ scena suonata dagli esecutori. Da alcune quinte bianche sortiscono le figure ■ un uomo-metronomo, ■ un uomo-violino che ■ ■ ponticello ■ quale ■ inarca un elastico, di un sommozzatore che attraversa ■ suonando ■ diapason, ■ una donna-disco, ■ gli interpreti che calzano diversi tipi di scarpe sonore o figure più allusive in cui sagome di polistirolo trafiggono e violentano i loro profili in una specie ■ sadica mime del grand-guignol operistico.

Le apparizioni sconcertanti, gli sventi che sbruciano ■ quelle quinte tengono il pubblico col fiato sospeso fino al finale scandito ■ vorticoso scuotimento di lastre. Bruscamente si fa buio in sala ed esplode un applauso torrenziale. Spettacolo bellissimo dunque, ma perché fosse perfettamente in sintonia bisognava farlo ■ Regio. Si replica oggi ■ domani.

Enzo Restagno

TV NAZIONALI

Rete uno

- 12,30 **Up(c)**
 13,30 **Telegiornale(c)**
 14 — **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Diciassettesima puntata (c)
 14,30 **Sport(c)**
 17 — **TG 1 flash(c)**
 17,05 **Aperti sabato**, varietà — Dove cento uova diverse fatte dischiudere contemporaneamente da un computer aprono il discorso della scoperta delle origini della vita (c)
 18,35 **Estrazioni del lotto(c)**
 18,40 **Le ragioni della speranza(c)**
 18,50 **Speciale Parlamento(c)**
 19,20 **Per tutto l'oro del Transvaal**, sceneggiato. Undicesimo episodio — Jacques alla testa di alcuni uomini tenta di liberare il suo braccio destro condannato a morte presentandosi travestito da soldato inglese nel carcere in cui è rinchiuso ed esibendo un falso ordine di trasferimento (c)
 19,45 **Giorno dopo(c)**
 20 — **Telegiornale(c)**
 20,40 **Da XXXI** canzone
 Serata finale. Con Claudio Cecchetto, Eleonora Vallone. Interviene Nilla Pizzi (c)
 23,10 **Telegiornale(c)**

Rete due

- 12,25 **Cartoni animati(c)**
 12,35 **Le avventure di Black Beauty**: il tesoro nascosto, telefilm — Lord Eddington per far fronte alle proprie difficoltà finanziarie mette all'asta i suoi beni. Il figlio tenta di aiutarlo cercando assieme agli altri ragazzi, il tesoro nascosto a cui fa riferimento un misterioso messaggio scritto da nonno (c)
 13 — **TG 2 ore(c)**
 13,30 **TG 2 Casa di tutti nostra**, attualità (c)
 14 — **Aperta(c)**
 14,30 **L'ombra dell'uomo ombra**, di W. S. Van Dyke, con William Powell, Mirna Loy, Sam Levene, Loring Smith. Commedia 1941 — L'esito di una corsa di cavalli è ormai sicuro, ma alcune stranezze del fantino di testa capovolgono la situazione. Nick Charles e moglie, sempre in compagnia del cane Asta, ci vedono poco chiaro e indagano.
 16,10 **Cartoni animati(c)**
 16,30 **TV ragazzi(c)**
 17 — **TG 2 flash(c)**
 18,55 **del lotto(c)**
 19 — **TG 2 dribbling(c)**
 19,45 **TG 2(c)**
 20,40 **L'avventura del** sceneggiato. Terza puntata — Santa Fe, dove giungono i Sackett con una grossa mandria di bestiame, situazione calda: Josche candidato alla carica di sindaco, detronizzano il suo rivale infamandolo. La cosa rischia di far scoppiare guerra civile fra americani e messicani (c)
 21,35 **Una avventura**, di Mario Camerini, Assia Noris, Gino Cervi e Leonardo Cortese. Commedia 1940 — Omaggio a Camerini, il regista italiano, con Blasetti, più rappresentativo cinematografica degli Anni 40 e scomparso pochi giorni fa.

Rete tre

- 19 — **TG 3(c)**
 19,30 **Favole popolari ungheresi**, cartoni animati (c)
 19,35 **Il pollice(c)**
 20,05 **Tuttinascena**, settimanale di spettacolo (c)
 20,40 **Un paio di scarpe tanti chilometri**, film per la Tv. Prima puntata — Quindicenne milanese, arrestato per tentativo di furto e rinchiuso in riformatorio, evade ad un bambino napoletano con cui ha stretto una grande amicizia. Insieme decidono di raggiungere Napoli, dove vive la vecchia balia piccolo, identificata dal medesimo con madre mai conosciuta (c)
 21,45 **La parola e l'immagine**, documenti (c)
 22,30 **TG 3(c)**

TV ESTERE

Svizzera

- 16,20 **Per i ragazzi(c)**
 17 — **Amore per Johnny Johnson**, telefilm (c)
 17,50 **Video libero(c)**
 18,15 **New Wave(c)**
 18,40 **Telegiornale(c)**
 18,50 **Estrazioni del lotto(c)**
 18,55 **Il Vangelo di domani(c)**
 19,50 **Il Regionale — Telegiornale(c)**
 20,40 **spaccone** Hark, di Andrew McLaglen, George Peppard, Diana Muldaur. Western (c)
 22,20 **Telegiornale(c)**
 22,30 **Sport(c)**

Montecarlo

- 17 — **Cartoni animati(c)**
 17,15 **all'italiana**, telefilm (c)
 18,25 **Varietà con Aznavour(c)**
 19,05 **Nanny e il professore**, sceneggiato
 19,35 **Puntospot(c)**
 19,45 **Notiziario(c)**
 20 — **Il Buggazum**, gioco a premi (c)
 20,25 **Cinque in** di Claude Zidi, con Les Charlots. Commedia (c)
 22,20 **L'ispettore Blum**: La rete per uccelli, telefilm (c)
 23,10 **Oroscopo — Notiziario(c)**
 23,25 **Senza un filo classe**, di Carl Reiner, con George Segal, Ruth Gordon. Commedia (c)

Capodistria

- 17,14 **Campionato jugoslavo pallacanestro**
 19 — **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena (c)
 19,30 **pressione**, programma musicale (c)
 20 — **Cartoni animati(c)**
 20,15 **Telegiornale — Punto d'incontro(c)**
 20,30 **La stirpe dei dannati**, di Anton M. Leader, con Jan Henry, Alan Badel. Fantascienza
 — **Telegiornale - Tutto oggi(c)**
 22,10 **uno**, di James Reed, con B. Harris, O. Berova. Commedia (c)
 23,10 **Canale(c)**
 23,25 **Da Innsbruck: Campionati europei pattinaggio** (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

- 14,30 **anche**
 Programma di Paola Scarabello con Cristina Piras
 15,25 **contro storia**. La società italiana dal 1820 al 1914. Originale radiofonico in puntate
 15,55 **Olimpo** Il settimanale degli Dei che piace anche ai mortali
 16,30 **Nei come voi**. Programma di Laura Pelizzola
 17,20 **ovvero** finì d'istoria, imitatori, fantasisti, umoristi, poeti, macchietti, cercasi. Programma a cura di Paolo Leone
 18,05 **Tonino Rucito pre-**
 Viaggio mondo dei 33 e 45 giri
 18,45 **GR 1 Sport** presenta **Pallavolo**. Il campionato italiano in diretta dagli stadi
 20 — **Dottore**, Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone
 20,30 **Pinochio**, **Pinochieri** **Pinochloggi**. Programma di Roberto Veller, con Piero Baldini, Antonio Francioni, Marco Messeri, Alberto Rossetti, Laura Tanziani
 21,25 **Autoreadio**. Attualità, notizie, curiosità e musiche sull'automobile e sugli automobilisti
 22 — **Check-up un Vip** ovvero «Anche i Grandi si ammalano».

DUE (FM 95,6)

- 15 — **la dinastia degli** (storia del viennese). Originale radiofonico in tredici puntate
 15,42 **Parade**. Presenta Paolo Testa (replica)
 17,02 **Gli interrogativi** finiscono mal. Interviste di ogni tipo di Padula
 17,32 **Invito a Teatro** La Due tempi di Giuseppe Fava
 19,50 **Il epistolare**. Testi e presentazione di Angela Bianchini
 20,40 **Teatro Ariston** Sanremo della Presentano Claudio Cecchetto e Eleonora Vallone

TRE (FM 98,2)

- 15,30 **Speciale** di **scorso** a cura di Pierluigi Tabasso
 17 — **Spazio Tre**. Musica, mostre, spettacoli presentati da Rita Guerricchio
 20 — **Gianni Rondolino** vi invita a otto. Musiche e canzoni soprattutto ieri
 21 — **L'intermezzo** a cura di Giovanni Carli Ballola
 21,50 **La Biennale** di **zine** **Vienna** 1895-1915. Presentazione di Paolo Petazzi
 23,05 **Giancarlo Schiattini** presenta **Il jazz**. Improvvisazione e creatività musicale

TV REGIONALI

Radio Tele Aosta Canali 33-35

- 13,30 **Scacco matto**, telefilm (c)
 14,30 **Cartoni animati(c)**
 15 — **Un americano a Eton**, commedia 1942
 16,30 **Cash company**, telefilm (c)
 17,30 **Il barone rosso**, cartoni animati (c)
 18 — **Cartoni animati(c)**
 18,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 19,30 **Cartoni animati(c)**
 20,30 **Matt Helm**, telefilm (c)
 21,30 **L'impareggiabile Godfrey**, commedia
 23 — **Scacco matto**, telefilm (c)
 24 — **Oroscopo(c)**

Tele Malta 80

Canali 49-60

- FILM 14,30 **Film no stop** fino alle 24

Telecupole

Canali 57-64

- 14 — **Cartoni animati(c)**
 14,30 **La rapina più del secolo**, comico 1966 (c)
 16 — **La demoiselle d'Avignon**, sceneggiato (c)
 16,30 **Quel ficcanaso dell'ispettore Lawrence**, poliziesco 1974 (c)
 18 — **Cartoni animati(c)**
 19,30 **Notiziario**
 20 — **Cartoni animati(c)**
 20,30 **La terra**, telefilm (c)
 21,30 **La famiglia Jefferson**, telefilm (c)
 22 — **Oedipus Orca**, drammatico 1976 (c)
 23,45 **Motori no stop**, quindicinale di automobilismo (c)
 0,45 **Notiziario**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

- FILM 12,45 **Film**
 14,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)
 15,30 **Cartoni animati(c)**
 16 — **Anni verdi superstar**, per i più piccoli (c)
 17,05 **show(c)**
 17,45 **Cartoni animati(c)**
 18,15 **Izemborg**, cartoni animati (c)
 18,45 **Tre flash(c)**
 19 — **Maxivetrina(c)**
 19,30 **Cartoni animati(c)**
 20 — **Dipartimento S**, telefilm (c)
 21 — **Filmissimo: Estate violenta**, drammatico 1959 (c)
 22,30 **Agenzia Rockford**, telefilm (c)
 23,30 **Trailers**, rubrica cinematografica (c)
 23,50 **Asta di quadri(c)**
 1,20 **quotidiano**, commedia 1973

Antenna Nord

canali 49-57

- FILM 14 — **Black Beauty**, telefilm (c)
 14,30 **Robin Hood - Ercole l'invincibile**, cartoni animati (c)
 15 — **Bonjour Paris**, sceneggiato (c)
 16 — **Per non toccate vecchiette**, con Zero Mostel. Commedia 1970 (c)
 17,30 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
 18,30 **Black Beauty**, telefilm (c)
 19 — **La famiglia Bradford**, telefilm (c)
 20 — **Cartoni animati(c)**
 20,30 **Waterloo**, storico 1970
 22,10 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
 23 — **Casino de Paris**, commedia 1957

Videovercelli

Canali 37-60

- FILM 16,30 **Chi sei?**, drammatico 1974 (c)
 18 — **Cartoni animati(c)**
 18,30 **Cartoni animati(c)**
 20,30 **La sport(c)**
 20,45 **Fantasilandia**, telefilm (c)
 21 — **Film**
 23,30 **Notiziario**

STP (Casale-Ve)

Canale 50

- FILM 13,45 **Cartoni animati**
 19 — **Lo sport(c)**
 19,30 **Cartoni animati(c)**
 19,55 **Notizie(c)**
 20 — **Telegiornale**
 21,15 **Film**
 22,45 **Rubrica automobilismo(c)**
 23,15 **Telenotte(c)**
 23,30 **Film**
 1 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 13,45 Cinque (c) commedia (c)
 15,15 Cartoni (c)
 15,30 Film
 17 — Mixage, innanzi musical a richiesta (c)
 18,30 Cartoni animati (c)
 18,30 donne e guerra, con Paola Tedesco. Avventuroso 1973 — Gull dalla feroce regina le amazzoni vanno alla ricerca uomini per usarli in lavori forzati per procreare. I del paesi vicini chiedono quattro briganti di unirsi loro per organizzare la (c)
 20 — (c)
 20,15 Cartoni animati (c)
 20,45 Film
 22,15 Oroscopo (c)
 22,30 Cinque matti al servizio regina, di André Hunebelle, con Les Charlots, Karin Petersen. Comico 1973 — Nella Francia di Luigi XIII, quattro menestrelli si aggregano ai più noti moschettieri seguendoli passo passo, salvando loro la vita più volte, contribuendo alle loro gesta ridicolizzando a più riprese il re e il cardinale Richelieu (c)
 — Spogliarello (c)
 0,15 Film

Videogruppo

Canale 52

- FILM** 13 — Film
 15 — Guida alla sopravvivenza (c)
 15,30 animati (c)
 17 — cartoni animati (c)
 17,30 cartoni animati (c)
FILM 18 — Police Surgeon: Attenti alle chiavi, telefilm (c)
 18,30 animati (c)
 19 — Tex, cartoni animati (c)
 19,35 pagina (c)
 19,45 Videonotizie
 20,05 Telefilm
 21 — Ancora e sempre, di Alexander Hall, con Ray Milland, Jane Wyman. 1954. — Compositore con varie scuse all'ora casa per trovare ispirazione night. La moglie è gelosa al punto chiedere il divorzio, ma sbrigandone le pratiche i due scoprono di sempre innamorati (c)
 22,30 Il musicore (c)
FILM 23 —
 24 — Videonotizie
 0,15 Prima (c)
FILM 0,30

Telestudio T.

Canali 24-45-47

- FILM** 13 — La grande ruota, commedia
 15,15 Speciale casa (c)
FILM 16,15 La famiglia Future promessa, (c)
 17,15 Maramao, cartoni animati (c)
 17,45 Ciao ciao, cartoni animati (c)
 18,45 Quizlandia, gioco a premi per i più piccoli (c)
 18,45 bambini, cartoni (c)
FILM 20,30 Sahara Cross, con Nero, Michel Constantin. Avventuroso 1977 — Tecnici di compagnia petrolifera, in un Paese arabo per costruire un oleodotto debbono difendersi continui dei terroristi Movimento emancipazione Terzo Mondo. Imprigionati da questi, ritrovandosi coinvolti nel sequestro di un reo di impossessarsi dei soldi che i pirati dell'aria hanno preteso come riscatto (c)
FILM 22,15
FILM 23,30 Renzo Cerrato, con Carole André. 1971 — Figlia di donna che giovane stata violentata dai banditi, smaniosa di perdere la verginità, una ragazza, spinta dall'istinto, desidera sottoporsi allo stesso violento rituale subito genitrice (c)
FILM 1,15 Film

Rete Manila 1

Canale 58

- 14,30 mio riscoprì (c)
FILM 16 — Addio Lara, drammatico — Russia degli zar l'amore una nobildonna ed un principe. Alleanza di Rasputin la di lei, ambiziosissima, lo contrasta i modi per riuscire a raggiungere certe sue mire di inserimento alla corte dei Granduchi (c)
 18 — Tarantucci e vino, musica da Napoli (c)
 19 — Quattro chiacchiere con Padre (c)
FILM 19,30 Sapevano uccidere, con Kirk Morris, Larry Ward. Western 1968 — Giustiziere, ferito in uno scontro una banda di messicani, nascostosi in uno stagno, salvato curato una donna, appena guarito mette in dei suoi assalitori che ha motivo ritenere responsabili della morte dei suoi genitori (c)
FILM 21,30
FILM 23,30 Film - Oroscopo - Spogliarello (c)

TV PRIVATE



Telepinerolo

Canale 56

- 12,55 Chilometri ora, settimanale automobilismo (c)
 17 — Ric e Glen show, spettacolo musicale (c)
 19,40 (c)
 20 — Sporting domani (c)
 20,20 con l'Evangelo, rubrica protestante (c)
 20,40 (c)
 21 — (c)
FILM 21,15 Film

Canale 5

Canali 61-50-32

- FILM** 13 — L'uomo di Atlantide, telefilm (c)
 13,30 Programma musicale (c)
 14 — di un incontro di (c)
FILM 15 — Tra il giorno e la notte, telefilm (c)
FILM 16 — I nipoti Zorro, Marcello Giordolini, con Franco Franchi, Giccio Ingrassia. Comico — Siciliani, sbarcati in California per trovarvi l'oro, a causa loro debbenagge creano molte difficoltà al paladino giustizia che mascherato contro i soprusi crudele governatore (c)
 17,30 Survival, documentario (c)
 18 — Programma musicale (c)
 19 — Carovane verso il telefilm (c)
 20 — L'uomo di Atlantide, (c)
FILM 20,30 Attenti a quel L'aquila di bronzo, telefilm (c)
FILM 21,30 per me, Stanley Donen, con Cary Grant, Jayne Mansfield, Susy Parker. Commedia 1958 — Tre aviatori tornano in America coperti di decorazioni per una breve licenza. Decisi a dimenticare gli orrori guerra inseguono varie avventure amorose, soprattutto uno di loro che intreccia relazione con la fidanzata di un industriale e scopre attraverso lei il ro amore (c)
FILM 23,15 L'uomo di di Jacques De-ray, Delon, Nathalie Delon. Commedia 1972 — Innamorato della moglie, alla morte di lei prende i voti e diventa parroco di una cittadina. Quando la consorte gli si ripresenta davanti raccontandogli di aver finto di morire per dargli lezione, indeciso fra lei e la Chiesa, chiede tempo per scegliere. Deciso per lei, abbandona la e la cerca, scoprendo che però nel frattempo si fatta suora (c)

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 13,30 L'incredibile Hulk, telefilm (c)
FILM 14,30 Silent Force, (c)
 15 — (c)
FILM 15,45 Stato, di André Cayatte, con Jean Yanne, Monica Vitti. Drammatico — Direttore dell'ufficio nazionale francese per gli armamenti vende due africani in fra loro enormi quantitativi armi con copertura compiacente del governo italiano. Quando del si rende responsabile di un eccidio bambini, scoppia scandalo, poliziotti francesi e italiani cercano uccidere coloro che entrati in possesso prove (c)
FILM 17,30 La famiglia Addams, telefilm
 18 — Gundam, cartoni animati (c)
 18,30 dei ranocchi, cartoni animati (c)
 19 — La principessa Zaffiro, cartoni animati (c)
FILM 19,30 Giorno per giorno, telefilm (c)
FILM 20 — La famiglia Addams, telefilm
FILM 20,30 WKRP in Cincinnati, (c)
FILM 21 — La grande vallata, sceneggiato (c)
FILM 22 — Oedipus orca, Eriprando Visconti, Michele Placido, Rena Niehaus. Drammatico 1976 — seguito di L'orca: dopo aver ucciso i suoi sequestratori, tornata libera, una ricca studentessa ha dei dubbi sulla propria paternità, originati rifiuto di padre di pagare il riscatto. Individuato colui che essere il vero genitore, tutti i costi unirsi a lui per certezza dei suoi sospetti (c)
FILM 23,30 L'incredibile Hulk, telefilm (c)

G. R. P.

Canali 42-66

- 14,15 (c)
 15 — Mariannini (c)
 15,15 corre, trotto diretta, giochi, scommesse a premi con Silvia Brusin e Dario Mazzoleni (c)
 17 — Grp flash (c)
 17,15
 17,45 Daitarn III, cartoni animati (c)
 18,10 Peline story, cartoni animati (c)
FILM 18,45 The Jeffersons, telefilm (c)
 19,15 Grp flash - Almanacco storico (c)
 19,35 L'oro e i secoli (c)
 19,55 Oroscopo (c)
FILM 20,05 Giorno per giorno, telefilm (c)
FILM 20,40 Romanzo: Casa di uomini, telefilm (c)
 21,45 Star parade (c)
 22,30 Almanacco storico (c)
FILM 22,40 Bagliori Oriente, di Charles Vidor, con Charles Boyer, Deborah Kerr. Avventuroso 1952 — Nell'India da poco divenuta indipendente dall'Inghilterra, un piccolo principato, privo protezione dei militari britannici è esposto agli attacchi di bande di ribelli. Un trafficante d'armi di vendere suo governo una partita di fucili che gli viene sequestrata, e si redime per figlia di un pastore che minaccia di abbandonarlo dopo avergli sentito chiedere esorbitanti per trarre in salvo col aereo del compatrioti
 0,15 Grp flash - Oroscopo (c)
FILM 0,30 La commedia all'italiana: controllo, con Luciano Salce (c)
 0,55 I giornali di domenica (c)
 1 — Una Playboy, spogliarello, musica e cabaret (c)
FILM 2 — Film stop

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,30 e missione
FILM 18 — La grande notte di Ringo, Mario Maffei, con W. Berger. Western — Evaso dal carcere, riuscendo a spacciarsi per agente federale, si mette in cerca del bottino nascosto dal suo ex compagno di cella molto ben custodito dai complici questo (c)
 — Astroganga, cartoni animati (c)
 20,20
 21,15 Bibbia e tempo
FILM 22 — Film

Televox

Canali 28-5

- 12,30 La taverna dei sette peccati, drammatico
FILM 17,30 rapida, di Lew Landers, con Mark Stevens, Dorothy Malone. Guerra 1958 — Tenente pilota durante la seconda guerra mondiale rimasto l'unico superstite di un abbattuto. Roso dal di colpa, durante guerra di Corea si riscatta con numerosi atti di eroismo
 — Meditazione
FILM 20 — Avamposti della gloria, Robert Totten, Victor French. Guerra — Soldati americani sbarcano in Corsica con l'incarico far saltare un deposito di munizioni che però nessuno è riuscito ad individuare
 21,30

- Teleradio city (AI) Canali 44-47**

TV PRIVATE

Quarta Rete

Canale 22

- FILM** 13,15 Cinque al servizio regina, di André Hunebelle, con Les Charlots, Karin Petersen. Comico 1973 (c)
- 14,45 Mixage, filmati musicali (c)
- 19 — Speciale (c)
- FILM** 19,15 animati (c)
- FILM** 19,30 La telefonata, telefilm
- FILM** 20 — guardare in cantina, con William Bill McGhee, Harryette Warran. Drammatico 1973 — Giovane infermiera in una clinica psichiatrica è nel mirino di un assassino che ha tagliato lingua ad una vecchia, ha massacrato operaio telefoni, ha ucciso con un punteruolo una ricoverata strangolata una sua collega (c)
- 21,30 L'ammiraglio, di Christian Caza, con Jacques Dufilho. Commedia 1975 — Ammiraglio scambiato per taxista, ed un pianista russo finiscono per equivoco in un istituto di bellezza. La Tv lo riprende sua insaputa moglie quando lo vede si ingelosisce complicando ancor più le cose (c)
- 23 — Oroscopo (c)
- FILM** 23,15 Film
- 0,45 Spogliarello (c)

Tele Pinerolo

- 16,30 La bustarella, gioco a premi fra squadre regionali (c)
- 20 — Cartoni (c)
- 20,15 Parliamo agricoltura (c)
- 21 — Meglio mai, con i Gufi. Cabaret

Tele Europa 3

Canale 58

- FILM** 12 — Telefilm
- FILM** 13 — Giorno per giorno, telefilm (c)
- FILM** 13,30 Cronaca familiare, drammatico 1962
- 15 — (c)
- FILM** 16 — Telefilm
- 17 — L'incredibile Hulk, telefilm (c)
- 18 — La grande vallata, sceneggiato (c)
- 19 — Settimana spettacolo (c)
- FILM** 19,30 Giorno per giorno, telefilm (c)
- FILM** 20 — La famiglia Addams, telefilm
- FILM** 20,30 Per favore non toccate le vecchiette, Brooks, con Zero Mostel, Gene Wilder. Commedia 1970 — Consigliato da un impiegato del fisco, un impresario teatrale specializzato in fiaschi colossali, per evadere tutte le tasse arretrate che deve, decide di allestire uno spettacolo assoluto in un successo facendosi finanziare da innumerevoli vecchiette che seduce con per-
- FILM** 22 — Hunter, telefilm (c)
- 23 — Fantasilandia, telefilm (c)
- FILM** 24 — L'incredibile Hulk, telefilm (c)

Canale 5

Canali 61-50-32

- 10 — Okey, cartoni animati (c)
- FILM** 12 — Superclassifica show (c)
- 13 — Grizzly, telefilm (c)
- 14 — Cronaca un di tennis (c)
- 15 — Pianeta Mare, di Jacques Cousteau (c)
- 15,30 Okey, cartoni animati (c)
- FILM** 16 — Una New York, di Peter Tewksbury, con Cliff Robertson, Jane Fonda. Commedia 1963 — Respinte le proposte prematrimoniali del fidanzato, indignata per il suo comportamento, una ragazza raggiunge il fratello a New York. Quando scopre che costui in realtà la considera una stupida repressa, decide di concedersi ad un giornalista appena conosciuto che però, osservando i suoi strani atteggiamenti, la rifiuta. L'arrivo del fidanzato in quell'esatto momento complica le cose (c)
- 17,30 Survival, documentario (c)
- FILM** 18 — Programma (c)
- 19 — Grizzly, telefilm (c)
- FILM** 20 — L'uomo di Atlantide, telefilm (c)
- 20,30 I sogni nel cassetto, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
- FILM** 21,30 Fellini Satyricon, di Federico Fellini, con Martin Potter, Magali Noël, Capucine, Tanya Lopert. Commedia 1970 — Viaggio di due studenti della Roma antica attraverso un'umanità in disfacimento tra cene opulente, tiranni omosessuali, finti mostri mitologici, orge, antropofaghi, maghe e poeti (c)
- 23,15 Speciale ore undici (c)
- FILM** 23,45 sei grandi, di John Ford, Dan Dailey, Corinne Calvet. Commedia 1951 — Capo di un complesso musicale, arruolato volontario, viene nominato mitragliere d'aviazione spedito sul fronte, dove viene alternativamente scambiato per imboscato, spia, eroe, ubriacone e agente segreto



G. R. P.

Canali 42-66

- FILM** 6,30 La novizia, di Gilbert Martin, con Clementine Collins. Drammatico 1973 — Giovane suora semimpazzita, ha rapporti lesbici con consorella, si accoppia con evanescenti individui, spinge al suicidio una negretta, pugnala la superiora, seduce pastorello lo brucia vivo assieme alla madre, in ultimo trasforma il convento in un bordello (c)
- 7,55 Dai giornali di oggi (c)
- FILM** 8 — Che femmina, dollari, di G. Simonelli, con Jacques Sernas. Commedia 1961 — A Napoli, in concorrenza fra loro, due investigatori americani rincorrono una ragazza che ha ereditato una colossale fortuna e chissà perché si resa irreperibile (c)
- FILM** 9,30 Baglioni Oriente, di Charles Vidor, Charles Boyer, Deborah Kerr. Avventuroso 1952
- FILM** 11 — l'armata sul ponte, Hajrudin Krvaca, con Beta Sivojnovic. Guerra 1970 — Durante l'ultima guerra mondiale valorosissimo maggiore ha l'incarico di far saltare l'ultimo ponte attraverso il quale i tedeschi potrebbero passare per venire a rinforzare le armate che mesi tentano invano di piegare la resistenza antinazista (c)
- 12,20 Vangelo Festivo (c)
- FILM** 13 — Giorno per giorno, telefilm (c)
- 13,30 Daitarn III, cartoni animati (c)
- 14 — Peline story, cartoni animati (c)
- FILM** 14,30 Vinovo corre (c)
- 16 — errori giudiziari, telefilm (c)
- 19 — Canale 42, anticipazioni sui programmi della settimana (c)
- 19,30 Torino teatro (c)
- 20 — Blue Moon (c)
- FILM** 20,30 I visitatori, telefilm (c)
- FILM** 21,30 la donna eterna, telefilm (c)
- 22 — Sette giorni Tv, inchieste (c)
- FILM** 22,30 L'ispettore Regan, telefilm (c)
- FILM** 23,30 Un buttafuori, di John J. Avildsen, Burt Reynolds, Conny Van Dyke. Commedia 1976 — Benzinaio, reduce dalla guerra di Corea, si guadagna vivere rapinando i colleghi con una pistola ad acqua prendendo da loro solo piccola parte guadagni. Innamoratosi di una cantante, conduce Nashville vantando conoscenze che non ha e che potrebbero lanciarla, inseguito, strada facendo, da un fanatico prete-detective (c)
- FILM** 1 — Fiamme sul Vietnam, di Joe Lacy, con Maria Martin, Joseph Nieto. Guerra 1973 — Durante guerra franco-indocinese, un trafficante d'armi aiuta della quale segretamente innamorato evadere un gruppo di bambini da un campo di prigionia portarli in salvo a bordo di camion (c)
- FILM** 2,30 Film no stop

Rete Manila 1

Canale 50

- FILM** 19 — Film
- 20 — Rubrica piemontese (c)
- FILM** 21 — Film
- 22,30 Noi gente Sicilia (c)
- 23 — stop, settimanale di automobilismo (c)
- FILM** 24 — Film



Videogruppo

Canale 52

- 9,30 Uaul cartoni animati (c)
- FILM** 10,30 L'arcidivolo, Ettore Scola, con Vittorio Gassman, Claudine Auger. Commedia — Assunte sembianze umane, l'Arcidivolo Belfagor, si sostituisce al figlio del Papa Innocenzo VIII.
- 11,40 Speciale casa (c)
- FILM** 12 —
- FILM** 13 — Ancora e sempre, di Alexander Hall, con Ray Milland, Jane Wyman. 1954 (c)
- 14,30 La domanda, filo diretto col sindaco. Replica (c)
- 15 — Uaul, cartoni animati (c)
- 16 — animati (c)
- 17 — Il grande Uaul, cartoni animati (c)
- FILM** 18 — Police Surgeon: Una valigia piena sogni, telefilm (c)
- 18,30 Cartoni (c)
- 19 — Willer, cartoni animati (c)
- 19,30 La in Piemonte (c)
- FILM** 20 — Vegas, telefilm (c)
- FILM** 21 — In famiglia, con Jenny Tamburi. Commedia 1975 — Figlio fratello sfaticato di ricco industriale, invitato a trascorrere le vacanze assieme costui, conquista tutte le donne della famiglia.
- FILM** 23 —
- 23,35 Prima (c)
- FILM** 24 — Telefilm

Telestudio T. Canali 24-45-47

- 8 — Dieci, cento, mille personaggi, cartoni animati (c)
- 11 — Speciale casa (c)
- 11,15 Cartoni (c)
- 11,45 Viaggiando con Telestudio, gioco a premi (c)
- FILM** 13 — coperta il capitano, di Jack Lee, con John Gregson, Grey. Commedia 1959 — Giovane capitano, esperto di guida di mercantili, trasferito per un periodo prova di una lussuosa passeggeri dove costretto a cavarci trovandosi in situazioni particolarmente imbarazzanti (c)
- FILM** 15 —
- FILM** 16 — Telefilm (c)
- 17,15 animati (c)
- 17,45 Ciao, ciao, cartoni animati (c)
- 18,45 piemontese (c)
- 19,45 bambini, cartoni animati (c)
- FILM** 20,30 Un pizzico di a, di Melvin Frank, con Danny Kaye, Zetterling. Commedia — Giovane ventriloquo in procinto di recarsi dallo psichiatra perché sofferente di turbe, non sa che due bande di spie hanno nascosto piani segretissimi nelle teste dei suoi fantocci. Quando gli agenti segreti incontrandosi si pugnano vicenda, desideroso di sviare da sé i sospetti della polizia, si da fare per scherzare i capi delle due organizzazioni (c)
- FILM** 23,30 d'autore, giallo 1974 — Ricca possidente, minacciata per telefono, si vede rubare un preziosissimo Rubens, dopo che la cosa le è stata annunciata dalla voce misteriosa che la perseguita. Qualcuno uccide, e uccide pure i due autori del furto, la polizia indaga ottenendo nipote un aiuto disperato (c)
- FILM** 1,15 Film

La vetrina delle televisioni private



Dominique Sanda: «L'erede»

FILM

Videogruppo alle 21 manda in onda il drammatico *Actas de Marusia* — storia di un massacro, dove Gian Maria Volonté nel Cile dei primissimi del '900 organizza lo sciopero di minatori per protestare contro l'assassinio di un compagno di lavoro ingiustamente accusato dalla polizia di ucciso l'amministratore della miniera.

Grp prosegue a presentare storie di agenti segreti italiani più — estremamente assomiglianti fra loro; *Agente Z55 missione disperata*, di turno alle 22,40, ci porta a Hong Kong al seguito di una spia Cia — mirabolanti capacità, incaricato di rintracciare il solito scienziato atomico misteriosamente scomparso.

Romanticismo onirico in abbondanza — Canale 5: alle 16 con *Sogno di prigioniero*, con Gary Cooper innamorato dell'amica d'infanzia Ann Harding, costretto a incontrarla solo in sogno dopo — stato incarcerato per l'assassinio del marito, e alle 21,30 con *La sposa sognata*, dove Cary Grant si fa inviare la donna ideale direttamente dall'India, trascorre mesi splendidi — a lei, preferendole però — fondo bisbetica fidanzata — prima.

Sulla rete alle 21 si replica il dramma di Fred Zinneman intitolato *Un cappello pieno di pioggia* e imperniato sulle vicissitudini di un uomo costretto a procurare le molli dosi giornaliere occorrenti al fratello morfinomane.

I quattro bersaglieri, Teletudio alle 21,30 raccoglie Sordi, Riccardo Billi e Ugo Riva nella storia — gruppo di inseparabili amici, divenuti commilitoni — spediti in Africa al seguito — fidanzate divenute crocerossine — non separarsi da loro.

MARTEDI' Western in serata su Videogruppo intitolato *Cow Boy in Africa*, con storie di cow boys texani, in Kenya per diporto, costretti a pascolare mandrie — combattere i banditi — mente — casa. Grp *L'uomo dimenticato* alle 22,40 vede il dramma di un reduce Vietnam che, tornato — dopo un lungo — non piacevole soggiorno in un campo di prigionia, non può che constatare — distruzione della sua vita privata.

Liv Ullman è protagonista di *Una donna chiamata moglie*, che — replica su Tele Europa alle 15,30, e — la descrive come la moglie — un rude pioniere costretto a combatterlo per avere — po' di rispetto — lui. Sullo — alle 22 Dominique

Sanda — la clinica — patica protagonista del drammatico *L'erede* Ferramonti.

Due repliche su Canale 5: alle 21,30 quella del dramma di Raoul Walsh *Femmina ribelle*, con Jane Russell, e — 23,45 quella dello storico *Duella di spie*, con il generale americano traditore Benedict Arnold pagato dagli inglesi — smascherato da Cornel Wilde ufficiale che si finge disertore per passare — nemiche.

MERCOLEDI' Pur desiderosa solo — sposare un milionario, Debye Reynolds in *Cominciò con un bacio*, Canale 5 — 21,30, s'innamora di Glenn Ford pilota americano che non solo le promette il matrimonio, ma vince anche — lotteria una lussuosa automobile.

Sullo stesso canale *Missione Manicaria*, John Ford alle 16 ci mostra — avventure — Cina delle missionarie Anne Bancroft — Sue Lyon, mentre — 23,15 l'ennesima replica di *Fraulein* ci narra le vicissitudini di una donna tedesca all'indomani della — del Reich.

Il triangolo delle Bermude, ancora su Tele Europa alle 15,30, ci porta in clima magico — fantascientifico assicurandoci svolgimento e finale agghiacciante, mentre il non dissimile *Una vacanza per ricchi*, su Grp — 22,40 parte come una commedia allegra, e prosegue — clima thrilling — incubo.

Più allegro, *La rapina più scassata* — secolo, annunciato da Videogruppo per le 21, racconta invece la — fra — di rapinatori e le ragazze — collegio in — hanno —



Alain Delon

scosto il bottino del loro ultimo furto.

GIOVEDI' In *Riso tragico*, alle 22,40, Grp — assistere ad una sorta di inno all'amore passionale con l'insiderata presenza del marito — lei, — pugile — mani menomate, che mostra — non approvare il fatto che — moglie ami un altro. Il titolo, rievocativo di altri titoli più celebri, — curiosamente avere comunque nulla a che vedere con alcuna parte del film.

Preceduto alle 16 dalla commedia made in Usa *Racconti di giovani mogli*, *La chiamata*, alle 21,30 su Canale 5, — Michel Piccoli nel ruolo dal più interpretato e cioè quello — marito benestante la cui moglie, stavolta Catherine Deneuve, s'innamora — un altro e lo saluta, salvo tornare da lui quando l'amante non la vuole più. Film — genere completamente diverso, *Chi sei?*, in replica su Tele Europa — 15,30 racconta le giustificatissime angosce di una donna, rimasta incinta nonostante — pillola — conscia di essere — procinto — partorire qualcosa di mostruoso, cresciuto in poche settimane e accompagnato nello sviluppo — tutti i fenomeni della possessione.

Il *giuramento dei Sioux*, su Teletudio — 21,30, porta un po' di calma nelle case con una pacifica storia di indiani — contro cow boys buoni aiutati — indiani buoni.

VENEDI' *Battaglia sulla spiaggia insanguinata*, annunciato — Canale — per le 16, è un film di guerra nel Pacifico, seguito — 21,30 — quarto appuntamento con Delon, intitolato *L'uomo che uccideva a sangue freddo* e ambientato in una clinica per malattie nervose dove scompaiono camerieri e misteriosi suicidi nascondono forse omicidi a catena.

La moglie — uguale per tutti, — Videogruppo alle 21, in diversi episodi comici ridicolizza il matrimonio dimostrando come — la fonte di ogni infelicità, mentre l'*Amico di famiglia* su Tele Europa alle — riprende più o — stesso tema — lo traduce in chiave drammatica con il solito Michel Piccoli tradito stavolta — Stephane Audran, — finalmente deciso a vendicarsi.

SAPO *Anni ruggenti*, su Grp — 22,40, è il noto film di Zampa in — Nino Manfredi viene scambiato — un gruppo di caporioni fascisti per un alto gerarca romano in missione segreta nella loro città — trattato — tutti gli onori almeno finché l'imbroglio non viene rivelato.

Karamazov, previsto — Canale 5 alle 21,30, — la trasposizione cinematografica — celeberrimo romanzo, con Yul Brinner, Marta Schell — Lee J. Cobb protagonisti. I due mafiosi, sullo — nale, sono Franchi — Ingrassia inediti, deficienti e ciò malgrado fortunatissimi aspiranti picciotti.

Su Teletorio alle 21,30 — in onda il poliziesco all'italiana — *Ritorno quelli della calibro 38*, con le lunghe, sanguinose e intricate indagini di un maresciallo della Mobile deciso — smascherare un capo del racket che, deciso a tenere nascosta a tutti i costi la propria identità, elimina ad uno — uno — quelli che potrebbero — il suo nome, gettando — la maschera — patrino — Corleo — e rivelando la sua natura di sanguinario assassino.

Quarta Rete lancia uno show superporno

Nel cuore della notte



Laura Gemser ex —

novità — Quarta Rete, ma soprattutto una, che andrà in onda a partire dalla prossima settimana, ed interesserà particolarmente, a scelta, fans — luce rossa, curiosi insonni, carcerati (tradizionalmente parte integrante — ridotta audience notturna — private) in — di superare — due — alle povere performances del video libero by night.

In — ingrate — infatti, la — Quattro, diffusa ormai su tre onde delle quali la potenza viene in questi giorni moltiplicata per — propagherà quel che — più scortamente hard-core il video — abbia mai prodotto o spedito in onda, intitolandolo Supersexy night, prolungandolo per

una ventina di minuti, ed alternandolo — sera si e — no, oppure anche programmandolo — casaccio, un po' per scoraggiare persecutori bacchettoni, — po' per invogliare chi guarda a seguire le precedenti trasmissioni.

Nel programma, in due parole, si assiste proprio a tutto. Usi eccentrici — palline — ping pong, animali domestici addestrati, frutta — altri strumenti — sopra di ogni sospetto sono previsti fin dalla sigla, imperniata sul classico gioco del «vedo — non ti vedo» con — netta sproporzione fra le due fasi in favore di quest'ultima.

Si prosegue mostrando gran copia di quelle che si potrebbero definire dimostrazioni — teoria, esposta per esempio da Michelangelo Antonioni in *Zabriskie Point*, per cui l'amore — una — bella, universale — pure illimitata — sue direzioni, — si continua addentrando — campi tutto sommato più noti — biologia, — poliformità di comparse — far sembrare sciatti, opachi e uniformi perfino i partecipanti della Stratorino.

Racchiusa fra la — sigla e la parola fine, — è pure intermezzata dagli interventi in — succinta di presentatrici di Laura Gemser e Ajita Wilson, coadiuvate dal collega, attore, cantante — ballerino, — Tap in — arcinota — Amanda Lear. I dialoghi ci portano massime sulla libertà sessuale, doppi sensi — catena, — perfino digressioni originali sui sottintesi erotici della Costituzione degli Stati Uniti. I vari numeri sono — ripresi, — titoli — testa, nel pornografico di — il mondo, — i volti biondo-rubizzi degli astanti rivelano l'origine amburghese della stragrande maggioranza dei medesimi.

— diciotto puntate previste, la prima — comunque — soft, in altre parole leggera — tranquilla al punto — deludere. C'è un'orgia fra cinquanta punk e un bravo spettacolo made in Germany con la dimostrazione — capacità magico-erotiche di una — fanciulla, show tra l'altro già diffuso per errore lo — notte tempo dal — più — impegnata — delle locali torinesi. Si rischia forse — noia, ma il — tutto nella puntata successiva.

S. P.



Amanda Lear

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discorsi
Mediocre	Scarso

● Film segnalato ● critico: La stampa (Repubblica)

cinema prime visioni

ALCIONE c. R. Margh. 134 Tel. 287.400	Il povero di M. Siciliano, con Frajese, Thompson, L. Levi (Italia - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: ap. ore 14,30; ultimo 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Vento per uccidere, di Brian De Palma, con Caine, Dickinson, Nancy Allen (Usa - Colori) — Spaventosa ed allucinante vicenda, impenetrabile su sottile e misterioso assassinio. Vietato ai minori. Or.: 15,10; 17,18,40; 20,20; 22,20. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
ARLECCHINO v. Sommeiller 22 Tel. 546.147	La discesa (tratta da un'opera di Daniel Duval, con Miquel-Mu, Maria Schneider (Fr. - Col.) — Anticida due giovani prostitute e relata storia d'amore di una di queste. Viet. 18. Orario: 18, 18,10; 20,20; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
ARTISTI v. Artista Tel. 546.147	Autocritica, di Bernard Aubert, con Brigitte Bako, Jean-Pierre L��aud, Jean B��loir (Francia - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle luci rosse. Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
ASTOR v. Vioti 8 Tel. 519.516	Shining, di Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd (Usa - Colori) — In un albergo deserto tra i monti, tra racconti orrifici, fiabe e di stragi lontani, cresce l'incubo di una famiglia. Or.: 14,30; 17,30; 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
BALCONI p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Zappatore, di Alfonso Brescia, con Merola, Regina Bianchi, Gullotta (Italia - Colori) — La pi�� famosa e classica sceneggiata portata sugli schermi dall'attore che l'ha inventata cinematograficamente. Or.: 15,10; 17,18,40; 20,20; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.805	Speed driver, di Steve Masai, con Fabio Testi, Orazio Orlando, Gianni Berger, Francesco Rabbat (Italia - Colori) — Corridoio automobilistico viene costretto, in un'azione a fare correre della droga. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
CENTRO v. C. 111 Tel. 540.110	Il grande, di M. Brest, con G. Burns, A. Garney, L. Strasberg (Usa - Col.) — Tre pensionati condannati alla noia, decidono di «alla grande» la loro vita con una rapina. Orario: 15,30; 17,15; 18,20,45; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Golt 5 Tel. 650.71.00	Alla 39, di Mike Newell, con Charlton Heston, Susanah York, Jill Townsend (Usa - Col.) — Egittologo scopre la tomba di una principessa del 2000 a.C., una maledizione pesa profanatore. Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Viet. 14.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
DORIA v. Gramsci Tel. 546.147	E io mi gioco, di Walter Bernstein, con Walter Matthau, Julie Andrews, Simonson (Usa - Colori) — Tragica vicenda di un attore a cui �� rimasta in pegno una bimba giocata dal proprio padre. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.780	Legione, di Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola tropicale. Vietato 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
KELLER v. Le Mad. Camp. 1 Tel. 546.147	Dog man, di Alain Jessua, con Gerard Depardieu, Victor Lanoux, Nicole Calfan (Francia - Col.) — Cittadina traumatizzata da alcuni atti di violenza, si difende con cani e feroci.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Il bisbetico domato, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di citt�� si innamora di un contadino. Ottimo e si.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Il papocchio, di R. Arbore, con R. Arbore, R. Bengt, M. Marenco, I. Rossetti, A. Luotto (Italia - Colori) — Surrati vicenda di una stampella troupe, incaricata di organizzare spettacolo per nuova Tv vaticana. Orario: 15,17,40; 20,22,20. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
LUX v. S. Federico Tel. 541.283	Le notti di Salom��, di Tobe Hooper, con David Soul, James Mason, Lance Kerwin, Lee Ayrton (Usa - Colori) — Tratta dal romanzo di Stephen King lo stesso di Shining, un'altra sconvolgente e terrificante avventura. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	La grande mazzetta, di Burt Brinban, con Nicole Adam, Lucien Favart, Lola Kokot (Fr. - Col.) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Julie blues porno story, di Anthony Riverton, con Susanah French, John (Usa - Col.) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Or.: 14,30; 16,17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
OLIMPIA v. Anselmo Tel. 532.448	Legione blu, di Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola tropicale. Viet. 14. Orario: 15,18,45; 18,30; 20,30; 22,30.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
PRINCIPE v. Princ. d'Acqua Tel. 780.951	Il bambino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, unico sopravvissuto di un gruppo di turisti viene salvato da rude avventuriero. Orario: 15,17,18,40; 20,40; 22,30. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293) Sesso innocente, Erika Cool, Brigitte Lahaie, Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. L. 1500.	CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068) Zucchero e si, di R. Arbore, con R. Arbore, E. Fenech, L. Barri, P. Franco.	ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 680.487) Ore 15 e 18,45. Anche gli angeli mangiano legumi, con G. Gemma, B. Spencer, colori.	ITINER (v. Cigna 47, tel. 486.563) Chiss�� perch�� capitano tutte e me, Bud Spencer. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso L. 1500.	GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) Ore 15 fuori programma e cartoni animati a colori; 16,30 Pinocchio con Marionette Lupi.	HOLLYWOOD (corso R. Margherita, tel. 851.904) Delitto a Porta Romana, Tomas Milian. Non viet.	JOLLY (v. Verolengo 130, tel. 290.161) Mia moglie l'aristocrata. Viet. 18. Sul palcoscenico: Consuelo e Mary, presenta n. Ap. 20,15. Ingresso L.	NUOVO ODEON (via Varesio 12, tel. 749.2382) Il buco nero (The hole) Walt Disney con M. Schell, A. Perkins, F. Foerster. Ap. 20. Fantascienza.	SOCIALE (via Courmayeur 2, tel. 850.808) La fucilazione, A. Celentano, P. Villaggio, C. Monti. Non viet. Ore 20; 22,30.	ZETA RAGAZZI (via Cibrario 88, tel. 749.2807) Buon compleanno T��lino, a col. di W. Disney ore 15-17. Completa il programma il richiamo natura. Baby in sala. Per le proiezioni serali.
--	---	---	--	---	---	---	---	---	--

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046) dalla 16 alle 22 Rubber sex. Nov. ass. La notte della carizze. Ingresso soci.	CLUB (via Principe 5/L) Parola, di P. P. Pasolini con P. Cioni, F. Citi, J. P. Leud, ore 18,30; Mades di P. P. Pasolini con M. Callas, ore 20,20; Ocampano, di P. P. Pasolini, con F. Citi, ore 22,30; La notte brava, di M. Bolognini, con R. Schifano, A. Luotto, ore 24,20.	CINE CLUB (via Calandria 15, tel. 447.2848) Questa sera in anteprima hard-core edizione tedesca di hat Laugen? spettacolo 20,30. Ingresso L.	PO (v. Po 21, L. 510.498) L'ultimo combattimento di Chen, il. Leo. Non viet. Lotta orfama.	CROCETTA - S. RITA - MILANO ADRIANO (via Sacchi 85, tel. 587.715) Il giorno del cobra, Franco Nero. Ult. 22,20. L. 750-850.	AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.138) La collina dei coralli, di M. Rosen, Ap. 18. Ult. 22,30.	GIARDINO D'ESSAI (via Montalbano 82, tel. 328.873) Il tuo jazz spettacolo contralto, di Bob Fosse. Ap. 20,22,30.	SMERALDO ARCI-D'ESSAI (via Tunnel 92, tel. 390.711) Rosa, film di fantascienza The black hole (il buco nero) diretto Gary Nelson, ore 20,30; 22,30. Fantascienza.	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) La discesa, di M. Brest, con G. Burns, A. Garney, L. Strasberg, Lino Barri, 3. v. Ore 20,30; 22,30. L. 1200.	AMERICA (v. Fr��jus 27, tel. 446.764) Spogliacchi con senza pudor, J. Dorelli, U. Andrea, B. Bouchet, E. Monteseano. Ap. 20; ult. 22,30. L. 1200.
---	--	--	--	---	--	--	---	---	---

seconde e altre visioni

PAOLO (via Cassana 10, tel. 372.837) La caccia, Vima Lisi, A. Franciosa, techn. Viet. 18. Ora 20,15; 22,30.	BERNINI (corso Tassoni 11, tel. 749.3843) La c��, di M. Rosen, cart. anim. L. 1200.	ZETA D'ESSAI (via Cibrario 88, tel. 749.2807) Il monaco pi��, di S. Corbucci, con M. G. Protati, J. Dorelli, Ap. 18; ult. 22,30.	VALDOCCO (via Salaria 12, tel. 482.302) M��r, di M. Formen, colori. Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.	LUCE (strada Luce 3, tel. 731.615) Il dott. Jekyll e gentili signora.	MAIOR (largo G. 105, tel. 287.974) In colori. 18. Ap. 15. Ult. 22,30.	REBAUDENGO (piazza Rebaudengo 22, tel. 284.526) La c��, ore 21.
---	---	--	--	---	---	---

REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.885	I poveri giochi di... quella vittima di Susan, di Carlos Tobalina, con Rebecca Sharpe, Bill Cable (Usa - Col.) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Orario: Ap. ore 10; ultimo 22. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Il fuoco in barca, di Sergio Corbucci, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui in barca, lei in yacht) al incrociano sul Tirreno con avventura pazzesca. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Albania City, di Louis Malle con S. Lancaster, S. Sarandon, M. Piccoli (Canada - Colori) — Gangster da strapazzo conquista la celebrit��, mettendo casualmente le mani su un carico di droga. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3500
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 561.789	Il monarca, (Ricordando Follere di stallo), di W. Allen, con W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa -) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione racconta in un'ironia la sua vita.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	La c��, di S. Corbucci, con Carol Connors, Barrie, John C. Holmes, Georgina Spelvin (Usa - Col.) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle luci rosse.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
VITTORIA v. Varesio 336 Tel. 561.789	Kiss, di Robert Greenwald, con Olivia Newton-John, Gene Kelly, Michael Beck (Usa - Col.) — Dea della danza cala in Terra e aiuta vecchio musicista a prestare giovanotto a metter su un auditorium.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000
VITTORIO V. v. Varesio 336 Tel. 561.789	I poveri giochi di... quella vittima di Susan, di Carlos Tobalina, con Rebecca Sharpe, Bill Cable (Usa - Col.) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. 6 Tel. 651.264	Otto le blonde, di Giorgio Capitani, con E. Monteseano, J. Rochefort, C. Gary, I. Deany (Italia - Colori) — di un uomo scrive romanzi a successo per conto di un altro divenuto ricco e famoso.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
AMBRA v. C. Salute 77 Tel. 561.789	Jesus Christ Superstar, di Norman Jerison, con Ted Neeley, Carl Anderson (Usa - Colori) — Gli ultimi giorni di Cristo raccontati da una compagnia di hippies in ventotto scene cantate e danzate. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1000
APOLLO Lgo Giacchino Tel. 215.685	Fico d'India, di S. Corbucci, con S. Corbucci, Gloria Guida, Aldo Maccone (Italia - Colori) — Serie di divertenti equivoci consuetudine canovaccio imperlato su marito, moglie e altro. Non vietato.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
ARCO-INC. c. Pr. Oddone 31 Tel. 561.789	Il povero, di John Byrum, con Richard Drayton, Jessica Harper, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Nella Hollywood anteguerra, regista rivalta dell'avvento del sonoro al riduce a dirigere porno film.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	Zucchero, di S. Corbucci, con S. Corbucci, con R. Pozzetto, E. Fenech, L. Barri, P. Franco (Italia - Colori) — In tre episodi la all'italiana di alcuni originali, tipici e famosi personaggi. Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
FARO via Po 30 Tel. 832.214	Condominium, di Dan Taylor, con K. Douglas, S. Sherr, K. Ross (Usa - Colori) — Portieri in un Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si trova in una battaglia di Harbor.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
FIAMMA c. Trapani Tel. 372.057	Il povero, di M. Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore «Retaplan» nei panni di un accanente e ingenuo individuo sprovveduto nel confronto della civilt�� dei consumi.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
LA PERLA c. De Gasperi Tel. 584.781	Mia moglie �� una strega, di Castellano e Pipolo, con R. Pozzetto, E. Giorgi (It. - Col.) — Bella strega bruciata sul rogo da Clemente X, rivive per un di un discendente. L'amore interviene... Non viet.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 798.803	L'eroe pi�� pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un misterioso.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 576.000	Valeri e Caterina, di Alberto Sordi, con A. Sordi, E. Fenech, C. Spaak, V. Valeri (Italia - Colori) — Uomo traumatizzato dalle continue difficolt�� create dalla moglie e dall'acquisto robot di nome Caterina.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	Il povero, di Dan Taylor, con K. Douglas, S. Sherr, K. Ross (Usa - Colori) — Portieri in un Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si trova in una battaglia di Harbor.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ORFEO p. Carina Tel. 839.5701	Porno Lasbo, di Andrea Bauer, con Barbara Moore, Eva Paury, Yvan Stave (Francia - Colori) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
PUNTO DUE v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Selaggina, di R.W. Fassbinder, con Eva Mattes, Barry Bar, Ruth Draxel (Germ. Fed. - Col.) — Torbida minorenne, bugiarda e suadente precoce, induce il giovane amante ad ucciderla il padre.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ROMA v. Donato 40 Tel. 487.795	Giochi erotici in famiglia, di Franz Josef Gottlieb, con Margit Gellner, Margot (Germ. - Col.) — Consuetudine divagazioni sul tema del sesso nel film cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
SEXY v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Il povero, di Dan Taylor, con K. Douglas, S. Sherr, K. Ross (Usa - Colori) — Portieri in un Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si trova in una battaglia di Harbor.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000
NUOVO VIP c. Casale 106 Tel. 832.086	Il povero, di Dan Taylor, con K. Douglas, S. Sherr, K. Ross (Usa - Colori) — Portieri in un Pacifico viene proiettata indietro nel tempo e si trova in una battaglia di Harbor.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABARET D'ESSAI (piazza Bengasi, tel. 698.0553) L'eroe pi�� pazzo del mondo, di J. Abrahams, D. J. Zucker, con Robert Stack, Julia Hagerty (Usa - Colori) — Farsesche peripezie di un jet incontrollato essendo l'equipaggio vittima di un misterioso.	CUORE (via Nizza 56, tel. 687.668) M��r, di M. Formen, colori. Or.: 18,20; 18,20; 20,20; 22,30.	S. LUNGI (via Ormea 4, tel. 682.471) Collo d'uccello, Charles Bronson. Ore 21.	SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.617) Spartacus, Kirk Douglas. Non viet. Or. 18; 18,20; 21,30. Ingr. L. 1000.
--	---	--	--

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2) Ore 21,30; 21,30; 21,30; 21,30.	BELLE ARTI (v. Varesio 15,30-21) CLUB 24: ore 21 danza.	CLUB 24 (v. Varesio 15,30-21) Ore 15,30-21 Boccaccio 71.	FARO (v. Varesio 15,30-21) GARDEN: ore 15,30-21 G��r con G��r.	LA PERLA (v. Varesio 15,30-21) NASSAUA: 21 Ragazzi del Sole.	ODON (v. Varesio 15,30-21) TROCADERO: ore 21 Fred California.	INDE - PIANO BAR (v. Verdi 10, tel. 839.7441): PIANO P. Piano Ore 23,30 folk con Dino Lettanzio.	MINI CABARET (tel. 813.680) MILLELUCI (p. Guale 147): Musio Hall. Tutte le attrici internaz.	GIORGIO - VALENTINO (v. Varesio 15,30-21) Orch. Pina Show.	PIANO BAR (C. Battisti 5 - t. 532.492): Thomas, Festa-Tiziana.	CAPRICE (v. Sacchi 16): ore 21, JIMMYZ (Moncalieri, 85 - t. 659.658).	SHAKER - Discoteca (C. Battisti 3).
---	---	--	--	--	---	--	--	--	---	--	--

CINEMA
CINTURA
PIEMONTE
LIGURIA

ALMESE
L'insegnante al con-
tutto la classe.
ALPIGNANO
Dora: Profondo rosso.
AVIGLIANA
Corso: Biancaneve e i 7 nani.
BERNASCIO
Bertolino: Remy.
BORGARO
La candelliera.

CARIGNANO
Il viziato n. 2.
MONCALVO
Nuovo: Oroscofiamoci.

CATERINA
Luz: La signora.
Margherita: Superman II.
Splendor: Il bivio.

CHIARI
Luz: La moglie in vacanza l'a-
mante in città.
Roma: Biancaneve e i 7 nani.

CHIUSA SAN MICHELE
L'eroe più pazzo
mondo.

MODERNA
Nuovo: Moderno: Il bisbetico do-
mato.

CABALANO
Fantozzi contro tutti.
Laguna blu.
Il bisbetico domato.

CUORGNONE
Perona: Biancaneve e i 7 nani.
Margherita: I seduttori della dome-
nica.

MIGNINI
Il bandito dagli zitti.
QASSINO
Countdown dimensione zero.

ALFIERI
Chissà perché capitano tut-
ti.
L'eroe più pazzo
mondo.

LANZO
Poliziotto superpiù.
LEVI
Countdown dimensione zero.

MONCALIERI
Italia: La settimana bianca.
NICHELINO
Superga: La dottoressa ci col-
lonello.

NOVE
Che coppia quel due.
Biancaneve e i 7 nani.
PINI
Hollywood: Blitz nell'Oceano.

CRISTALLO
Pippo olimpionico.
L'insegnante
tutta la classe.

SETTIMO
Settimana bianca.
Bentornato Picchiastello.
L'incredibile Hulk.

CENTILE
Odio la blonde.
Segrete esperienze.
L'eroe più pazzo
mondo.

VALPERGA
Ambra: Mia moglie è una strega.
Pensionato particolare.
Superclasse: La ripetente.
L'oc-
casi preside.

ALESSANDRIA
Spide driver.
Ambra: Bruce Lee il maestro.
Comunale: Atlantic City Usa.
Corso: Laguna blu.

ACQUITERME
Ariston: Fantozzi contro tutti.
Cristallo: Brubaker.
Una vacanza bestiale.
riposo.

CAVALLI
Mi faccio la barba.
Nuovo: Blue erotic climax.
Chi vive in quella
Vittoria: Doga man.

CAVALLI
Il Forte: Mia moglie è una strega.
LIQUORE
Cristallo: Kriminalove.

MODERNA
Italia: Delitto a Porta Romana.
Italia: Biancaneve e i sette.
Moderno: Stardust memories.

OVADA
Luz: Due sotto il divano.
Bronco Billy.
Tornelli: Giochi erotici.

SCRIVIA
Luz: Mia moglie è una strega.
L'eroe più pazzo
mondo.

TRANQUILLI
Tranquilla donna di
campagna.
Galvani: Il bisbetico domato.

ROMA
Fantozzi contro tutti.
Società: Stardust memories.

ASTI
Luz: Proibitissimo.
Poliziotto: Io e Caterina.
Salone: Delitto a Porta Romana.

VITTORIA
Atlantic City Usa.

VERCELLI

Astra: L'ultima
Chloro: chiuso.
Nuovo: Italia: Il pap'occhio.
Principe: L'infermiera
Verdi: The Blues Brothers.
Vittoria: Il cacciatore di taglie.

ASIGLIANO
Prima: «L'eroe più pazzo»
BORGARO
Vittoria: Sesso profondo.

AURORA
Saturn 3.
Splendor: Il cacciatore di taglie.
Tiziani: ore 22,30 il piano-
bar.

ITALIA
Oroscofiamoci.
L'eroe più pazzo
mondo.

SANTHIA
Flash Gordon.
TRONZANO
Luz: Ho fatto splash.

BIELLA

Apolite: Super più.
Impero: Il cacciatore di taglie.
Tutto accade un ve-
nerdi.

VERCELLI
Superman II.
Il cacciatore di taglie.

CANDELO
Verdi: Quella sporca dozzina.
COGGIOLA
Radar: Gigoli.

PRIMAVERA
Odio la blonde.
Aurora: Chris Superstar.
PRAY

EXCELSIOR
Il bisbetico domato.
CORSA: Al padino cullando.
VALLEMOSSO

VARALLO
Settimano: L'eroe più pazzo
mondo.
Teatro Civico: Chissà perché...
piano tutte le sere.

GENOVA

ARISTON
Le... della
città di...
Astor: Atlantic City U.S.A.

GLORIA
Lo specchio del piacere.
Gloria: La zia svedese.
Gratissimo: I seduttori della dome-
nica.

Luz
The Blues Brothers.
L'eroe più pazzo
mondo.

ODIO
La blonde.
Cristallo: Febbre nella pelle.
Ideal: Fantozzi contro tutti.

Lido
Shining.
Manin: Mi faccio la barba.
Alta: Il bambino e il grande caccia-
tore.

Quella mano
Chissà perché...
Corallo: Kagemusha l'ombra del
guerriero.

LA SPIGA

Astor
Picciotto.
Olimpia: Bionda fragola.
Diana: Stardust memories.

ELONADO
Shining.
Aurora: Il grande uno zero.
Joy: Sesso intossicato.

FILASTUDIO
Vecchia America.
Cinema d'Essai: Temporale Rosy.
Luz: La collina dei conigli.

ALASSIO
Colombo: Il bisbetico domato.
Ritz: Brothers.

VACANZA
Bestiale.
Cristallo: La moglie in bianco l'a-
pepe.

MI
Faccio la barba.
MARCONI: Mia moglie è una strega.
ALBISOLA CAPO

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Fantozzi contro tutti.
Scherzi da
Cristallo: Exhibition blue.

ONDINE
Quando uno sco-
nosciuto.
Vittoria: Spider drive.

LOANO
Fantozzi.
Leone: Shining.

SANREMO

ARISTON
Og... è nei teatri.
Rita: riposo.
Astra: Xanadu.

ASSASSINO
allo spe-
chio.
Prestazioni partico-
lari.
Superclasse: L'oca selvaggia col-
pisci ancora.

TEATRI

PICCOLO REGIO
ore 10,30 (riservato scuole) Fra Diavolo
di O. F. Auber.

ALFIERI
(535.440) ore 20,45 (domani ore 18 unico e ult.
spett.) A. Lionello in *Bersaglio d'onore* per un amico.

ARALDO
(v. Chionione 3, tel. 331.784) ore 21,15 Bussel
(spettacolo comico e musicale), Jean-Claude Bussel.
Musica di Claude Truhi. Mica. Francia.

CABARET VOLTAIRE
Rassegna Avanguardia e Postavvan-
guardia: ore 22,30 Cosetta, di Rino Sudano da Echi-
lo, Gruppo 4 Cantori di Roma. Ingresso soci.

CARIGNANO-TEATRO STABILE
ore 20,30 Il Gruppo Tea-
tro Libero RV diretto da Giorgio De Lullo presenta *Tre
sorelle* di A. Cecov (traduzione di Gerardo Guerrieri).
Regia di Giorgio De Lullo. Scene e costumi di Pier
Luigi Pizzi. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.662
- 556.246. Ultimi 2 giorni.

CENTRALINO
(tel. 837.500) ore 21,30 cabaret: Gli Strani-
vari e Franchin.

ERBA
vedi cinema.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI
oggi ore 16,30 Pinocchio
con le Marionette Lupi. Tel. 530.238.

GOBETTI
ore 21 Carlo Campanini-Franco Barbero in *I tre
felici*. Tre atti comici. Tel. 544.562 - 556.246.

INFERNOTTI - TEATRO «U»
(via C. Battisti 4/B, tel.
511.778) ore 21 Rassegna Musica e Meccanismi Aka-
stika-Repertoire di Maurizio Kagel.

ITALIA
stessa ore 21,15 Gipo Farassino in *I maneggi per
maritare una ragazza*. Pren. v. Nizza 138, tel.
896.4021.

MACARIO
(v. S. Teresa 10, tel. 556.922 - 533.948) ore 21
La Compagnia dell'Alto presenta *Il Divorzio*, di Vittorio
Niffleri. Regia di Gabriele Lavia.

NUOVO - SALA VALENTINO
ore 21,15 «Esercizi di
aperta al pubblico» del Centro Formazione Teatrale.
Tel. 855.552.

PICCOLO TEATRO - GRUGLIASCO
(p. Matteotti 39) 21
Raffaella e Vito Petrolini.

PALAGHIACCIO - TORINO ESPOSIZIONI
orario 15-17,15;
20,30-22,45.
IL PATRIARCA - ROLLERTECA
(v. Genova 268, t.
858.9901) ore 15 e 21,30.

TEATRO GOSSETTI
ore 21
**CAMPANINI
BARBERO**
FRANCO
I TRE FELICI
Tre atti comici
grande successo
Tel. 544.562 - 556.246

TEATRO STABILE TORINO
Al CARIGNANO, ore
Domani, ore 15,30
Gruppo Teatro Libero di diritto
Giorgio De Lullo in

THE SORELLE
di Anton Cecov
Regia Giorgio De Lullo
Scene e costumi Pier Luigi Pizzi
Ultimi 2 recite

ALFIERI
ore 20,45
ORE 16 UNICO E ULT. SPETT.
ALBERTO LIONELLO
in «SERATA PER AMICO»
(THE TRIBUTE) di Bernard Slade

TEATRO INFERNOTTI
AKUSTIKA - REPERTOIRE
di Maurizio

**Compagnia THEATER
AM MARIENPLATZ**
Ingresso (posto unico) L. 3000
gratuito al pensionato tessera:
Atta e militari di leva

Teatro MARINO
Via S. Teresa 10 - Tel. 556.922-533.948
Ore 21 ULTIMI
«IL DIVORZIO»
di Vittorio Alfieri
regia di Gabriele Lavia
Prenotaz. presso teatro

TORINO
«Spazio Musica 5», organizzata dal-
l'Iniziativa Cant da Stampa e dalla
Regione Piemonte, si svolgerà al Tur-
ismo, questa sera si svolgerà al Conserva-
torio il violinista Claudio Marzorati,

VACANZA
Bestiale.
Cristallo: La moglie in bianco l'a-
pepe.

MI
Faccio la barba.
MARCONI: Mia moglie è una strega.
ALBISOLA CAPO

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Fantozzi contro tutti.
Scherzi da
Cristallo: Exhibition blue.

ONDINE
Quando uno sco-
nosciuto.
Vittoria: Spider drive.

LOANO
Fantozzi.
Leone: Shining.

ARISTON
Og... è nei teatri.
Rita: riposo.
Astra: Xanadu.

ASSASSINO
allo spe-
chio.
Prestazioni partico-
lari.
Superclasse: L'oca selvaggia col-
pisci ancora.

MIGNON
Autostoppisti in calore.
Luz: Superclimax.
Orfeo: Il bisbetico domato.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO - QUAGLINO
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.
ARTECENTRO - QUAGLINO (v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

ARTE CLUS
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

CITTADILLA
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

LA ROCCA
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

PORTICI
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

RICERCHE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

**PIEMONTESE
MODERNA**

APPRODO
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

BERMAN
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

DAVICO
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

DOCUMENTA
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

FOGLIATO
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

LA FORMAZIONE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

LA BUSSOLA
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

LA GIOSTRA
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

LA PARISIENNA
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

LE IMMAGINI
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

PIRRA
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

PIRRA CERAMICHE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

STUPIDRE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

MUSEO MARIONETTE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

PIRRA CERAMICHE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

STUPIDRE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

MUSEO MARIONETTE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

PIRRA CERAMICHE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

STUPIDRE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

MUSEO MARIONETTE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

PIRRA CERAMICHE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

STUPIDRE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

MUSEO MARIONETTE
(v. Roma 1/B - Cerrina Mont. - Al. - t.
0142/943.304) personale di Gustave Singier.

Tre classici più Bloch



TORINO
«Spazio Musica 5», organizzata dal-
l'Iniziativa Cant da Stampa e dalla
Regione Piemonte, si svolgerà al Tur-
ismo, questa sera si svolgerà al Conserva-
torio il violinista Claudio Marzorati,

VACANZA
Bestiale.
Cristallo: La moglie in bianco l'a-
pepe.

MI
Faccio la barba.
MARCONI: Mia moglie è una strega.
ALBISOLA CAPO

CAIRO MONTENOTTE
Abba: Fantozzi contro tutti.
Scherzi da
Cristallo: Exhibition blue.

ONDINE
Quando uno sco-
nosciuto.
Vittoria: Spider drive.

LOANO
Fantozzi.
Leone: Shining.

ARISTON
Og... è nei teatri.
Rita: riposo.
Astra: Xanadu.

ASSASSINO
allo spe-
chio.
Prestazioni partico-
lari.
Superclasse: L'oca selvaggia col-
pisci ancora.

MIGNON
Autostoppisti in calore.
Luz: Superclimax.
Orfeo: Il bisbetico domato.

al pianoforte
Lucia Romanini Marzorati.

Il programma
la «Sonata
op. 127 n. 1 in re
brano fa parte di un gruppo di
nate composte nel 1816, di 11
scritta in senso settecentesco, che ci ri-
porta a Mozart l'ingenuo dialogo tra
i due protagonisti che convergono tra loro
in uno schietto nitore formale. Seguirà
«Sonata n. 1 BWV per violino solo»
Bach.

**Nella seconda parte, oltre alla «Sonata
op. 78» di Brahms, si potrà ascoltare «Ni-
gun» del compositore svizzero Bloch.
«Nigun» è una improvvisazione che fa
parte di «Baal-Schem», composizione del
1923.**

**Il violinista Claudio Marzorati nato
a Milano nel 1951. Si è diplomato sotto la
guida del maestro Giulio Franzetti, e
successivamente ha frequentato il
perfezionamento
Accardo, presso l'Accademia Chigiana di
Siena. Il pianista Lucia Romanini Marzorati si è
diplomata al Conservatorio di
Bologna, perfezionandosi poi con Alfred
Cortot e Arturo Benedetti Miche-
langeli.**

I CONCERTI di STAMPA
SERA
dell'INIZIATIVA C.A.M.T.

SPAZIO MUSICA 1981 - ANNO 5°
Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 7 febbraio, ore 21,15

CLAUDIO MARZORATI (violinista)
LUCIA ROMANINI MARZORATI (pianoforte)
Musiche di Schubert, Bach, Brahms, Bloch

tagliando - invito

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Un celebre romanzo di Agatha Christie per un nuovo grande film

Chi è Miss Marple



Angela Lansbury la nuova interprete



Margaret Rutherford, l'ex Miss Marple

Si chiama Jane Marple, quasi tutti conoscono come Miss Marple. Agatha Christie affermava che aveva una vaga affinità con sua nonna, una vecchietta bianca e rosa come lei, di stampo vittoriano, che però conosceva benissimo tutte le perversioni della natura umana.

Alta e magra, ha i capelli candidi come la neve, il visetto rosso, segnato da mille rughe sottili, gli occhi azzurri, dolci e innocenti. Le piacciono le crinoline, le pasticche di ribes, il rosolio e i vezzi abiti lunghi di pizzo grigio.

Vive a St. Mary Mead, uno dei tanti villaggi delle tante contee inglesi. Questo piccolo centro è rimasto quasi immutato, anche se il posto della vecchia bottega di cestini del signor Tom è stato preso da un grandioso supermercato tutto scintillante, un vero oltretutto. Ci sono ancora la locanda, la chiesa, il vicariato e il gruppo di villette georgiane, in una delle quali abita lei.

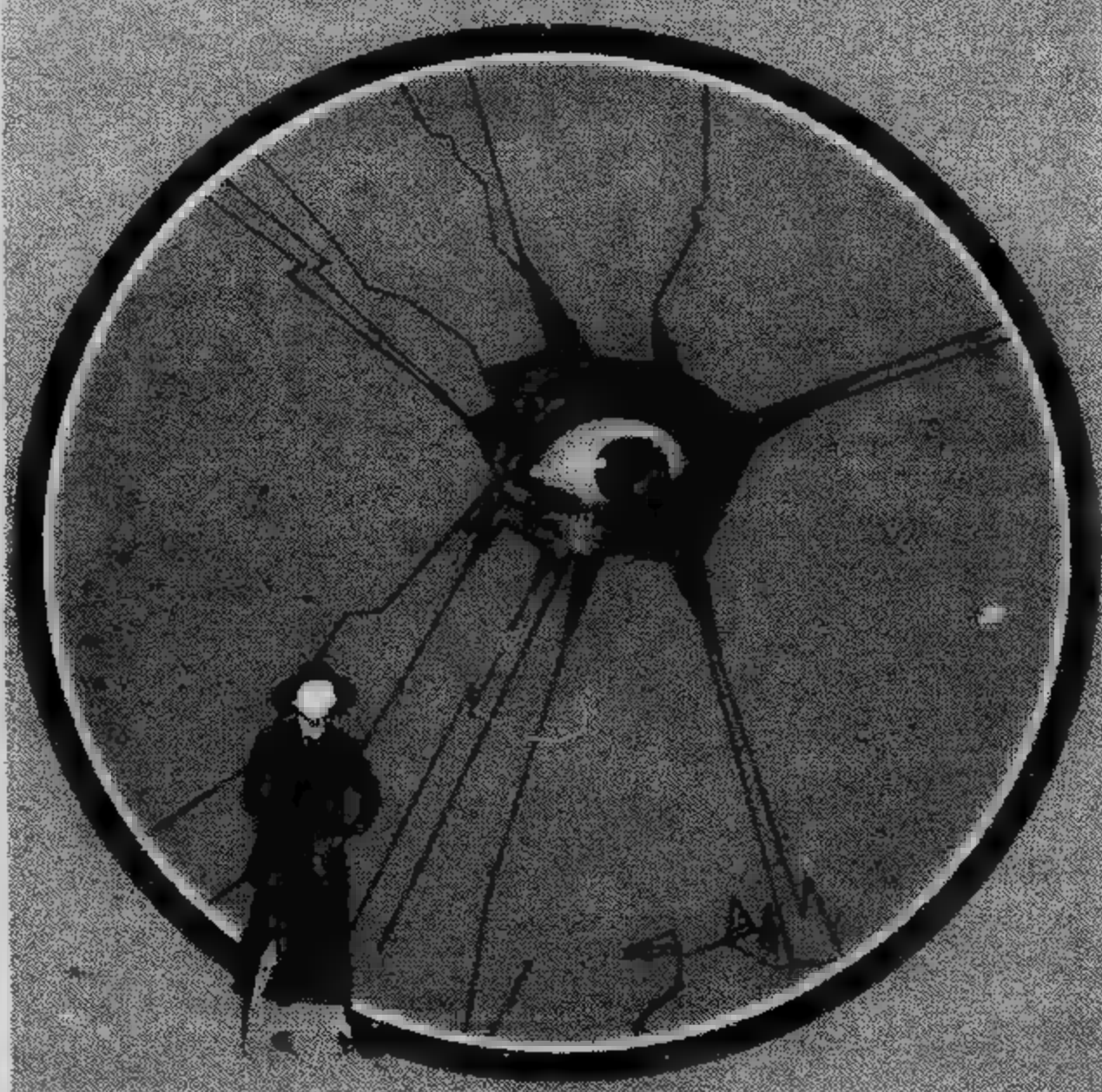
Passa il tempo a lavorare a maglia, ad occuparsi di giardinaggio e a guardare fuori della finestra. E poiché è un'acuta osservatrice, dotata di buon senso e possiede una notevole conoscenza della natura umana, quando le capita di trovarsi di fronte a un misfatto, sa che il colpevole non ha alcuna possibilità di cavarsela. Tanto che i tutori dell'ordine la considerano una preziosissima collaboratrice. Il suo metodo è molto semplice: i casi dell'attorno lei li risolve per analogia, poiché è convinta che la natura è sempre la stessa. Ragiona: «Quella donna sembra Carry Edwards, quella bruna mi ricorda la figlia della signora Hooper; farò fiasco nel matrimonio come fece Mary Hooper...».

Le sue amiche, tutte «signorine» come lei, l'aiutano moltissimo. Perennemente incollate alla finestra, scrutano, curiosano, catalogano e poi le riferiscono le loro impressioni con lunghissime telefonate o nel corso di visite di cortesia, tra un pasticcino e l'altro.

Il nipote, Raymond West, che vive lontano e che contribuisce generosamente al suo mantenimento e a quello di molte altre. Ogni tanto manda strani libri dal linguaggio incomprensibile, dai personaggi sgradevoli che si affannano a combinare le più impensate e si divertono neppure. Fa lo scrittore ed ha riscosso molti successi, benché sia ancora molto giovane. Raymond si lamenta di non capire bene la calligrafia: Miss Marple scrive, infatti, tutto sgorbiati aguzzi, che sembrano tracciati da un ragno caduto nell'inchiostro.

Assassinio allo specchio

(SILENZIO: SI UCCIDE)



ASSASSINIO ALLO SPECCHIO di Agatha Christie, I classici del giallo, lire 1800.

Questo romanzo già pubblicato col titolo «Silenzio: si uccide», è dedicato alla notte, saggi e biografie sull'autrice e la protagonista, la celebre Miss Marple. Immediatamente una cinematografia con Angela Lansbury, Tony Curtis, Hudson, Elizabeth Taylor e Kim Cattrall.

Il brano iniziale dove una donna attrice si uccide con un colpo di pistola è un omaggio di Tennyson che sarà la chiave dell'enigma e il titolo del film.

C'ERA Marina Gregg, gentilissima, cordiale, molto elegante in un abito aderente verde-grigio. Poi c'erano il marito e quella donna di cui ho parlato: Elia Zielinsky. Credo che sia la loro segretaria per quanto riguarda le loro relazioni sociali. C'erano circa otto, dieci persone, direi. Alcune conoscevo, altre no. C'era il vicario e la moglie del dottor Sandford. Lui è arrivato più tardi. Il colonnello Clithering con la moglie e lo sceriffo. Mi pare che ci fosse anche qualcuno della stampa; e una ragazza, con una grossa macchina fotografica, che prendeva fotografie.

Marple annui. — Continua.

Heather Badcock e suo marito sono arrivati poco dopo di Marina Gregg ha detto parole gentili a me, poi a qualcun altro, oh, sì... il vicario... poi a Heather Badcock e suo marito. Sai, lei è segretaria dell'Associazione di St. John. Qualcuno ha accennato a questo fatto e ha lodato la sua opera. Al che, Marina Gregg le ha dato dei complimenti. Allora, signora Badcock, che mi ha colpito una donna terribilmente noiosa, ha cominciato una tiritera su lei, anni prima, conoscevo Marina Gregg da qualche parte. Non ha usato il minimo tatto, poiché ha insistito sulla data, sul numero degli anni trascorsi e così via. Sono sì che alle attrici e di cinema, non piace affatto sentirsi ricordare esattamente l'età. Ma forse non ha pensato a questo.

Già — convenne Miss Marple. — La Badcock non era il tipo di donna che avrebbe pensato a cosa del genere. Allora?

Niente di particolare, solo che Marina Gregg ha cambiato atteggiamento.

Vuoi dire che si è mo-

seccata? — No, no, non voglio dire questo. A dire la verità, non sono affatto che lei abbia sentito quello che l'altra le diceva. Sai, teneva lo sguardo fisso oltre le spalle della signora Badcock e quando lei ha finito la sua storia piuttosto sciocca di una ragazza dal letto, anche malata, ed era uscita nascosto per andare a conoscere Marina, si è fatta dare l'autografo, è seguito strano silenzio. Allora ho visto il suo viso.

Il viso di chi? Della signora Badcock?

No, Marina Gregg. Era come se lei non udito una parola di quello che le diceva la signora Badcock. Teneva lo sguardo

fisso alla parete opposta. Fissò quel punto con... non so spiegarlo.

Ma cerca, Dolly, — go, poiché penso che questo potrebbe essere importante.

Marina Gregg aveva uno sguardo agghiacciato — disse la signora Bantry sforzandosi a trovare le parole. — Come se visto qualcosa che... oh, povera me, com'è difficile descrivere le cose. Ricordi la Signora Shalott?

Lo specchio s'incrinò da parte a parte: il fato ha già deciso la mia sorte / Di Shalott la signora singhiozzò.

Ecco, Marina Gregg aveva quell'espressione. Al giorno d'oggi la gente ride di Tennyson, ma la signora Shalott mi sembra sempre quando ero giovane, e mi emoziona ancora.

L'attrice aveva uno sguardo agghiacciato — ripeté Miss Marple con asserzione. — E guardava oltre le spalle della signora Badcock, tenendo lo sguardo fisso alla parete. Che cosa c'era su quella parete?

Oh, un quadro, mi pare. Un dipinto italiano. Credo che fosse la riproduzione di una Madonna del Bellini, ma

non ne sono sicura. C'era la Vergine che teneva in braccio un bambino sorridente.

Miss Marple aggrottò la fronte. — Non credo che un quadro potesse suggerirle quell'espressione.

Tanto più che io vedo tutti i giorni — convenne la signora Bantry.

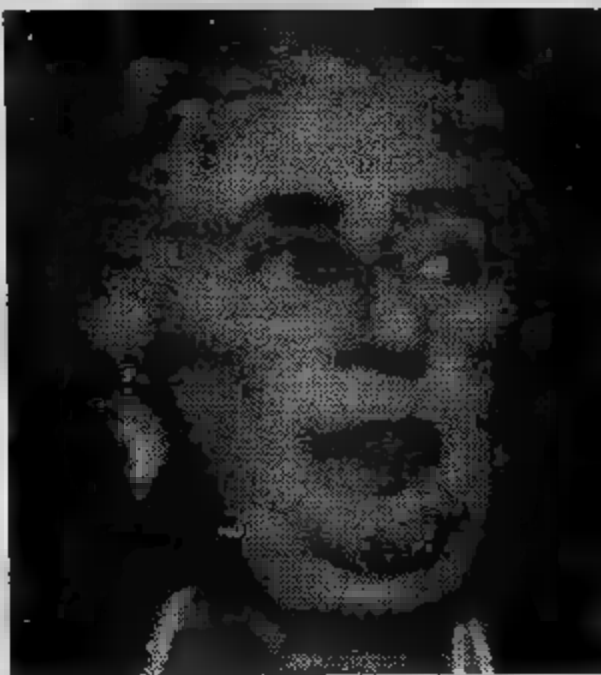
C'era altra gente che le scale?

Oh, sì, certo.

Chi era, ti ricordi?

Vuoi che Marina Gregg stesse guardando qualcuna delle persone che venivano su dallo scalone? — Be', è possibile, no?

La grande Agatha in breve



1890 - Agatha Christie a Torquay (Inghilterra) da padre americano (Frederick Alvah Miller) e madre inglese.

1906 - Parigi a studiare canto. La sua più grande aspirazione è quella di diventare cantante lirica. I risultati non sono lusinghieri e ritorna in Inghilterra.

1914 - Sposa Archibald Christie, un ufficiale dell'aeronautica dal quale ha l'unica figlia, Rosalind. Durante la Prima Guerra Mondiale, lavora come infermiera nel dispensario dell'ospedale di Torquay.

Scrive il suo primo giallo, Poirot Styles Court (The Mysterious Affair at Styles).

1922 - Da alle stampe Avversario segreto (The Secret Adversary), primo romanzo della coppia Tommy Tuppence Beresford.

1924 - Le muore la madre scopre che il marito la tradisce. Colta da crisi di amnesia scompare. La polizia ritrova in un tranquillo villaggio dello Yorkshire, dove si era rifugiata in un albergo, registrandosi con il nome di sua rivale. Divorzia e scrive Dalle nove alle dieci (The Murder of Roger Ackroyd). Il romanzo ha grande successo, nonostante le critiche dei puristi del giallo che l'accusano aver barato al gioco.

1930 - Durante un viaggio in Mesopotamia, incontra l'archeologo Max Mallowan, sposano pochi mesi dopo. Scrive La morte nel villaggio (Murder in the Vicarage), il primo romanzo con Miss Marple.

Viene pubblicato in Inghilterra Ten Little Niggers (Dieci piccoli negretti). Poiché in U.S.A. la parola nigger (negro) suona spregiata, le edizioni americane usciranno con altri titoli: Ten Little Indians (Dieci piccoli indiani) e And Then There Were None (... poi non rimase nessuno).

1952 - Va in scena Trappola per topi (The Mousetrap) che scritte ha scritto in onore della regina Mary, la nonna di Elisabetta. La commedia continua ancora a ottenere uno strepitoso successo sul palcoscenico di Londra.

1971 - Viene insignita del titolo di «Dame» dell'Impero Britannico.

1976 - Muore il 12 gennaio nella sua villa di campagna.

I SUPER EROI



TOM E JERRY



Gli annunci gratuiti su Stampa Sera

FLEX MARKET - MERCATO ALLA RICCA

STAMPA
SERAIl mercato
delle pulci

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO ☐ VENDO ☐ CAMBIO ☐

REGOLAMENTO: Il mercato delle pulci (GRATUITO) ■ **RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI** ■ sarà pubblicato tutti i giovedì nell'insero **in casa**. Queste le voci:

Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per ■ massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali ■ Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100.000 - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. 50.000

Ritirate la busta con affrancatura ■ carico ■ Stampa Sera alla vostra edicola ed imbucate con i vostri annunci.

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Nel corso della giornata subirete influenze negative di Urano che porteranno un certo ritardo allo svolgimento dei ■ lavoro, questo non ■ preoccupare perché si tratta di ■ periodo passeggero, ■ quale vi riprenderete. Risulteranno negativi anche gli affari, ■ perdite d'interessi.

BILANCIA (21 aprile - 21 maggio)

Giornata ■ tutto positiva. Vi aspettano grandi soddisfazioni soprattutto nel campo professionale, ■ un vostro progetto ■ un ottimo successo nell'ambiente. Alcuni avranno la possibilità ■ riavvicinare ■ relazioni con una persona che ■ tempi non vedevano, ma che ■ avevano scordato.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

In giornata subirete influenze negative di molti pianeti, ne risulteranno particolarmente svantaggiati gli affari, ■ perdite non indifferenti, e l'amore. Cercate quindi ■ farvi scorgere dagli ■ e ■ non ■ esageratamente pessimisti, questo vi creerebbe uno stato d'animo pessimo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Alcuni dovranno fare molta attenzione a ■ consolidare progetti ai quali ■ tempo pensano a collaboratori o colleghi, potrebbero ritrovarsi poi scontenti e svantaggiati. Ostacoli improvvisi ■ lavoro ■ costringeranno a rimandare alcuni vostri programmi personali. Amore e gentile velo.

(23 luglio - 22 agosto)

La ■ salute risente ancora disturbi dovuti ■ troppo consumo ■ bevande alcoliche, fateste quindi ■ eliminare. Gli incontri fatti recentemente, specialmente fra persone ■ più molto giovani, si dimostreranno ■ interessanti e validi per il prossimo futuro sentimentale.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Durante la giornata dovrete essere di buon ■ ottimisti, anche ■ lo svolgimento dei vostri progetti ■ sarà quello da voi desiderato. Presto arriveranno influenze che vi renderanno le cose molto ■ semplici e voi potrete guardare il futuro, specialmente quello economico, con più serenità.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Avrete influenze negative ■ Venere che vi ostacoleranno ■ relazioni con ■ persona ■ non date molto ■ ad un litigio fatto ultimamente ■ soprattutto ■ dimostrerete offesi o dispiaciuti. Il partner potrebbe approfittarne. Alcuni dovranno rimandare i viaggi ■ per alcuni disguidi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Gli influenze che ■ influenzeranno in giornata non sono affatto positivi, è consigliabile quindi ■ prudenza soprattutto ■ rapporti ■ superiori. Anche in ■ avrete le soddisfazioni che meritate, ■ avete concesso troppo ■ partner che ■ assume ■ atteggiamento prepotente.

(23 nov. - 21 dic.)

Le questioni legali in atto ■ avranno una soluzione positiva, quindi se è possibile ■ tutto per rimandare, ne sarete certamente più soddisfatti. Le discussioni svolte con la persona ■ sono servite a ■ la situazione, ■ potrete contare su di un rapporto basato sulla reciproca stima.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

In giornata sarete di un pessimo ■ che ■ soprattutto allo svolgimento negativo dei vostri progetti. Reagite, il periodo negativo ■ durerà a lungo e presto avrete i meriti che ■ siderate. Nel lavoro non date peso alle chiacchiere dei colleghi, ■ loro è pura invidia.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Alcuni nati ■ segno dovranno rendersi conto che è impossibile continuare a ■ ricordi, soprattutto per ■ questioni sentimentali, un simile atteggiamento ■ può avere che risultati negativi influenzando anche notevolmente il vostro lavoro. Attenzione a questioni legali in alto.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Siate attraversati in ■ periodo ■ ciò che riguarda gli affetti, non prendetevela ■ il partner ■ dimostra quasi indifferente, presto si accorgerà dello sbaglio ■ e vi farà la debite scuse. Avrete un'ottima ripresa ■ lavoro dopo un periodo ■ negativo che vi ha fatto temere il ■

Le stelle
della settimanaa cura
di Olga Zonca

Le ■ proteggono in modo sensibile la Bilancia di Settembre ■ l'Acquario di Gennaio, felici soprattutto in amore. Giove sentimentale anche per i Gemelli di Maggio che però si comportano spinti da spirito di contraddizione. Le delusioni affettive riguardano invece lo Scorpione peraltro tempista sul lavoro, ■ Toro di Aprile troppo pratico per dimostrarsi romantico ■ ■ Leone ■ Luglio che si occupa di tutto meno che del partner. La Vergine di Agosto è irascibile, il Sagittario di Novembre troppo aggressivo ■ i Pesci particolarmente impazienti. L'Ariete soffre per la mancanza ■ contatti umani veri, mentre il Capricorno ha molti problemi ■ risolvere. Il Cancro può contare su un successo improvviso, per merito dell'inconsueto coraggio con cui fa valere i propri diritti.

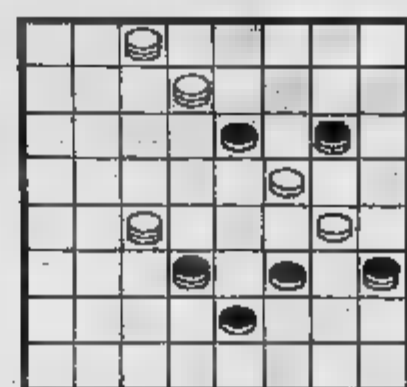
Per chi
compie gli anni

Ci occupiamo dell'Acquario nato tra il 7 ■ il 12 febbraio ■ pronostichiamo anche a lui, come ■ molti fratelli del Segno, un periodo assai felice, durante il quale ogni sfera della vita cambia in meglio. Giove promette veri e propri colpi di fortuna, realizzazione di desideri, belle storie d'amore: Saturno consolida ■ conquiste e garantisce la durata del successo. C'è da aggiungere che la vitalità di tutti sembra in netto rialzo. Gli influenze positivi delle stelle incominceranno a farsi sentire nell'autunno-inverno ■ dureranno molto a lungo, ben oltre il prossimo compleanno. Ma non guardiamo tanto lontano ■ limitiamoci ■ dire che, quel giorno, l'Acquario in questione, voltandosi indietro, si accorgerà ■ come la sua vita ■ diversa e migliore di prima.

DAMA

Solitario

Il ■ vince in 5 mosse (R. Giusti)



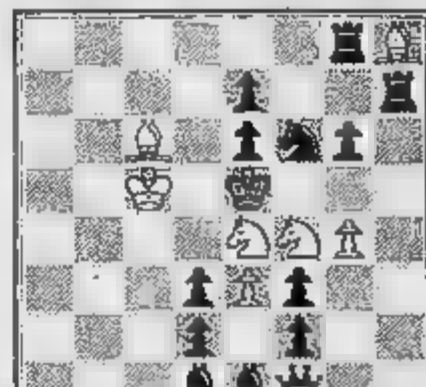
2-5, 22-13; 5-10, 12-19; 6-11, 13-6; 31-27, 24-15; 27-2.

SCACCHI

Soluzione ■ problema n. 2282:
1. Tg2; se 1... Td1/Td1; 2. Tcd2/Tge2+/Rf1.

N. 2283

(7+14)

V. Kukalnis
Il Bianco matta in 3 mosse

Trapattoni e Zoff temono la vitalità dei sardi

«Attenti, il Cagliari punge»

Riva: «Un pari ci può stare»



CAGLIARI — **Riva** parla di Juventus-Cagliari. «Che possiamo sperare sul campo? Una Juve che è in una condizione? Possiamo soltanto sperare in una vittoria dignitosa. Il pronostico non è certo dalla parte nostra, ma il Cagliari, devo comunque dire, dando segni di ripresa. Abbiamo giocato a Catanzaro, domenica fa, dopo serie di risultati negativi. Domenica scorsa abbiamo battuto la Pistoiese al Sant'Elia, e la squadra, pur non vincendo in pieno, ha dato chiari segni di ripresa. Certo, non molto, in considerazione dell'avversario che ci troveremo di fronte domani, ma sono convinto comunque che il Cagliari sarà in grado di fare una buona figura. Per quanto riguarda i nostri obiettivi, puntiamo ad un pareggio. Ritengo che sia un traguardo che tutto sommato un Cagliari in buona giornata possa raggiungere».

Mario Tiddia, l'allenatore della squadra sarda, ha già annunciato che non cambierà la formazione vittoriosa domenica scorsa contro la Pistoiese. L'unica eccezione scontata è il rientro di Marchetti, che ha scontato la giornata di squalifica, al posto del giovane Loi. Questo per lo meno è quanto ha lasciato intendere il tecnico cagliaritano in questi giorni. Giovedì, nel corso dell'allenamento sulla pialla, che si è svolto sotto la pioggia, Tiddia ha provato un attacco con una sola punta, Selvaggi, mentre al centro campo ha posto Loi al posto dell'infortunato Osellame. «Comunque potrebbe anche essere recuperabile per la partita di domani. Virdis — questo sembra ormai sicuro — andrà in panchina, nonostante abbia confermato proprio nell'allenamento di giovedì scorso la sua condizione segnando due gol».

«La partita con la Juventus è delicata — so — e possiamo rivoluzionare la formazione proprio in quel momento in cui stiamo ritrovando gioco e punti. Ma non temo comunque la considerazione della gara, nella speranza magari che il suo ingresso possa risultare determinante, in occasione della partita con il Torino».

Soltanto il primo linea, **Riva**, parla del centro campo, dove resta il dubbio Osellame. «Comunque Osellame non dovesse farcela, al posto giocherebbe Loi. Dato per scontato Lamagni dovrebbe marcare Fanna, e Bettiga (furono gli accoppiamenti dell'andata a Sant'Elia), Longobucco dovrebbe come al solito prendere in consegna Causio. Per le marcature a centro campo, Tiddia non si è espresso, in attesa appunto di conoscere con precisione le condizioni di Osellame che sosterrà un ultimo colloquio con il Torino insieme con i compagni di squadra».

In ogni caso l'obiettivo del Cagliari è anche quello di ottenere un pareggio per «continuare la classifica», e poter affrontare in assoluta tranquillità l'Inter settimana successiva a Sant'Elia. «Pareggiare non sarà facile — dice Tiddia — ma anche il Cagliari si sta ritrovando ed è in grado di fronteggiare con successo i bianconeri».

Mario Guerini

La settimana successiva al giro di boa, come i tifosi definiscono la chiusura del girone di andata imitando il nautico, è successo un po' di tutto. L'Inter under 14 ha vinto il «mondiale». Buenos Aires riqualificando agli occhi stranieri il nostro potenziale: fondo; è stata approvata alla Camera la legge sullo sport che non pochi grattacapi procurerà alle società che, nel giro di un quinquennio, dovranno annullare dai loro bilanci la capitale-giocatori avendone perduto la proprietà; un esperto di finanza calcistica ha perfino denunciato la possibilità di alcune squadre che avrebbero truccato i bilanci.

Si è parlato soprattutto di questi argomenti: le squadre, in avvicinamento alla prima giornata di ritorno, sono state lasciate tranquille dalla stampa. Forse anche perché il calendario di domani non è sconvolgente. Roma, Inter e Juventus giocano in casa, contro serie di avversari classificati in posizioni analoghe caratteristiche. Roma, Inter e Juventus aspirano al successo, approfittando del fatto che Torino, Napoli, immediati segugi, giocano su campi infidi come quelli di Catanzaro.

Il campionato stiamo vivendo (e che passerà) la storia come quella delle precedenti stagioni, come quello che è regalato il ritorno allo straniero e quello che ribadisce lo strano atteggiamento di tutte le squadre impegnate più sperperare che conquistare punti, il campionato di calcio consente calcoli e non dà molto spazio ai pronostici. Le previsioni sono puntualmente ribaltate: quel genietto maligno che

ammattire chi domenica, nicamente le vicende del calcio.

La Juventus ospita domani il Cagliari. Dal capoluogo sardo l'allenatore lagnanze da parte del trainer il quale avrebbe voluto affrontare la squadra di Trapattoni in circostanze diverse e non all'indomani del vittorioso successo ottenuto a Firenze. Trapattoni coglie queste preoccupazioni e si preoccupa a volta. Dice: «È una squadra pericolosa, questo Cagliari, con una buona difesa e con un attacco che punge molto».

Su questi concetti d'accordo Dino Zoff, che innanzitutto identifica il rilancio del Cagliari nella figura di Gigi Riva, definendolo «uomo intelligente che anche da dietro è scrivania saputo un'impronta alla squadra. Per quanto concerne il Cagliari — aggiunge Zoff — ha dimostrato attraverso i risultati il suo valore. E' accorto, crea problemi».



Zoff in forma

la sua mobilità a centrocampo, si difende con ordine con uomini ben disposti indietro e "pizzica" pericolosamente

in attacco. Perciò dobbiamo stare molto attenti».

Juventus-Cagliari è anche la partita flash-back: immagini del passato ricompaiono sullo schermo del Comunale dopo parentesi mesi e anni. Marchetti, Virdis, Tavola e Longobucco fecero parte della «rosabianconera» in epoche diverse. Poi furono trasferiti in Sardegna, dove, fortune alterne, casì, hanno proseguito la loro strada calcistica. Trapattoni non intende approfondire i temi, preferisce restare sul presente, anche se gli piace spendere due parole per Tavola, di cui ha raccolto lo sfogo avvilto attraverso i giornali (Da anni mi tutto male).

«Capisco il giocatore — dice Trapattoni — sta attraversando un momento particolarmente critico. Tavola è giovane, perciò deve tirare fuori la vecchia grinta; poiché in serie A c'è posto anche per lui. Le parole di Trapattoni faranno bene all'ex bianconero, per il quale domani si prevede panchina (almeno all'inizio). E c'è Paolo Virdis, anch'egli in panchina. Longobucco e Marchetti. Ragazzi in gamba che stanno onorando la squadra simpaticamente il Cagliari e hanno voglia di far bene davanti al pubblico che un giorno li loro».

Caroli

Juventus: Zoff; Cuccureddu Cabrini; Furino Schira; Causio Turdelli; Lega Brady Fanna.

Cagliari: Corti; Azzali Longobucco; Osellame Lamagni Brugnara; Bellini Quaglini Selvaggi; chetti Piras.

SERIE A

Le partite

ASCOLI-BOLOGNA (0-1)
arbitro: D'ELIA di Salerno
AVELLINO-BRESCIA (2-1)
arbitro: BENEDETTI di Roma
CATANZARO-NAPOLI (1-1)
arbitro: di Genova
INTER-UDINESE (4-0)
arbitro: LOPS di Torino
PERUGIA-CAGLIARI (1-1)
arbitro: di Livorno
PERUGIA-FIORENTINA (0-1)
arbitro: LATTANZI di Roma
PISTOIESE-TORINO (0-1)
arbitro: di Roma
ROMA-CATANZARO (1-0)
arbitro: PRATI di Parma

Classifica

INTER 20
TORINO 19
CAGLIARI 18
CATANZARO 17
COMO 16
ASCOLI 15
BOLOGNA 14
AVELLINO 13
FIORENTINA 12
UDINESE 11
PERUGIA 7

* Bologna, Avellino e Perugia penalizzate di 3 punti

Ambledoni di Hachita e Adonis D'Assia fra i settanta cavalli presenti a Vinovo

Una settantina di cavalli gareggiano domani a Vinovo, ma solo otto (4 in ciascuna corsa) disputano due prove più ricche del pomeriggio, i premi Trevi e Povegliano. Hachita e Adonis d'Assia nella seconda hanno convinto la gara e si dichiarano forfait e si accaparrano tutti i favori «betting».

Hachita, bella portacolori

della scuderia Marifid, torna alla pista amica dopo serie di esibizioni positive. S. Siro, l'ultima delle quali porta la sigla signorile, raggiunge chilometrico, 1,17 sul miglio. I rivali hanno i nomi di Hachita e Adonis d'Assia. Hachita, bella portacolori, è l'unico puledro in campo che abbia corso sui 2100 metri, fa riferire alla esperienza

sulla pista di Vinovo e freno le sue aspirazioni. Attorno a «rusch» Abbuono, baciato in fronte dal vincitore dell'ultima corsa disputata. Dalla terza, in poi cominciano le incognite. Nel Premio sono importanti i del Trio aggiudicato domenica scorsa. Il supporto che i sistemisti manovereranno per

il terno vincente è dedalo di 16 concorrenti. Nelle 5 gare restanti i favoriti sono tali perché non si può fare a meno di elencarli, ma si prestano in modo straordinario a convezionare a sorpresa. Con ricompense allettanti, lo scommettitore audace, che punta d'istinto, grosse tecniche.

a. deb.

Prima corsa ore 14,30
PREMIO TREVI
L. 6.000.000 - m. 1600

1. Hachita (M. Loversi) 4 1 1 17,4
2. Rigolina (R. Ciano) 0 1 1 17,4
3. Senestro (A. Barocchini) 0 3 1 19,6
4. Gelsa (G. Guzzinati) 1 3 1 19

Favoriti: Hachita, Gelsa

Seconda corsa ore 14,55
PREMIO POVEGLIANO
L. 5.500.000 - m. 2100

1. Adonis d'Assia (G. Guzzinati) 4 1 5 22
2. Arzigallo (A. Pasolini) 0 0 0 —
3. Atuan (M. Sinanovic) 3 2 5 —
4. Abbuono (M. Barocchini) 2 4 1 —

Favoriti: Adonis d'Assia, Abbuono

Terza corsa ore 15,20
PREMIO VILLORBA - Corsa Tris
L. 2.400.000 - m. 1600

1. Marmio (M. Barocchini) 5 3 3 21,1
2. Idano (C. D'Agostino) 0 0 0 22
3. Akaris (R. Donati) 0 0 0 23
4. Trezzo (G. D'Antoni) 2 0 4 22,1
5. Enudito (G. Fullo) 2 5 5 22,2
6. Zagatti (R. Pedrazzi) 0 0 0 21,8
7. Arabida (G. Bechia) 0 5 4 20,7
8. Bajkai (D. Beretta) 0 0 3 20,6
9. Indù (R. Ciano) 1 0 4 21,2
10. Chantel (A. Pasolini) 2 0 3 20,8
11. Crusco (S. Ascedu) 0 4 0 22,7
12. Capoliera (M. Loversi) 4 5 0 —
13. Uto (S. D'Agostino) 0 3 0 21,2

15. Buzon (M. Sinanovic) 1 3 0 21
16. Favenna (A. Pedrazzi) 0 0 4 22,5

Favoriti: Uto, Bajkai, Trezzo

Quarta corsa ore 15,50
PREMIO LANCENIGO
L. 3.750.000 - m. 1600

1. Ignito (M. Sinanovic) 0 1 2 22,7
2. Filippide (S. Ascedu) 0 0 4 22,7
3. Tracento (A. Pedrazzi) 0 4 4 22,1
4. Oceano Indiano (L. Gennaro) 3 2 2 20,8
5. Ikinga (E. Dellepiane) 4 0 3 20,4
6. Springer (A. Pasolini) 4 0 5 21,5
7. Arthemis (G. Guzzinati) 1 1 5 21,8

Favoriti: Arthemis, Ikinga

Quinta corsa ore 16,20
PREMIO TRIPO
L. 2.930.000 (Corsa TRIO) - m. 1600

1. Atubai Mo (L. Gennaro) 4 4 3 21,2
2. Andanave (M. Barocchini) 2 0 3 21,7
3. Affelen (E. Damun) 3 1 2 22,5
4. Aplus (R. Pedrazzi) 3 3 0 21,7
5. Arak d'Assia (G. Guzzinati) 3 3 0 —
6. Angos (C. Baratti) debuta
7. Acalou (A. Pasolini) 0 0 3 21,8
8. Atubai (S. Varetto) debuta
9. Arbedo (A. Pedrazzi) S S —

Favoriti: Aplus, Andanave, Atubai Mo

Sesta corsa ore 16,45
CORDIGNANO
(Gentlemen-driver) - m. 1600

1. Bulbo (C. Bosco) 0 0 0 21,9
2. Diemar del Nabor (Glo. Raccos) 3 0 0 23

3. Nicolalev (G. Bechia) 0 3 4 21,4
4. Dindondero (G. Montaldo) 1 1 5 —

5. Klammer (B. Rastelli) S R 0 23,5

m. 2000

6. Camarix (A. Colombino) 2 0 1 21,2

7. Domaso (P. Pelli) 0 3 0 20,8

Favoriti: Domaso, Dindondero

ore 17,10

PREMIO CIMETTA
L. 2.400.000 - m. 1600

1. Retriver (R. Valcarengli) 0 5 0 22,7
2. Dizeao (S. Cavasso) 0 0 0 —
3. Cassino (F. Violante) 0 4 0 21,3
4. Minarda (L. Cesetti) 0 0 4 23,1
5. Santag (S. Ascedu) 1 0 0 20,7
6. Odasso (G. Fullo) S S 0 24,2
7. Shadar (S. Dellepiane) 4 3 2 22,3
8. Gallone (G. Pisano) S 0 4 21,9

Favoriti: Santag, Gallone

Settima corsa ore 17,40
PREMIO ODERZO
L. 2.900.000 (Corsa TRIO e TOTIP) - m. 1600

1. Adiel di Noè (A. Pasolini) 0 2 1 20,5
2. Certosino (A. Colombino) S 0 4 20,6
3. Borzoli (R. Ciano) 3 4 2 20,7
4. Borgiano (R. Pedrazzi) 3 5 1 21,5
5. Arazzo (L. Gennaro) 0 1 0 —
6. Cosdom (F. Violante) 0 3 3 20,7
7. Malareo (A. D'Agostino) 0 3 0 20,9
8. Maupus (A. Pedrazzi) 0 3 5 20,6
9. Ryuku (non partente)
10. Eggeri (S. D'Agostino) 0 1 1 19,9
11. Bach di Isolo (C. Bosco) 0 4 4 —
12. Amaroni (G. D'Altoni) 3 3 2 20,5

Favoriti: Eggeri, Certosino, Adiel di Noè



Pulici invita i compagni a non sottovalutare la Pistoiese

Guardiamoci da Fabbri

Torino, tornato in corsa per le prime posizioni, va a sfatare le leggende degli «ek». Contro il Bologna di Radice ha addirittura in Uditore di Giagnoni non è riuscito, in trasferta, a andare al di là di un prezioso 0-0. Adesso gli ex granata, tra i toscani, addirittura tre: Fabbri e Vieri in china, Paganelli. Riuscirà il Torino a vincere? quanto augura che, però, prende con mole l'avversario. Il turno, reduce da due sconfitte consecutive.

Sulla carta non è una gara proibita: dovremo affrontarla la massima concentrazione perché è tappa molto importante. Rabiti prima della partenza per Pescia, dove Torino pernotterà. L'allenatore, che potrà contare su Volpati, ha un paio di dubbi sulla formazione per domani: Danova lamenta una leggera distorsione alla caviglia destra, ma conta di giocare pronta soluzione d'emergenza diciassette Francini, esordio, terzino sinistro e Cuttone stopper. Patrizio convelescente febbrile (Sciola è preallarme poiché Van de Korp per squalifica indisponibile).

Sala il poter dare campo. Il proprio lui, con uno spettacolare gol al volo, dare al Torino i primi punti campionato di una Pistoiese che aveva eretto le barricate. Dopo quel gol Sala (che ha realizzato altri due in Coppa Italia) s'è inceppato.

E' con Magdeburgo, ma nel nostro torneo non più centrato il bersaglio.

Sarebbe una mano a Graziani Pulici che, parte mio gol e un paio Volpati, i soli a tirare porta successo — ammette Sala —. Specialmente centrocampisti abbiamo il compito di appoggiare e sostenere i nostri cannonieri.

può rappresentare l'occasione buona? Sala la definisce una trasferta delicata, soprattutto per gli arancioni Fabbri e Vieri, ma anche per il Torino che può più permettersi lusso di sbagliare. «Ormai noi ci giochiamo tutto in ogni partita — spiega il mediano — e dobbiamo puntare al risultato pieno, almeno intenzione. In trasferta ci fatti abbastanza ri-

spettare. Roma, Inter e Juventus, nell'ordine, hanno realizzato più punti di noi. In casa, purtroppo, perso e pareggiato altrettante. Un paio di punti in più potremmo comodamente averli. Vedremo di recuperarli. Pistoiese non sarà catenaccio e dovrebbe scaturire una aperta, bella, ben diversa quella settembre scorso.

Paolino Pulici si meno Pistoiese. Ammette che sulla carta il pronostico favorevole al Torino, ma convinto che sarà partita dura soprattutto per la rabbiosa toscana dopo i recenti rovesci.

Avrei preferito incontrare l'Inter in questo momento — assicura Pulici —. La scoppia ricevuto la Pistoiese in casa con la ha il segno. E' seguita poi quella di Cagliari per



Paolo Pulici

sbandamenti difensivi. E pensare che sino a due domeniche fa era la squadra rivelazione. Insomma è da prendere con le molle. Fabbri ci

conosce bene e preparerà le sue trappole. Spero che il Torino si esprima al massimo sotto il profilo tecnico: se i punti-chiave della squadra funzionano siamo in grado di ottenere qualsiasi risultato, come abbiamo dimostrato domenica scorsa con il Perugia.

Per Graziani, squadre come la Pistoiese è meglio affrontarle fuori che in casa. «Noi stiamo attraversando un momento favorevole, con un gioco e di risultati — puntualizza il capitano —. Se proseguiremo su questa raccogliremo soddisfazioni giro ritorno. Io punto alla classifica, cannonieri i miei gol dovranno servire soprattutto al Torino.

Da segnalare, intanto, che ieri due ladri (un uomo e una ragazza?) hanno rubato

l'auto (una GT nera targata Novara) Volpati il difensore ad erano, evidentemente, tifosi del Torino. Da Milano è rimbalzata, infine, la notizia secondo cui il club rossoneri intenderebbe, per la prossima stagione, Radice, mentre passerebbe sulla panchina del Torino. La società granata, ovviamente, i contatti con l'attuale tecnico milanista.

Bruno

Mascella; Zagnoni; Benedetti, Berni, L.; Paganelli, Agostinelli, Di Lucia, Frustalupi.

Torino: Terraneo; Volpati, Cuttone; P. Sala, Danova, Masti; D'Amico, Pecci, Graziani, Zaccarelli, Pulici.

Vieri, ex portiere granata, spera di strappare un pari al Torino

«Punto sulle diavolerie di Chimenti»

PISTOIA — L'arrivo del Torino suscita particolare emozione nella tifoseria pistoiese. Le d'arresto la Roma e il Cagliari hanno entusiasmi sorti in seguito i tris vittoria sul Como, il Catanzaro Fiorentina, squadra toscana posto assoluto, spalle grandi. La squadra arancione diplo la campionato è stata i — che Pistoia particolare e tranquilli — non manifestano più quell'entusiasmo e quella sicurezza i quindici giorni fa ai lavori verità nascondono una scente inquietudine. Sanno bene la Pistoiese rischia molto col Torino. Lo capire anche Fabbri.

La squadra granata è una più forti campionato, ma in questo momento sembra irresistibile, dimostrano i cinque punti fatti nelle ultime tre

partite; in pratica ancora imbattute quest'anno. Purtroppo la Pistoiese il trova affrontare questo lanciatissimo Torino una formazione notevolmente nomata. Ci infatti Borgo, Badiani, Bellugi forse Rognoni.

Bellugi e Rognoni, l'influenza, sono tornati allenarsi. Loro sostengono non essere a posto. «Ho una tosse, — dichiara Rognoni — e mi sento le gambe molli. Sono stato fermo una settimana e che possa farcela. Fabbri però non desiste. Lui e Vieri, ieri mattina, si sono presi una particolarmente loro due. «Ci vado sempre cauto, — aggiunge d.t. arancione — quando un giocatore reduce da un malanno, nel caso Rognoni voglio un po' rischiare. mi garanti un rendimento 50 per suo io butto dentro poi quello succederà.

Vieri, più Fabbri, sostiene che squadra — gravi — si valere. «Ricordo ancora le sfortunate partite dell'andata, — l'ex portiere — anche allora Torino usciva da una Coppa brillantissima e pure noi tenemmo testa per minuti, fino a quando Patrizio Sala inventò quel gol; quel tipo capita all'anno. Questa Pistoiese non inferiore a quella di allora.

Ma il Torino un Pulici più e un D'Amico si è inserito molto. «Sono elementi temibili, lo so, se marcati stretti possono resi innocui. Ho fiducia in Zagnoni e Marchi. anche Torino dovrà guardarsi dalle diavolerie Chimenti e dagli inserimenti Benedetti, Agostinelli Paganelli. E poi possiamo perdere.

Andrea Calvi

Ski-surf, ultima moda che viene dall'America

Per chi il controllo «due» (cioè il tradizionale paio), l'idea su uno solo il «monoski» nove» è più novità.

Anzi, soprattutto in Francia e Svizzera, se ne incontrano abbastanza di frequente. Bisognava, dunque, trovare qualche cosa di nuovo. Ed ecco puntuali «le americanate».

«ski surf» è bird. Idee per a bagnomaria nell'acqua di mare tentando l'equilibrio sul da acqua.

Lo «ski surf» non si discosta molto dall'attrezzo da mare: è solo un po' più piccolo e dotato (come gli sci «normali») spensabile per tenere sulla neve. Ovviamente ci sono anche due apposti attacchi per fissare gli scarponi. L'idea, come si diceva, è nata in America. Favorita, anche, dalle leggende della Sierra Nevada, navi di una «leggerezza» tale da consentire praticamente qualsiasi tipo In Europa, i accogliere il suggerimento d'oltreoceano stili i francesi, forse da sempre i più pazzarelloni degli sciatori alpini. A giudicare dall'immagine, comunque, sembra ci sia da divertirsi un mondo.

Ancora più fantasioso è lo «ski bird», traducendo letteralmente lo «sci uccello». Infatti consente — o sarebbe meglio usare il condizionale, visto la dose di coraggio e di perizia scistica che richiede — di «volare» sulla neve. Sono due «ali» che si applicano alle braccia e permettono, sfruttando lo slancio acquistato «edecolo» impresso da una cunetta «vita (o di sollevarsi in voli piuttosto lunghi ad alcuni terra. Ovviamente l'atterraggio problema del tutto personale dell'atleta.

g. d. s.



WEEKEND vi porta in Florida col numero di febbraio. L'unica cosa fredda che troverete, sono i long drinks.

FLORIDA. Un dirigente e un "freak" tornano dalla Florida con impressioni ed esperienze diverse. Nasce da qui un articolo a due voci che ripercorre quasi tutto ciò che si deve vedere nel "Sunshine State". Da Cape Kennedy agli alligatori delle Everglades, da Disney World a Miami Beach.

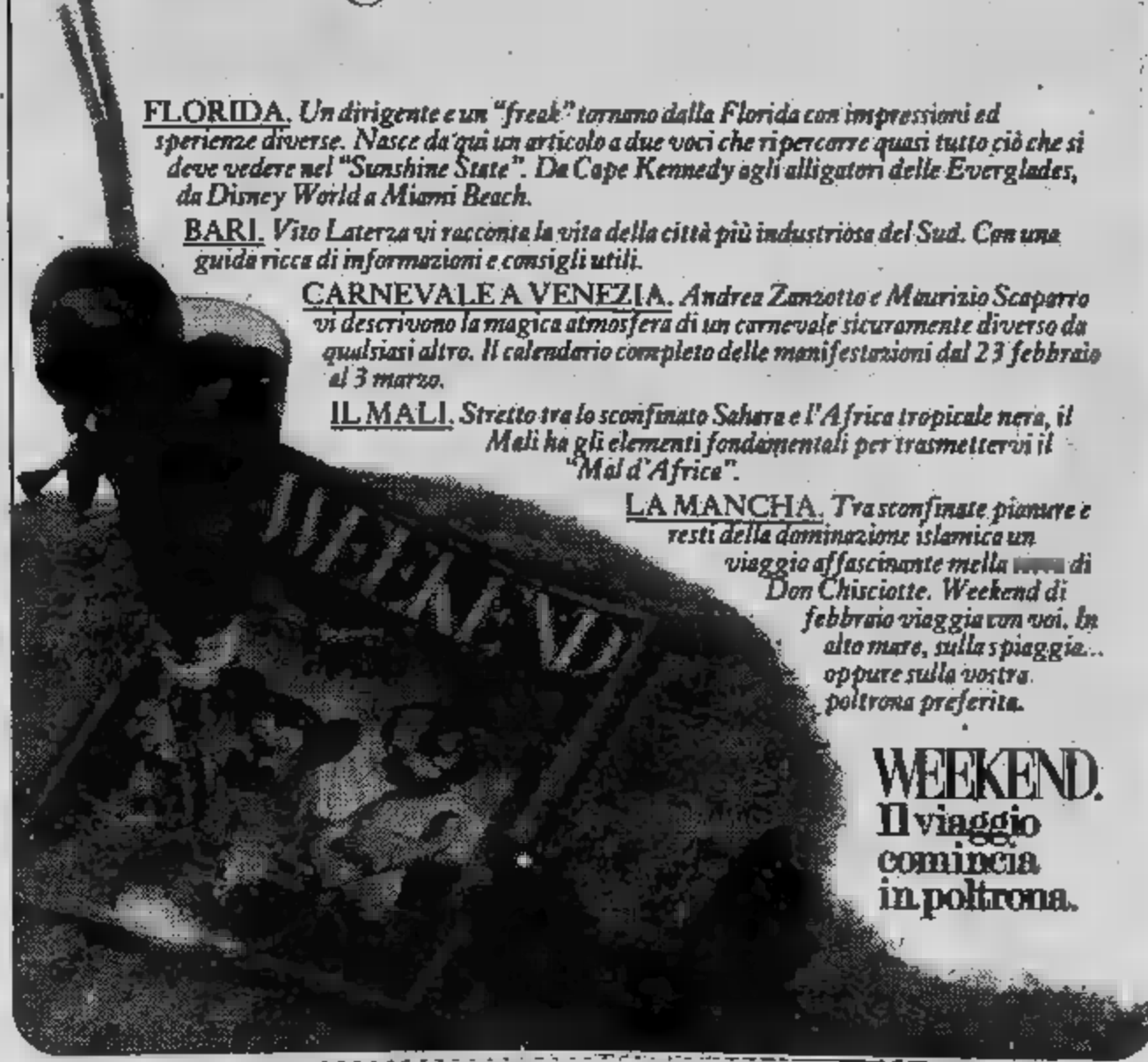
BARI. Vito Laterza vi racconta la vita della città più industriale del Sud. Con una guida ricca di informazioni e consigli utili.

CARNEVALE A VENEZIA. Andrea Zanzotto e Maurizio Scaparro vi descrivono la magica atmosfera di un carnevale sicuramente diverso da qualsiasi altro. Il calendario completo delle manifestazioni dal 23 febbraio al 3 marzo.

IL MALI. Stretto tra lo sconfinato Sahara e l'Africa tropicale nera, il Mali ha gli elementi fondamentali per trasmettervi il "Mal d'Africa".

LA MANCHA. Tra sconfinate piane e resti della dominazione islamica un viaggio affascinante nella di Don Chisciotte. Weekend di febbraio viaggia con voi, in alto mare, sulla spiaggia... oppure sulla vostra poltrona preferita.

WEEKEND. Il viaggio comincia in poltrona.



Al campione europeo si chiede una prova d'efficienza

Nel «cross» di Vinovo si rivede anche Ortis

L'atletica indoor e le prove di velocità si alternano. E' classico della stagione fredda (o che almeno si ritiene tale). Mercoledì a Vinovo si è gareggiato coperto, domani a Vinovo sulla pista già felicemente collaudata ai primi di gennaio il tradizionale appuntamento che ha sostituito il cross di Volpiano, si torna all'aperto con in programma il campionato italiano di società di cross.

Se il discorso interessa soprattutto i club, il limite, più attenti ai piazzamenti (che fanno classifica) che al successo pieno, altrettanto può pensare gli appassionati pronti a rivolgere loro attenzione all'impresa del singolo. E in questa chiave l'attesa è rivolta interamente a Venanzio Ortis, il campione europeo di Praga, che torna alle gare dopo un periodo in cui ha badato soprattutto a curare la preparazione, evitando verifiche sempre produttive che pure gli avrebbero permesso di mettere in atto certo tipo di «ricostruzione» di sé.

Ortis, infatti, reduce da un lungo periodo di guai. In pratica dall'inverno '79 che riesce più ad allenarsi con tranquillità, incappare in qualche problema. Incidenti e infortuni si susseguono, tre giorni mentre Venanzio, razza fiera e caparbia, non voleva arrendersi all'evidenza e vivere in una continua attesa di risultati promettenti delusioni.

Quest'anno ben consigliato Colle — al quale è ritornato dopo un periodo di passaggio — e Gigliotti è arrivato all'unica conclusione logica dicendo

«basta», rifiutando quegli altrettanti ingaggi ai quali in passato sembrava non riuscisse a dire di no, per dedicarsi ad un periodo di «ricostruzione».

Chi l'ha visto recentemente che i frutti palestrici, l'azione assai migliorata la corsa più naturale. D'altronde questi progressi potranno verificarsi domani, fermo restando che ad Ortis si chiede soprattutto prova di efficienza, certo dimostrazione di quali siano attualmente le sue capacità vincenti. Prima di tutto infatti recu-

sul piano fisico — quello che tradito — il campione, poi si guarderà ai possibili risultati.

compito Ortis, d'al-

tronde, sulla pista di Vinovo comunque difficilissimo: l'astro nascente Alberto Cova ha fornito ormai troppe ad rendimento perché lo si identifichi con quello del più probabile protagonista del campionato di società, per sima gioia del suo «patron» Mastropasqua della Pro Patria Piave che — successo — può gestire un successo doppio, quello squadra e quello individuale. Giorgio Barberis

Programma — Ore 12.30: amatori interreg. (km 7); ore 13.30: junior femm. (km 3,5); 13.50: junior masch. (km 7); 14.20: senior femm. (km 4,5); 15: senior masch. (km 12).

Il pilota dell'Alfa e il mondiale di Formula 1

Giacomelli: la Ferrari farà faville col turbo

Oggi, per la prima volta molti anni, seduti davanti a televisione per vedere una gara di Formula 1 ci sono anche molti piloti, protagonisti più spettacolari specialità. costretti a stare a casa per i litigi fra le autorità sportive ed i costruttori. E fra questi speciali spettatori Gran Premio del Sudafrica da Kyalami c'è anche Bruno Giacomelli, conduttore dell'Alfa Romeo, uno dei candidati, almeno sulla carta, a battersi per il titolo mondiale.

brecciano è un tipo tranquillo, che sa aspettare il suo turno. in questa occasione Giacomelli si sente defraudato, derubato della possibilità di vincere una

«Debo proprio riconoscerlo — dice Bruno — che siamo sfortunati. Lo scorso anno, quando avevamo la macchina competitiva, pronta, assicurarsi il successo, finiva la stagione. Ora potremmo sicuramente dire la nostra, siamo costretti a disertare la gara. Non posso assicurare che avremmo vinto, ma certamente avremmo potuto i primi. A me poi, prudono le mani, la voglia di avere il volante della mia Alfa da stringere».

Sei quest'anno poter lottare, insieme con Andretti, per il casco iridato? «Questo non si può mai dire. Ma di sicuro saremo fra i migliori, anche se le recenti prove in Argentina mi hanno preoccupato molto. La

Renault, con il motore turbo, va fortissimo».

Pensi che le macchine con il motore sovralimentato avranno gioco facile nel prossimo campionato mondiale che ufficialmente 15 a Long Beach?

E' anche rispondere a questa domanda. Le vetture turbo sono velocissime e migliorano il passo del tempo. Esiste, però, sempre il problema dell'affidabilità e dei circuiti più lenti e tortuosi. ogni caso la Ferrari che la Ferrari avranno numerosi vantaggi. Molto dipenderà dalle gomme, il solito. Prevedo una bella lotta».

Credi che la Ferrari riuscirà ad inserirsi nuovamente al vertice?

Ho già detto che la squadra di Maranello sarà fra quelle da battere. Fra l'altro ha due piloti che sono fra i più rapidi: gente di Villenon non si arrende mai. Per quanto riguarda la macchina, mi consta che fatto molti progressi. Mi hanno riferito proprio nei giorni scorsi che la squadra modenese sta mettendo a punto cose nuove, come il cupolotto posteriore in alluminio che dovrebbe dare ottimi risultati con il Compres. E' stato provato a Le Castellet e certamente nei quaranta giorni che mancano all'inizio del campionato i tecnici della Ferrari troveranno le soluzioni migliori».

In definitiva, quindi, l'Alfa Romeo trova con un handicap superiore...

Per il momento anche noi turbo, ed ancora si vedrà. Lotteremo ad armi pari».

Cristiano Chiavagato

Oggi e domani pattinaggio artistico a Torino (corso Tazzoli) La Bertolino profeta in patria?

«Nemo profeta in patria» un'antica massima di Lucio, però ripromette smentito cogliendo, proprio sulla di Tazzoli, la prima della carriera. Qualifica i campionati grazie al settimo posto conquistato di Merano, la punta di dell'Ice Club Torino, società organizzatrice del Torino di pattinaggio artistico, in programma oggi e domani.

Saranno in una cinquantina di pattinatori e delle categorie esordienti, principianti ed provenienti da Milano, Bolzano, Trento,

centri dolomiti. L'Ice Club Torino presenterà anche una decina di giovanissime. ci invece Distinto, tempo lontana seguito da una che ha provocato l'assunzione di un'anea.

Scherma giovane a Villa Glicini

La scherma, prosegue il programma agonistico regionale. Oggi pomeriggio (ore 15) e domani (8.30) sede Club di scena la categoria 14-15 per la disputa di campionati piemontesi e flo-

Le prove riservate ai «giovannissimi» 12-13 si fanno registrare la vittoria di Tassinari dell'ex spada della Vercelli, il quale preceduto il se Milanoli e subalpino Vinco, Anzalone, La conosca Elisa Uga si imposta in gio a Na Ruffino di e alla

padroni di è rimasto il primato sciabola grazie a Porro. Per tentare la rivincita nell'arma più congeniale i gazzi il Club schiera Angotti, Anselmetti, Blunda, Castellazzi, Genoa, Rossi, Reyneri, in fronteggiare numerosi concorrenti. c. f.

Domani «Trecate» «Giorno del delfino»

Importante natoria domani piaci «Trecate» (via Vesile sandri), organizzata dalla società Centro Nuoto Torino. Si definisce regionale per l'assegnazione C.N.T. Oltre agli atleti Fiat il pre anche la partecipazione maggiori di Torino e provincia. Le gare, per ragazzi, categoria dagli «assoluti» disputeranno del 50 e 100 metri. con inizio rispettivamente alle 15.



Sicuramente conveniente, la 132:
— prezzo, — assistenza, come costo dei ricambi, come valutazione — in permuta.

Sicuramente vantaggiosa:
agli acquirenti della 132 benzina l'assicurazione RC gratis per un anno. Succursali e Concessionarie Fiat praticeranno infatti un abbuono di L. 300.000, pari al costo medio di un'assicurazione RC per un anno.

Sicuramente protettiva:
sono 1170 kg di sicurezza attiva e passiva, eccezionale affidabilità e durata.

Sicuramente veloce:
175 km/h nella versione 132 "2000" Iniezione Elettronica.

Sicuramente ricca di controvalori:
accensione elettronica, cambio a 5 marce, servosterzo, volante regolabile, piantone sterzo di sicurezza, servofreno, correttore di frenata, spia impianto frenante, alzacristalli anteriori elettrici, contagiri elettronico, orologio al quarzo, manometro olio, lunotto

termico, antifurto bloccasterzo, appoggiatesta, 4 antine parasole trasparenti a scomparsa, 4 fari allo jodio, fasce paracolpi laterali in gomma con inserto d'acciaio, bagagliaio interamente rivestito di moquette. Tutto di serie, tutto compreso nel prezzo nella 132 "2000".

Assicurazione RC gratis per un anno sulle 132 benzina.

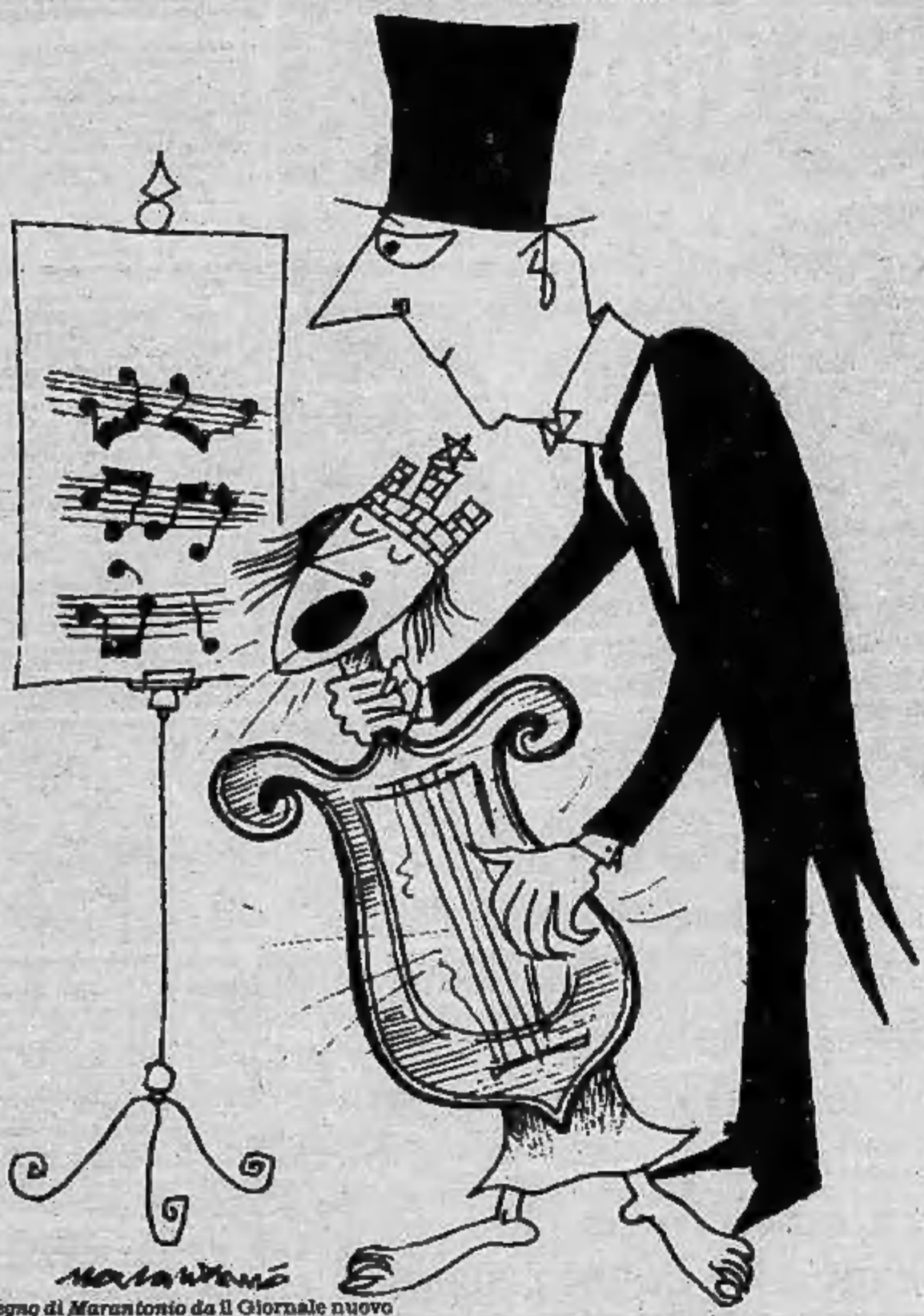
Acquistando avete l'iscrizione all'ACI per compressa nel prezzo.

Presso Succursali e Concessionarie Fiat. **FIAT**

Fiat 132: il massimo della sicurezza automobilistica.

I fatti della politica

Il nuovo Inno nazionale



Disegno di Marantoni da Il Giornale nuovo

Tomba della democrazia

Un piccolo segreto è stato svelato giovedì sera, al circolo della stampa di Milano — scrive *Il Corriere della Sera* — durante una conferenza sul terrorismo organizzata dal partito repubblicano. «La viltà è la tomba della democrazia», aveva scritto Sandro Pertini, nella sua lettera al presidente del consiglio Forlani. La frase, densa di significati, fu cancellata all'ultimo momento per evitare altre tensioni fra i partiti della maggioranza. Ma il messaggio non è andato perduto. L'ha fatto proprio Leo Valiani, in un articolo sul *Corriere*. Lo stanno ripetendo gli uomini che non vogliono vedere un'Italia prostrata di fronte al ricatto dei terroristi. Il caso D'Urso ha riaperto vecchie ferite, e ne ha prodotte di nuove; ha fatto lievitare contraddizioni profonde; ha lubrificato soprattutto quel diabolico meccanismo di ingegneria eversiva che vorrebbe offrire legittimità politica al partito armato. Proprio partendo da queste considerazioni, l'altra sera, il segretario del pri, Giovanni Spadolini, ha attaccato duramente fiancheggiatori e finanziatori dei terroristi: «Esiste un partito del dialogo con le br: partito che ha nei radicali i più accaniti e spregiudicati sostenitori». Affiora, dunque, nel mondo politico — e nei suoi massimi esponenti — l'urgenza di quello che numerosi magistrati ritengono il problema centrale.

Il giurista e i referendum

E così fra il 15 aprile e il 15 giugno dovremo rispondere ai sei referendum dichiarati ammissibili dalla Corte costituzionale sull'aborto (due), l'ergastolo, la legge Cossiga, il porto d'armi e i tribunali militari. Sono sei e potevano essere dodici. Onestamente — osserva *il Giornale Nuovo* — si può sostenere che dovevano essere dodici perché, come la Corte precisò in alcune decisioni del 1972 e del 1975, nel giudizio di ammissibilità del referendum si dovrebbe soltanto verificare se la richiesta riguarda le materie che l'art. 75 della Costituzione esclude dalla votazione popolare. E queste materie — leggi tributarie e di bilancio, amnistia e indulto, ratifica di trattati internazionali — non figurano neppure da lontano nell'oggetto dei referendum bocciati. Ne sono rimasti così sei soltanto perché, dopo le decisioni appena menzionate, nel febbraio del 1978, la Corte estese ampiamente il suo sindacato. Distinse tra norme a contenuto costituzionalmente obbligatorio (passibili invece di referendum); distinse però per modo di dire. Né a nostro avviso lo poteva anche perché avrebbe meritato l'immortalità del Digesto il giurista capace di fornirci una distinzione soddisfacente tra norme a contenuto obbligatorio e norme obbligatorie con riguardo alla Costituzione.

Dialogo pci-psi

Su quali basi si può riaprire un dialogo, che tenda ad una prospettiva unitaria, tra socialisti e comunisti? — si chiede *L'Unità* —. A questo interrogativo — così arduo per i profondi dissensi politici che dividono oggi i due partiti — ha cercato di rispondere il convegno che si è svolto ieri a Roma per iniziativa di «Socialismo oggi», la collana editoriale diretta da Claudio Signorile. Il tema era questo: «1921-1981, socialisti e comunisti: una verifica». Relatori Massimo L. Salvadori e Paolo Spriano. Si sono prese le mosse da lontano. Ma in cinque ore di serrato dibattito è stato passato al vaglio tutto il contenzioso esistente tra pci e psi, giungendo ad una sorta di inventario preliminare dei motivi intorno ai quali, negli ultimi tempi, si è acceso un fuoco polemico spesso incandescente. Lo stesso Signorile ha voluto precisare gli intenti dell'incontro dicendo che nella «democrazia italiana c'è un'oggettiva necessità di convergenza della sinistra sul terreno riformatore e di una strategia di governo». C'è il rischio che ognuno si ritiri nel proprio «quartiere d'inverno» e in attesa «che passi il gelo» si lasci «irrigidire la divaricazione politica ed il sostanziale nullismo della sinistra».

«Acqua» per Boato

Quindici ore e mezzo di discorso ininterrotto. Nessuno era mai riuscito a tirare così in lungo l'ostinazione nelle aule del Parlamento italiano — scrive *La Stampa* —. Ce l'ha fatta l'on. Marco Boato, radicale, 37 anni, uno dei capi del Movimento studentesco del '68 a Trento, il quale si è impegnato nella durissima maratona oratoria per tentare di ritardare l'approvazione del decreto sul fermo di polizia. Boato aveva cominciato a parlare alle 17 di giovedì, ha proseguito per tutta la notte e ha smesso alle 8,30 di ieri superando ampiamente il precedente record di 12 ore detenuto dal suo compagno di partito, on. Tessari. Poco prima di chiudere, Boato ha detto: «Aurei da svolgere almeno altri sette temi fra i 13 che mi ero appuntati, ma non lo farò». Il deputato radicale, provato dalla fatica, non è andato direttamente a casa, ma si è fermato tre ore nel Transatlantico di Montecitorio per riprendersi bevendo cappuccini e ingoiando pasticche di vitamine. Per valutare l'eccezionalità della prova, bisogna ricordare che gli oratori in aula debbono sempre stare in piedi e non possono ingerire nulla, salvo i bicchieri di acqua di rubinetto portati di tanto in tanto dai commessi. Verso l'una di notte, Boato aveva provato a chiedere che gli venisse concesso un cappuccino, ma il presidente di turno, Preti, glielo ha negato. «Che ostinazione sarebbe allora...» ha risposto e ha ordinato ai commessi: «Acqua... acqua».

Le lettere dei lettori

Novelli al motocross

Amedeo Peyron fu, anche durante «Italia '61», il sindaco-bersaglio dei comunisti: sorrideva soltanto, era sempre allegro (allora per fortuna i funerali ufficiali erano anche meno numerosi), stringeva troppe mani, pensava troppo ai giardini, ai fiori, ad abbellire la città «senza affrontare la problematica interiore», come direbbero oggi i comunisti. Adesso abbiamo un sindaco che sorride poco (e male), che ci ha dato le piste ciclabili, che ha pavimentato controvali con il gusto che sarebbe stato più idoneo per i viali del cimitero generale. Stringe mani ma solo per esprimere condoglianze. Ma che bel cambiamento. Aspettiamo di vederlo presto al motocross in collina quando, espropriate le ville dei nobili reazionari, si esibirà «pericolosamente e arditamente». Queste cose Starace le faceva allo stadio, ma divertiva senza saperlo.

Vito Caramagna, Torino

Un fico secco

Leggo su «Stampa Sera» del 2 febbraio 1981: «Dodici fanciulle (figlie di ufficiali) al loro diciottesimo compleanno». «Al Circolo Ufficiali si debutta ancora». «Vienna a Torino, ecc. ecc.». Povero giornale, così stonato nel pubblicare anno 1981, simili stupidaggini. Anziché informarci di cose ben più serie, propini a noi lettori, notizie particolareggiate (con foto e nominativi) di una festa che di amaro ha solo più il sapore di un'epoca nostalgica, Vienna compresa! Forse i partecipanti avevano 2 teste e 3 zampe? Cosa differenzia queste «12 figlie di buona famiglia» dalle migliaia di diciottenni figlie di onesti lavoratori? Figlie di lavoratori con i calli alle mani; ragazze che non hanno mai indossato un abito bianco, ragazze che al mattino si alzano presto e vanno al lavoro con il sacchetto di plastica, mentre le figlie degli ufficiali continuano a dormire.

Queste «ragazze bene» non sanno che l'alta uniforme dei loro padri, che tutto quanto le circonda, lo paghiamo noi contribuenti? E poi che pena: il cronista ha dimenticato il nome dei valletti che servivano.

Mio caro giornale, scuotiti, rinnova, tralascia certe schifezze! I reali e il fascismo sono epoche passate alla storia. Io che acquisto quotidianamente il tuo giornale (mentre forse le figlie degli ufficiali lo leggono gratis) voglio essere informato con notizie un po' più serie. Di loro me ne frega un fico secco!

Mario Morandi, Torino

Tesoriera scomoda

Ho letto ciò che avete scritto sulle biblioteche vecchie e nuove e sul loro funzionamento. Vorrei sottolineare che è stato un errore il trasferimento della «Biblioteca Musicale Della Corte» da via Roma, dove si trovava, alla Villa Tesoriera, in corso Francia. In centro, per gli appassionati di musica e per gli studiosi di ogni età era molto più comoda e accessibile. Adesso per andare fino alla Tesoriera ci vuole almeno una mezz'ora di tram. Perché questi cambiamenti vengono fatti solo per riempire locali che non si sa come utilizzare invece di badare alle necessità dei cittadini?

Carlo M. Fogliato, Torino

Fiume e D'Annunzio

Un lettore, legionario fiumano, è intervenuto sulla vicenda di Fiume e D'Annunzio con argomenti che reputo interessanti. La politica di Wilson dev'essere osservata per quel che poteva valere allora; si vide, poi, il fallimento della Società delle Nazioni. La linea di condotta del Governo italiano venne ispirata dalla situazione del momento. Ricordo che in un volume d'un'enciclopedia per ragazzi, negli Anni 40, il fatto che Giolitti avesse ordinato alle truppe di marciare contro D'Annunzio veniva giudicato un'ignominia; eran gli anni del regime fascista trionfante; più tardi, se ne comprese la necessità. Storicamente, a mio avviso, direi che rimane il fatto che il Poeta-soldato mise il Governo ed il mondo intero di fronte al fatto compiuto. Nel '24, Fiume si riunì alla Madrepatria. Certo, il discorso su come venne annessa alla Jugoslavia è piuttosto lungo e non facile; occorrerebbe anche rivedere le promesse, che, poi, non ebbero luogo, della Carta Atlantica almeno per quanto riguardava il territorio nazionale che non avrebbe dovuto subire mutilazioni. E' tornata allo straniero; esistono, tuttavia, scuole, riviste, giornali italiani. Mantiene caratteri d'italianità anche se incorporata, con l'intera Dalmazia, alla Croazia. Ciò ebbe modo di constatarlo di persona.

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Partito dei pensionati

Prego informare i lettori che a seguito dell'articolo di Mario Salvatorelli «I nostri soldi» pubblicato il 21 c.m.: il Partito Nazionale Pensionati è stato costituito a Bologna il 16/9/79. La federazione Provinciale torinese trovasi in corso Inghilterra 21, ove gli interessati potranno rivolgersi. Orario: lunedì 9,30-11, mercoledì 9,30-11, venerdì 15-16,30.

Il segretario provinciale Ferruccio Bertolotto

Vin, delissia del creà!

Riceviamo un'altra lirica della poetessa Fagnano:

L' bicier d'la stafa e s'arfuda mai,
l'ultima bòa d'un disné convivial,
se peui 'l vin a l'é sinter e generos...
a dà 'n pò d'euforia, ma a fa pa mal!

Noé, quand l'ha 'nventà sto giuss,
a savia còsa a creava për l'umanità:
n'essensa spiritosa pein-a 'd gradi
ch'a fa bon sangh e a dà vitalità...

Anche a le balle a fa ven-e la possà
e ij cit, che al sen as nutro apen-a nà,
a cruccio volenté e a smija ch'a gusto
l'vin che, con el lait, l'é già mes-cià!

Fin-a ij dotor a diso ch'a fa bin
bèive con mizura, senza esageré,
basta 'n goblòt o doi a tàula,
dèsno la testa a biata ansema ai pé...

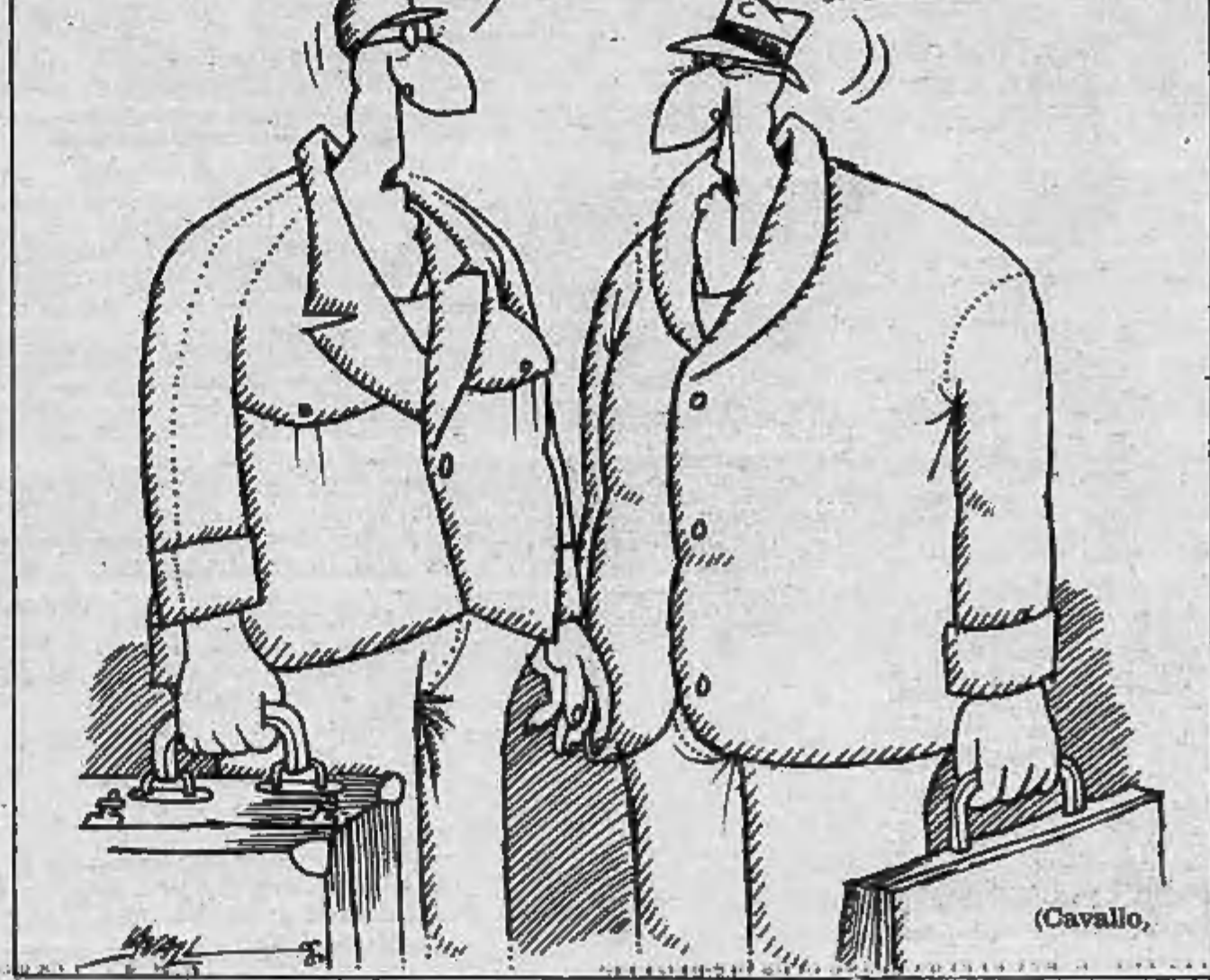
Barbera, bareul, dossèt a son famos
con j'altre vigne, tant che ij fransèis
a l'han capi 'd dovèj fé largo
o bate 'n ritirada: « rivo ij piemontèis!

Mai come adess l'oma bzdgn 'd soliev,
trames j'afann sercoma 'n pò 'd letissia,
se 'n bicier 'd vin l'é bon, genuin e s-cet...
al diav ij crussi e beivoma sta delissia!

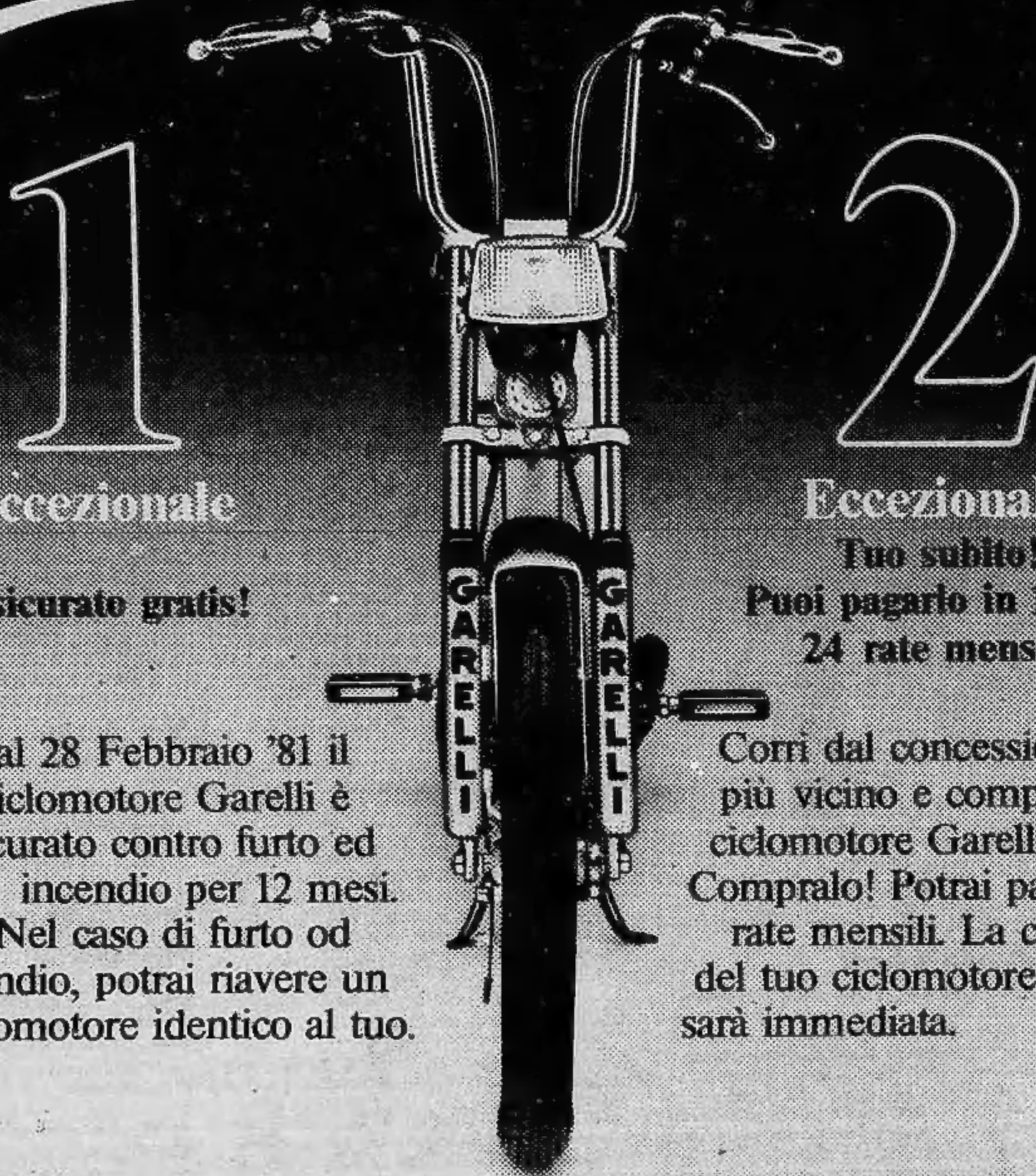
Giuseppina Fagnano Gonella, Torino

Treni di nuovo in sciopero

— LEI VIAGGIA VOLENTIERI? — NO!
— SPESSO



Due ottime ragioni per acquistare subito un ciclomotore Garelli!



1 Eccezionale

Assicurato gratis!

Fino al 28 Febbraio '81 il ciclomotore Garelli è assicurato contro furto ed incendio per 12 mesi. Nel caso di furto od incendio, potrai riavere un ciclomotore identico al tuo.

2 Eccezionale

Tuo subito!

Puoi pagarlo in 12, 18, 24 rate mensili.

Corri dal concessionario più vicino e compra il tuo ciclomotore Garelli. Compralo! Potrai pagarlo a rate mensili. La consegna del tuo ciclomotore Garelli sarà immediata.



"Occasioni Garelli"! Questa volta, due ottime ragioni per acquistare il tuo ciclomotore subito. Affrettati!

Garelli: grandi occasioni da prendere al volo.

Per tutte le informazioni sulle "occasioni Garelli", rivolgiti al concessionario Garelli più vicino.

ECONOMICI

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.L. 26.500.000
vendo cascinetta di 4 vani cantina, stalla, bagno, portico e 15 mila mq di terreno a luce acqua. Tel. 882.196.

A.L. 9.900.000
Il Punto Immobiliare S.p.A. vende rustico servito da strada asfaltata. Telefono acqua e luce, pagamento rateale. Telefono 658.303.

A.L. 8 milioni 700 mila vendo piccola baita con 500 mq. di terreno a 5 km da Piacenza. Tel. 942.3733.

A. Santoro vacanze Casinò vendendo sfoglia di 104 mq. vero affare a L. 125 milioni. Tel. ora passi 011/640.3500.

ALASSIO centralissimo completamente a nuovo angolo centro, soggiorno 1 camera 1 cameraletta servizi L. 105 milioni. Immobiliare Mureto. Tel. (0182) 42.330.

ALASSIO centralissimo 2 camere sala cucina abitabile servizi L. 125 milioni. Immobiliare Mureto. Tel. (0182) 42.330.

ALASSIO immobiliare Modenese vendendo 2 camere sala cucina bagno terrazzo ripostiglio L. 62 milioni. Tel. 0182 460.648.

ALASSIO vicino mare affare stupendo formato da ingresso, soggiorno, bagno e 2 camere, riscaldamento autonomo. Tel. 528.1990.

ALBENGA entroterra in Borgo Marittimo 2 camere cucina bagno e ampio terrazzo L. 28 milioni 500 mila Contar (0182) 432.80, 431.58.

ALBENGA lussuoso ampio 3 locali cucina bagno dispendio terrazzo 70 mq. 130 milioni. Radar 4. Tel. (019) 387.723.

AMONEZIO graziosa casetta con cucina 2 letto bagno cantina box venduto 45 milioni. Tel. 885.747.

ANDORA Marina a 50 mt. mare recente monocamera arredata con cucinino e balcone nuovo dilazioni Contar (0182) 431.58.

ANTICA villa nel Monferrato a 40 km. da Torino 10 vani 1600 mq. di parco tutte le comodità L. 220 milioni. Tel. (011) 649.7831.

BOSCONERO vendendo libero nuovo camera tinello cucinino ingresso bagno a L. 32 milioni meno mutuo Tel. 502.383.

CANALE 40 km. Torino casa dominante vallata 4 camere bagno ampio portico grande frutteto 75 milioni. Tel. 396.635.

CASA di campagna indipendente collina S. Stefano 4 camere portico terrazzo acqua luce venduto L. 26 milioni. Tel. 0141 43.171.

CASA di campagna indipendente collina Alfano Natta 6 camere bagno acqua luce terreno venduto 68 milioni. Tel. 0141 43.171.

CASA indipendente rifinita 4 camere cucina servizi cortile mq 26 da Torino L. 50 milioni. Sili 892.969 - 890.265.

CASALEGNO
A cerca urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contanti. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Bagnolo (Cn) rustico in parte rifinito di 1 piano con terreno mq 2800 L. 55 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Ceresole d'Alba (Cn) casa libera arredata P.L. 4 camere servizio garage cantina, p. 1° 4 camere cucina servizio sottotetto, essiccatoio in parte di base fabbricati per un totale di mq 900 terreno mq 2000 L. 155 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Candia (To) villa unifamiliare libera: salone 3 camere tinello cucinino servizio 2 locali, garage. Terreno mq 500 L. 115 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Fiano (To) porzione di rustico in parte rifinito: 3 camere cucina servizio giardino L. 20 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Sommariva Bosco (Cn) casa rurale in parte rifinita: 3 camere cucina servizi, stalla, sala, tinello. Terreno mq 500 L. 33 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Sanfront (Cn) villetta libera p.l.: autorimessa mq 22; p. 1° 2 camere cucinino bagno terrazzo; p. 2° mansardato: camera servizio terrazzo mq 1000 L. 55 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Valdelatorre (To) appartamento in villa bifamiliare. P.L.: tavernetta con camino cucinotto servizio garage 2 auto cantina, p. mansardato: 3 camere cucina servizio terrazzo cortile terreno mq 450 L. 90 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Villadossola (Al) porzione di casa rurale rifinita: 4 camere servizi tinello tinello mq 1100 L. 23 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO B Villadossola (Cn) villetta di 2 piani, libera, nuova con giardino mq 350 L. 58 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO C a 1000 mt. s.l.m. Cuorgnà villa unifamiliare libera con terreno mq 2000 circa L. 125 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASALEGNO C Villar Perosa (To) casa rurale rifinita indipendente: 2 camere cucina con camino servizio giardino L. 27 milioni. Tel. 011 839.8444.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Bardonecchia libero via Meda: ingresso camera tinello cucinotto servizi, completa, arredata. Esiste parco con piscina, con salone gioco bimbi e posto sci. L. 45 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende casa ristrutturata libera in Val di Aosta composta da: 3 camere cucina servizio, il tutto su 2 piani. Prezzo interessante.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende a Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

CASAMERCEO S.p.A. tel. 850.3805, vende in Fontanafredda Faggetta, alloggio libero composto da: ingresso camera tinello cucinino servizi, portineria scendere riscaldamento centralizzato. Minimo contanti L. 16 milioni. Tel. 0121 21.456.

IP1 Sestiere Borgate. Complesso Valle Verde, negozio libero a due luci, retro, servizio, posto auto. L. 60 milioni. Telefono 511.382, 537.066.

IP1 Valle d'Aosta vendiamo rustici in località turistiche. Telefono 511.382 - Aosta 0165 43.741.

LOANO Pinerolo vendiamo meta di prestigiosa a grande villa bifamiliare completamente indipendente da finire a 500 mt. dal mare. Tel. 019 666.013.

LOANO vendo casetta con 2 camere cucina servizi balcone L. 52 milioni. Tel. 019 645.053.

MORTICA Superiore vendo alloggio nuovo signorile finiture lusso vista incantevole. Tel. 0162 20.361 oppure 0122 901.832.

NAZIONALE Casale Monferrato, appartamento centrale mq 65 libero marzo vendendo 88 milioni più mutuo 10 milioni. Tel. 781.459.

NAZIONALE Casale Monferrato fronte statale casa 3 piani 5 alloggi negozio e terreno bloccati 100 milioni. Tel. 781.459.

NOLI alloggio camera cucina servizi tinello recente 500 mt. mare vendendo L. 60 milioni. Tel. 011 585.329.

ORIO Canavese 25 km. Torino offre rustici di 110 mt. possibilità 4 camere servizi tinello L. 17 milioni. Tel. 396.833.

PIETRA Ligure 550 mt. mare monolocale arredato 2° piano scoppione grande balcone 47 milioni. Tel. (019) 648.126, 568.420.

PIETRA Ligure vicino mare, recente: 2 camere cucina bagno balcone cantina, 49 milioni. Radar 4, telefono 019 387.723.

PIETRA Ligure 2,5 km. mare impresa vende direttamente nuovi bilocali panoramici: 68 mq. con cantina posto auto giardino ampiissimo balcone vista mare termocautonomo L. 59 milioni. Tel. 019 600.685 - 68.492.

PINASCA Perosa Argentina vendo villa bifamiliare con 1100 mq. di terreno ottima posizione. Tel. 011 530.585.

PIVEROLO (Pinerolo) villa in costruzione con 2 alloggi affittabili di 85 mq. caduno più mansarda più seminterrato. 3500 mq. terreno L. 75 milioni in blocco vendendo (0121) 38.40.

RIVIERA del Fiori (San Lorenzo al Mare) 15 km. da Sanremo, alloggio camera cucina servizi e giardino abitabile 500 mila lire a lire 54 milioni 500 mila. Tel. 473.0367 487.741.

RUSTICO libero su 3 piani un bilocale, offre magazzino e cortile in Boscagno km 25 da Torino vendendo. Tel. 650.8378.

RUSTICO presso Villafraia Piemonte indipendente 3 vani stalla fienile tinello cortile L. 17 milioni. Tel. (011) 974.420.

S. LORENZO al Mare impresa vende direttamente nuovi bilocali 200 mt. mare da 40 milioni a 55 milioni. Telefono 019 682.026 - 681.594.

SANREMO vendiamo centralissimi nuovi ingresso sala camera cucina bagno 120 milioni. Tel. (0184) 380.066 G. Gruppo Immobiliare.

SANREMO vendiamo centro storico pianeggiante da ristrutturare 4 vani 28 milioni. Tel. (0184) 380.066 G. Gruppo Immobiliare.

SANREMO vendiamo foci nuovo pianeggiante villa mare ingresso soggiorno cucinotta 2 camere bagno terrazzo 145 milioni. Tel. (0184) 380.066 G. Gruppo Immobiliare.

SARDEGNA Costa Rei in villaggio vacanze nel mare lussuoso e super attrezzato con piscine, tennis, ristorante, discoteca, negozi eccetera vendiamo mono bilocali minimo contanti restano con dilazioni vantaggiose e mutuo prezzi a partire da L. 25 milioni. Casavacanze Tel. 011 515.721.

SERVA di Pamparato (stazione sciistica) monolocale arredato bagno ampio balcone posto auto 20 milioni 500 mila mutuo. Telescala 519.065.

SETTIMO Torinese villa in finzione salone tre camere cucina bistrot giardino Centro Immobiliare Tel. 548.153 511.229.

VAL d'Ayas St-Jacques mono bilocale prima categoria 200 mt. dagli skis personale sul posto. Domestica o/o Hotel Harrogate Sica 012 744.96 vende.

VALLE di Lanzo località Richiardi alloggi signorili varie metrature con riscaldamento autonomo rifiniture di pregio isolamento termico acustico prezzi da 20 milioni 500 mila meno mutuo. Per informazioni a villa immobiliare San Giorgio 920.025.

VALPELLECE vendo casa dal 1936 indipendente con giardino progetto approvato ammodernamento L. 25 milioni. Tel. 513.916.

VARAZZE Piani d'Inverna affare vista mare mq 100 più mq 137 terrazzo cantina box confort. Radar 4, tel. 019 387.723.

VILLA al centro di Valdivia (10 minuti da Entracque) di salone 3 vani mansarda giardino box L. 80 milioni. Contar 519.017.

VILLANOVA vicinanza vendendo bel casolare ristrutturato 7 camere riscaldamento terreno adiacente 65 milioni. Tel. 885.747.

VIOLA San Geronzo 18 km. autostrada Torino-Savona costruttore vende alloggi 1-2-3 camere servizi. Tel. 011 500.085.

VIVERONE in villa bifamiliare signorile in ultimazione impresa vende 2 appartamenti di 250 e 300 mq. L. 200 e 230 milioni. Tel. 011 774.084.

2.900.000
solito mansardabile di 70 mq. vicinanza Castellamonte Res Immobiliare. Tel. 512.023.

5.900.000
rustico indipendente da 4 lati con 200 mq di terreno. Res Immobiliare vende. Telefono 512.323.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PIETRA Ligure residence Terminal via Morelli. Tel. (019) 647.205 termocautonomo parcheggio affittanze mensili settimanali.

PRIVATO ricerca in affitto in Liguria giugno luglio agosto, villa bifamiliare con giardino non importante vicino al mare. Tel. 547.250.

49 Informazioni

IMFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli ineditati. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

Già 500 evasori a Novara

NOVARA — L'ufficio distrettuale delle imposte dirette di Novara continua a sfornare nomi di presunti evasori che poi vengono puntualmente affissi all'albo pretorio del Comune.

L'ultimo elenco, che comprende 25 nomi molti dei quali decisamente illustri, ha portato il totale a circa 500 persone per le quali la dichiarazione dei redditi (relativa al 1974) non è stata ritenuta congrua.

Di quest'ultimo gruppetto fa parte Gian Maria Capuani, fino a tre anni fa presidente della Pan Electric, l'azienda tornata recentemente sulla bocca di tutti per via delle nuove, gravissime difficoltà nelle quali versa.

Stando a quanto avrebbe accertato l'ufficio delle imposte, Capuani ha dichiarato un reddito per il '74 di 17 milioni 970 mila lire mentre in effetti avrebbe guadagnato in quell'anno 45 milioni.

Fra gli altri presunti evasori figura la casalinga Marisa Castaldi con un reddito dichiarato di appena 803 mila lire, contro un accertamento di 12 milioni. C'è poi un artigiano, Giovanni Ventriglia, che ha dichiarato un reddito inferiore ai 14 milioni mentre l'ufficio delle imposte di milioni gliene avrebbe accertati oltre 65.

Anche i componenti di quest'ultimo elenco hanno ora 60 giorni di tempo per presentare ricorso contro le proposte di aumento dell'ufficio distrettuale delle imposte dirette. **Marcello Sanzo**

■ **IMPERIA** - Il pri a Sanremo — Il tredicesimo congresso provinciale del pri è in programma oggi e domani all'Hotel Méditerranée di Sanremo.

Probabile entro l'anno - Già d'accordo cinquecento allevatori Un marchio per la bistecca albese così come la d.o.c. per vini pregiati

ALBA — Dopo la denominazione d'origine dei vini, anche la carne del «vitello piemontese» e particolarmente quella pregiata della «sottorazza albese», che si alleva nelle Langhe, avrà un marchio d'origine. Della «bistecca con il marchio», per la verità, nell'Albese si parla da tempo, ma l'idea sta per diventare una realtà presumibilmente entro quest'anno.

Un consorzio per la «promozione del vitello piemontese da carne» si è costituito su iniziativa del consorzio Alba-Bra, ed ha già raccolto l'adesione di oltre 500 allevatori della zona e di altri centri del Cuneese.

Costituito con l'appoggio dell'amministrazione provinciale della Camera di commercio di Cuneo, il consorzio si propone di promuovere iniziative per valorizzare e tutelare i capi di bestiame di razza piemontese e mira, prima di tutto, a ottenere un marchio di qualità e di origine, che sarà garanzia per il consumatore.

Nello statuto del consorzio è infatti precisato che potranno fregiarsi del marchio solo le carni di vitelli allevati con i sistemi tradizionali e ingrassati con sostanze natu-

rali. Dovrebbero essere quindi carni genuine e salubri, che verranno vendute solo nelle macellerie contraddistinte dal marchio.

Nell'ambito della razza «vitello piemontese», merita un cenno la carne dell'Albese o della «coscia», riconosciuta come «tenera, magra, compatta, poco grassa e un'altra resa al macello», caratteristiche che giustificano un prezzo leggermente superiore alla media.

Il 65-70 per cento della produzione langarola affluisce sul mercato torinese, il resto va in Liguria e Lombardia. Ma il problema per le Langhe è anche quello di incentivare gli allevamenti. Molte stalle, per varie difficoltà, hanno chiuso negli ultimi anni, e il consorzio si dovrà porre il problema di un rilancio del settore.

Una curiosità: dal 1979, ad Aracatuba, nello Stato di S. Paolo, in Brasile, funziona una «banca del seme della razza bovina piemontese», a dimostrazione della sua importanza. E' la stessa razza che il consorzio, costituitosi recentemente ad Alba, intende tutelare e valorizzare.

Gianfranco Fiori

Presto alla Camera - Interessa in particolare occitani e walser Proposta di legge per salvaguardare cultura e lingua di minoranze etniche

CUNEO — I nove articoli di una proposta di legge — la n. 2068 — che il gruppo socialista ha presentato alla Camera potranno segnare il riscatto delle minoranze linguistiche presenti in Italia dopo secoli di disinteresse.

Gruppi di popolazioni che parlano oltre all'italiano una lingua che si tramanda di generazione in generazione vivono nella cerchia alpina piemontese: sono gli occitani e i walser. L'articolo 1 della proposta di legge del psi recita testualmente: «Lo Stato si impegna a tutelare la permanenza dei cittadini non di lingua italiana nei luoghi storici di loro insediamento». Vale a dire che lo Stato dovrà prendere tutte

le iniziative economiche e sociali che consentano ai montanari superstiti di continuare a vivere nei paesi e nelle borgate alpine e offrire nel contempo la possibilità agli emigrati di ritornare.

Particolare attenzione viene riservata alla scuola e all'attività amministrativa dei Comuni. L'art. 3 della proposta di legge consente infatti di adoperare anche la propria lingua di origine negli atti ufficiali mentre l'art. 4 ne prevede l'insegnamento nella scuola dell'obbligo.

All'inizio delle vallate alpine e dei paesi (art. 6) dovranno essere collocati cartelli bilingui per la toponomastica e la segnaletica stradale mentre le amministrazioni

comunal (art. 8) saranno sollecitate a prendere le idonee iniziative alla conservazione del patrimonio culturale, storico e artistico giunto sino a noi attraverso i secoli.

Anche la Rai viene impegnata a fornire il proprio contributo per la tutela delle minoranze linguistiche presenti in Italia. L'art. 9 stabilisce infatti che il 10 per cento dei programmi della terza rete dovrà esser riservato a speciali trasmissioni sulla storia e sulla cultura delle minoranze. E' infine anche contemplato uno stanziamento iniziale di 2 miliardi per dare concreta attuazione alle finalità della legge.

La proposta n. 2068 che

ora alla Camera sta per iniziare la procedura delle iniziative legislative non è sponsorizzata da uno o più parlamentari più sensibili a questi problemi, ma ha avuto l'avallo ufficiale del psi.

«Prendiamo atto con soddisfazione — ci ha detto Beppe Garnerone, dirigente del centro di cultura occitana «Detto Dalmastro» — che l'atteggiamento di conservazione di questo Stato prima o poi si dovrà modificare sotto la spinta di quei movimenti autonomisti come il nostro che rivendicano il riconoscimento di una nazionalità e una coscienza diverse da quella italiana».

Gianni De Matteis

Leader dell'autonomia romana Pifano denuncia: «Botte in carcere»

ROMA — Daniele Pifano, il leader del «Collettivo del policlinico», che sta scontando sette anni di carcere inflittigli a Chieti per la vicenda dei missili sequestrati lo scorso anno ad Ortona, ha presentato oggi una gravissima denuncia per violenze subite a Rebibbia.

Comparso in udienza come parte lesa, dinanzi alla prima sezione del tribunale di Roma in un processo per diffamazione da lui intentato contro il direttore dell'Unità, Antonio Zollo, Pifano ha chiesto al presidente di poter fare una dichiarazione. «Questa mattina, alle 5.30, nella mia cella che dividevo con Arrigo Cavallina, Luciano Neri ed Antonio Campisi, sono entrate guardie con elmetto, visiera abbassata, manganelli e scudi e ci hanno duramente percosso. Io ho avuto colpi, pugni e manganellate. A Cavallina è stata spaccata la testa».

A sostegno delle sue accuse, Pifano ha mostrato al tribunale le ecchimosi che ha sul corpo.

Prima di sospendere il processo principale e di ordinare una immediata indagine sulla denuncia di Pifano, l'indagine affidata immediatamente al sostituto procuratore di turno dottor Macchia, il presidente del tribunale ha fatto scrivere a verbale tutte le dichiarazioni di Pifano. Il magistrato si è accertato di persona delle condizioni dell'imputato, che ha fatto il suo racconto parlando a sesto.

Pifano, prima di fare la sua accusa, ha ricordato che verso le 21.30 di ieri al suo compagno di cella Neri è

stata data comunicazione che doveva essere immediatamente trasferito in un altro carcere. «Neri — ha detto Pifano — ha fatto presente che aveva male ad un ginocchio, che aveva chiesto visita e che il medico di servizio gli aveva dato un periodo di assoluto riposo».

Secondo quanto ha ancora detto Pifano un agente prima ed un maresciallo dopo avrebbero detto che con le buone o con le cattive Neri doveva partire. «Credevo — ha detto ancora Pifano — ma stamane alle cinque e mezzo sono state staccate le luci, sono entrati nella cella gli agenti ed hanno cominciato a picchiarmi».

Molte cordate, alcune in difficoltà Alpinista inglese muore sul Cervino

AOSTA — Un alpinista inglese di 28 anni, Daniel King Day, è morto ieri sul Cervino precipitando mentre rientrava da una ascesa. La salma è stata recuperata stamane.

In compagnia di un connazionale, Anders Hislop, il giovane aveva raggiunto ieri la vetta del monte ed era sceso poi alla capanna Solvay. Nella discesa, lungo la parete nord, è probabilmente scivolato precipitando per alcune centinaia di metri sfrecciando sulle rocce.

I piloti di Air Zermatt hanno visto lungo gli itinerari svizzeri di salita al Cer-

vinò parecchie cordate ed alcune di esse sarebbero in difficoltà. «La situazione rischia di diventare tragica — hanno detto i soccorritori elvetic — nel caso in cui dovesse verificarsi un improvviso mutamento delle condizioni meteorologiche».

Dalla capanna Hörnli è segnalata la presenza di numerosi alpinisti di tutte le nazionalità che attendono una risalita del barometro.

Con questa sciagura dall'inizio dell'anno ad oggi sono già morte 16 persone sui versanti italiani, svizzeri e francesi delle Alpi nord-occidentali. **g. m.**

Sicuro un grande afflusso - Previsioni nere, invece, per l'estate Già molte prenotazioni per Pasqua nei centri della Riviera dei Fiori

IMPERIA — «Prevediamo una buona affluenza per Pasqua e abbiamo già molte prenotazioni, ma l'estate, almeno finora, si presenta male: questa l'opinione più corrente negli ambienti turistici della Riviera dei Fiori sull'afflusso di ospiti paganti, per il corrente anno».

A San Remo, Imperia, Dianio Marina, Bordighera, San Bartolomeo tutti gli operatori del settore toccano ferro quando si tocca l'argomento. Carlo De Matheis, presidente della Azienda di Dianio Marina, una delle più importanti, afferma: «Per gli italiani non abbiamo timore, dovrebbero più o meno tornare gli stessi delle annate precedenti. Lo scorso

anno le presenze sono state in aumento mentre hanno dimostrato di diminuire quelle straniere».

Il dirigente di una delle più importanti agenzie di viaggi di San Remo dice: «Per le prenotazioni di gruppo si va abbastanza bene e il lavoro non sembra debba diminuire, anche se è forse troppo presto per dirlo. Il timore è che diminuiscano drasticamente gli arrivi individuali, di coloro che vengono con la propria auto e la propria famiglia e che sono anche quelli che pagano e rendono di più».

Il timore maggiore deriva dalle voci che giungono dalla Germania: i turisti tedeschi, che sembrava fossero in aumento, pare che invece stiano pensando a rinunciare a tutte, o almeno a parte, delle loro ferie all'estero. Pare inoltre che abbia fatto maggior breccia la propaganda fatta con larghi mezzi (che non sono disponibili in Italia) da parte di Spagna, Jugoslavia, Grecia e altri Paesi mediterranei.

Si aggiunge che per le incertezze finanziarie della Regione Liguria quasi tutti gli enti provinciali per il turismo e larga parte delle aziende di soggiorno non hanno quasi i soldi per pagare il personale. «Altro che pensare alla propaganda, alle manifestazioni ed alle attrezzature — ha detto il presidente dell'Ept di Imperia, Andressy Falciola, all'ultimo consiglio —. Abbiamo appena i mezzi per la più ordinaria delle amministrazioni. Per le altre voci possiamo stanziare in bilancio un pro memoria di sole 1000 lire in

un anno. Una situazione talmente tragica, incredibile, che non mi ha neppure permesso di redigere una relazione introduttiva, non avrei saputo cosa dire».

In queste condizioni quali sono i rimedi? Si chiede per cominciare che la Regione ridia funzionalità ai vari enti con adeguati e solleciti stanziamenti. Successivamente si ritiene che dovrebbero essere ristabiliti i Buoni benzina almeno per i mesi di maggiore afflusso. Infine è in corso una campagna per indurre tutti gli operatori del settore a contenere al massimo i prezzi: lo scorso

anno, (e molte lamenti ne diedero prova) vi furono esagerazioni nei prezzi. Occorre ritornare ad un maggior realismo se non si vuole che la clientela dia veramente la preferenza alla concorrenza, quando addirittura non si convinca a rimanere in patria.

Se per i tedeschi le previsioni sono scoraggianti, buone nuove vengono invece dagli inglesi. Pare che quest'anno, favoriti da una sterlina a quota 2300, pensino a fare nuovamente ritorno in Riviera. Ma basteranno a compensare le altre disastrazioni? **Bruno Viano**

Denunciato un commerciante locale Scoperto in Val d'Aosta grosso traffico d'armi

AOSTA — Un grosso traffico internazionale di armi destinate alla malavita in Francia, Svizzera e Germania è stato scoperto ad Aosta dagli agenti della squadra mobile della questura. Tempo fa al capo della squadra mobile, Armando Zingales, erano giunte soffiare da colleghi stranieri i quali insistevano nell'affermare che armi varcavano la frontiera dalla Valle d'Aosta per alimentare la delinquenza internazionale.

Le indagini erano subito iniziate. Sono stati effettuati controlli all'aeroporto ed ai posti di frontiera, quindi presso gli armaioli cittadini. Si è scoperto così che uno di

questi armaioli, Michele Salval, di 66 anni, da Nus, con negozio nella centralissima via De Tillier, esportava clandestinamente armi.

Si è potuto poi appurare che Salval avrebbe venduto circa 250 pistole ed una cinquantina di fucili all'estero dopo che erano stati limati i numeri di matricola. Gli acquirenti pagavano, a quanto risulterebbe, dieci volte il valore reale delle armi.

L'armaiolo è stato denunciato a piede libero, per trascorsa flagranza, alla magistratura: è accusato di commercio clandestino di armi e concorso nell'esportazione clandestina delle armi stesse. **g. m.**

Stagione disastrosa

Mai così male a Limone

LIMONE — Una stagione così disastrosa nessuno la ricorda: la perdita per gli operatori turistici limonesi, causata la mancanza di neve, si aggira sul miliardo. Alcuni alberghi, visti i tempi di magra, hanno deciso di chiudere temporaneamente i locali in attesa di un momento più favorevole.

«Solo il periodo natalizio — dicono all'Azienda autonoma di soggiorno — è stato positivo. Pur non essendo tutti gli impianti scistici aperti, si è avuto un discreto numero di presenze; gli alberghi e gli esercizi commerciali hanno lavorato. La situazione è decisamente peggiorata in gennaio, mese in cui si sono registrate ventotomila presenze in meno. Questo perché si è creata nel turista la psicosi della mancanza di neve, che va invece smentita: gli impianti attualmente aperti a Limone sono tutti in condizioni eccellenti».

L'ultima speranza è ora legata a febbraio. Da diversi anni, intere comitive di studenti francesi arrivano in questo mese a Limone per trascorrervi le settimane bianche, ma l'incertezza sulla neve ha spinto molte scuole a disdire le prenotazioni. Se non nevicherà presto, anche quest'ultima possibilità di guadagno svanirà, compromettendo ulteriormente una stagione già fortemente passiva.

Intanto, nei giorni scorsi, i numerosi operatori turistici della «Granda» hanno chiesto alle banche la concessione di prestiti agevolati per saldare i debiti contratti in vista del potenziamento e miglioramento degli impianti, ai quali ora non possono far fronte per i magri guadagni. **p. p. l.**

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +8 - ieri max +9 min +2

SITUAZIONE: sull'Italia la pressione è in graduale aumento. Le perturbazioni provenienti da Nord Ovest interessano marginalmente le regioni meridionali. **TEMPO** PREVISTO: al Nord poco nuvoloso con qualche addensamento sul settore orientale. **TEMPERATURA:** in diminuzione. **VENTI:** deboli variabili. **MARI:** generalmente mossi.

In Italia

Bolzano	-3 +12
Verona	-5 +9
Milano	-3 +10
Firenze	0 +12
Bologna	-2 +8
Roma	+4 +11
Napoli	+4 +8
Reggio C.	+5 +12
Palermo	+7 +12

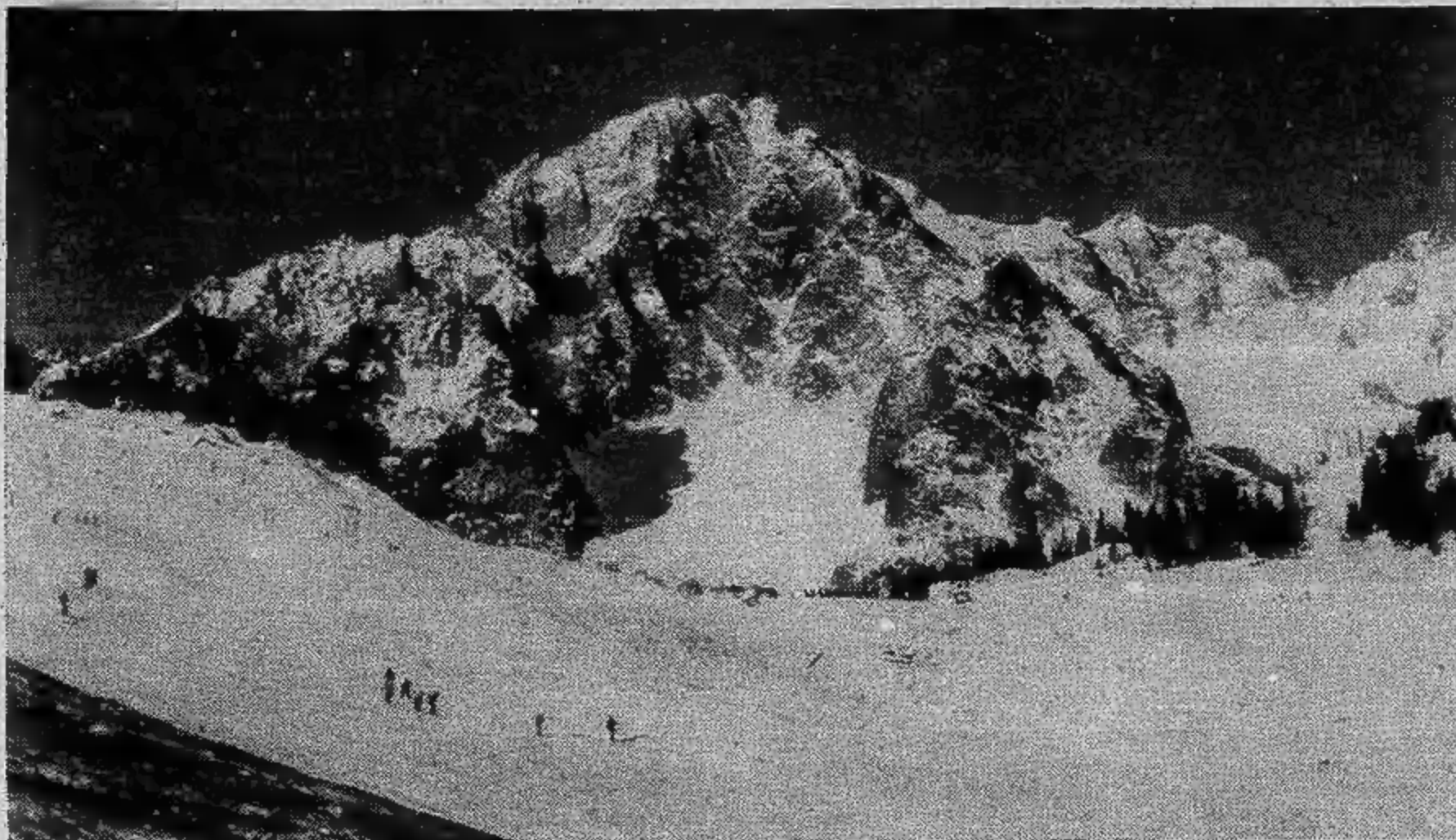
Aless.	-1 +8
Adria	-1 +8
Ass.	0 +10
Catania	-3 +7
Novara	-1 +10
Verona	-1 +11
Brescia	-2 +8
Genova	+4 +13
Imperia	+5 +14
Parma	+6 +15

all'estero

Amsterd.	+4 +8	Londra	+3 +13
Atene	+7 +11	Madrid	0 +14
Beirut	+9 +17	Montreal	-19 -14
Belgrado	0 +5	Mosca	+1 +2
Bruxelles	+2 +8	New York	-13 -5
B. Aires	+20 +28	Parigi	+6 +9
Il Cairo	+7 +18	Stoccolma	-3 -1
Ginevra	0 +2	Sydney	+21 +26
Lisbona	+5 +17	Tokyo	+3 +10
		Vienna	+2 +4

A COURMAYEUR SI SCIA, BASTA SALIRE IN ALTO

C'era una volta la neve



AOSTA — «Mercoledì sera nevicava in tutta la conca del Monte Bianco come a dicembre — dicono a Courmayeur — e non è mancato l'entusiasmo sia tra i turisti che tra la popolazione. Una nevicata, invece, che è durata poco ed è valsa solo a rallentare il traffico internazionale, poi il vento impetuoso ha riportato il sereno».

Se in paese il manto nevoso raggiunge appena i 15 centimetri di altezza la situazione è decisamente migliore nel comprensorio sciistico che dallo Chécrouit si spinge fino alla Val Veni. «La stagione è salva — affermano gli operatori turistici —, anche se abbiamo perduto le festività di Sant'Ambrogio e di fine d'anno. Con la neve che abbiamo in montagna si potrà sciare fino ai primi di maggio, ma siamo certi che altre neviccate verranno ed anche se non si tratterà di neve invernale la situazione migliorerà ancora». Basta salire in funivia al Plan Chécrouit per rendersi conto che l'innevamento è buono e per sovrappioggia la neve è farinosa, scorrevole e veloce. Più in alto, verso il Col Chécrouit, vi sono tratti di neve ventata, cumuli di neve finissima ammucchiata dal vento e particolarmente insidiosa per gli sciatori meno esperti che finiscono in velocità con gli sci su quei pan di zucchero ed inevitabilmente cadono sollevando un polverone di neve impalpabile. I tratti di neve portati dal vento sono di scarso significato e facilmente identificabili per il colore bianchissimo. Tutte le piste sono ben tracciate, battute e curate, tant'è che quasi non si avvertono, seppur vi sono, asperità del terreno. Le zone di pericolo sono ben segnalate con picchetti e bande di plastica colorate: basta tener conto di questa segnaletica per evitare sciagure anche gravi. Impeccabile la sorveglianza sulle piste e l'organizzazione di soccorso. Attualmente al Plan Chécrouit si hanno 60 centimetri di neve, al Colle 1 metro e 20, alla cresta Youla si toccano i due metri.

